E-MARKET SDIR CERTIFIED

RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE AL 31.12.2020

GRUPPO SANFAUSTINO

BUSINESS COMMUNICATION / LABEL&PACKAGING / GED / E-PROCUREMENT / SERVIZI DI STAMPA

INDICE

BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO POLIGRAFICA S. FAUSTINO S.p.A. 31 DICEMBRE 2020 5

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO 46

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSOLIDATO 51

BILANCIO SEPARATO POLIGRAFICA S. FAUSTINO S.P.A. 53

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO SEPARATO 90

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO SEPARATO 95

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI 98

RELAZIONE SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPOSTI 141

GRUPPO SANFAUSTINO

BILANCIO CONSOLIDATO
GRUPPO POLIGRAFICA S. FAUSTINO S.p.A.
31 DICEMBRE 2020

INDICE

Relazione sulla Gestione

Schemi di Bilancio

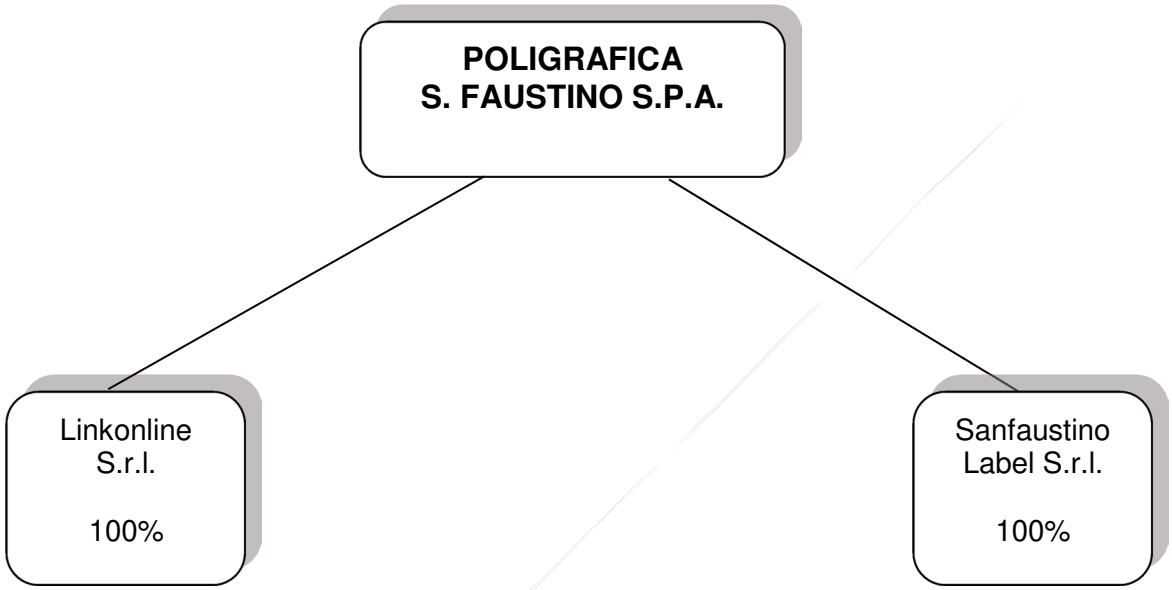
Dettaglio Posizione Finanziaria netta

Note illustrative del bilancio Consolidato al 31.12.2020

Attestazione ai sensi dell'art. 81-ter del regolamento CONSOB n. 11971/99

RELAZIONE SULLA GESTIONE

STRUTTURA DEL GRUPPO



POLIGRAFICA S. FAUSTINO S.P.A.: la capogruppo, specializzata nel mondo della stampa, del direct marketing, della gestione elettronica documentale, dell'e-procurement e nella realizzazione di strumenti per i giochi e concorsi.

Linkonline S.r.l.: specializzata nell'e-procurement per la fornitura di materiali di autoconsumo per GDO.

Sanfaustino Label S.r.l.: specializzata nella produzione di etichette e packaging.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEL GRUPPO

SINTESI DELL'ANDAMENTO DELL'ESERCIZIO

La composizione delle vendite di Gruppo per area di produzione è rappresentata dalla seguente tabella:

FATTURATO	2020	Peso	2019	Peso
(Dati in milioni di Euro)				
- Prodotti grafici	33,54	67,8%	35,41	66,7%
- Settore commerciale	15,94	32,2%	17,65	33,3
Fatturato	**49,48**	**100,0%**	**53,06**	**100,0%**
(di cui all'estero)	(7,51)	(15,2%)	(5,60)	(10,5%)

Il volume d'affari di gruppo ha registrato un decremento sia nel comparto grafico che nel settore commerciale. Di converso è aumentato in valore assoluto e in termini di incidenza il fatturato estero realizzato in misura prevalente nel comparto etichette.

Pur prendendo atto del suddetto calo dei volumi (riduzione del -6,7% del fatturato di gruppo), la marginalità è migliorata, sia a livello di EBITDA che di EBIT, nonostante l'impatto dei maggiori ammortamenti correlato ai significativi investimenti in impianti e macchinari (effettuati prevalentemente da Sanfaustino Label). Tali risultati, ancorchè condizionati dalle difficoltà del periodo legate alla pandemia, sono stati ottenuti grazie all'efficientamento dei processi produttivi e dal potenziamento della rete commerciale.

Tale recupero di marginalità è attribuibile, in particolare, al settore etichette, specificatamente demandato a Sanfaustino Label e, in minor misura, è riferibile anche al settore commerciale demandato a Linkonline ed è riconducibile alle maggiori efficienze e riduzioni di costi operativi (i quali nel passato esercizio accoglievano costi straordinari legati al trasferimento del polo logistico ed oneri aggiuntivi di approvvigionamento ad esso conseguenti).

Anche il risultato netto risulta in miglioramento, nonostante l'impatto degli oneri finanziari correlati agli impegni finanziari assunti in corso d'anno dal Gruppo.

Di seguito riportiamo i risultati sintetici del bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2020:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	31/12/20	Peso%	31/12/19	Peso%
(Euro milioni)				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	49,48	100,0	53,06	100,0
Altri ricavi e proventi	0,32	0,6	0,48	0,9
Totale ricavi e proventi operativi	**49,80**	**100,6**	**53,54**	**100,9**
Acquisti e variazione rimanenze	(28,80)	(58,2)	(32,48)	(61,2)
Servizi	(11,17)	(22,6)	(11,27)	(21,2)
Costo del personale	(4,84)	(9,8)	(4,81)	(9,1)
Altri costi e (proventi) operativi netti	(1,78)	(3,6)	(2,19)	(4,1)
Totale costi operativi	**(46,59)**	**(94,2)**	**(50,75)**	**(95,6)**
Risultato operativo lordo (EBITDA)	**3,21**	**6,4**	**2,79**	**5,3**
Ammortamenti, realizzi e rettifiche di attività non correnti	(2,02)	(4,1)	(1,90)	(3,6)
Risultato operativo (EBIT)	**1,19**	**2,3**	**0,89**	**1,7**
Proventi e oneri finanziari netti	(0,25)	(0,4)	(0,17)	(0,3)
Risultato prima delle imposte	**0,94**	**1,9**	**0,72**	**1,4**

Imposte sul reddito d'esercizio	(0,20)	(0,4)	(0,22)	(0,5)
Risultato netto	**0,74**	**1,5**	**0,50**	**0,9**
Di pertinenza Minoranze			-	
Di pertinenza del Gruppo	*0,74*	*1,5*	*0,50*	*0,9*

SETTORE PRODUTTIVO

(importi in Euro/mln)	**2020**	**2019**	***Var.***
Ricavi e proventi operativi	**33,77**	**35,79**	***(2,02)***
Acquisti e var. rimanenze	(16,39)	(18,63)	*2,24*
Servizi	(9,55)	(9,39)	*(0,16)*
Costi del personale	(3,85)	(3,74)	*(0,11)*
Altri (costi) proventi operativi netti	(1,16)	(1,57)	*0,41*
Totale costi operativi	**(30,95)**	**(33,33)**	***2,38***
Risultato operativo lordo (EBITDA)	**2,82**	**2,46**	***0,36***
Ammortamenti e rettifiche di valore	(1,90)	(1,77)	*(0,13)*
Risultato operativo (EBIT)	**0,92**	**0,69**	***0,23***
Proventi e (oneri) finanziari netti	(0,19)	(0,16)	*(0,03)*
Risultato prima delle imposte	**0,73**	**0,53**	***0,20***
Imposte	(0,11)	(0,12)	*0,01*
Risultato netto di periodo	**0,62**	**0,41**	***0,21***
Di pertinenza Minoranze	-	-	
Di pertinenza GRUPPO	*0,62*	*0,41*	*0,21*

SETTORE COMMERCIALE

I dati seguenti (secondo criteri IAS-IFRS) fanno riferimento alla controllata Linkonline S.r.l., specializzata nel settore commerciale, e sono al lordo delle elisioni intercompany.

(importi in Euro/mln)	**2020**	**2019**	***Var.***
Ricavi e proventi operativi	**16,02**	**17,75**	***(1,73)***
Acquisti e var. rimanenze	(12,41)	(13,85)	*1,44*
Servizi	(1,61)	(1,88)	*0,27*
Costi del personale	(0,99)	(1,07)	*0,08*
Altri costi (proventi) operativi netti	(0,62)	(0,63)	*0,01*
Totale costi operativi	**(15,63)**	**(17,43)**	***1,80***
Risultato operativo lordo (EBITDA)	**0,39**	**0,32**	***0,07***
Ammortamenti,	(0,12)	(0,12)	-
Rettifiche di valore e plus/minus alien.			
Risultato operativo (EBIT)	**0,27**	**0,20**	***0,07***
Proventi e (oneri) finanziari netti	(0,06)	(0,01)	*(0,05)*
Risultato prima delle imposte	**0,21**	**0,19**	***0,02***
Imposte	(0,09)	(0,10)	*0,01*
Risultato netto di periodo	**0,12**	**0,09**	***0,03***
(tutto di pertinenza del Gruppo)			

EVOLUZIONE DEL MERCATO E NUOVI ORIENTAMENTI STRATEGICI

Poligrafica S. Faustino S.p.A. ha chiuso l'esercizio 2020 con una flessione del 23,2% del fatturato, in quanto fortemente condizionato dalle difficoltà sul settore promo-pubblicitario.

Nel 2021 continueranno gli sviluppi di progetti legati all'area Direct Marketing. L'obiettivo è di recuperare in parte i volumi di vendita in un segmento dove PSF ha sempre avuto un grande vantaggio competitivo. In particolare, grande focus sarà dato ad aziende che possono esprimere medi volumi, oltre ai tradizionali grandi player.

Sanfaustino Label S.r.l. ha chiuso l'esercizio 2020 con un incremento delle vendite del 2,0% in gran parte riconducibile alle buone performances del comparto estero che hanno controbilanciato la diminuzione delle vendite sul mercato locale al settore wine.

Per quanto riguarda Linkonline S.r.l il 2020 ha registrato una diminuzione del fatturato del 10%. Tale riduzione è strettamente correlata agli effetti di rallentamento degli ordinativi durante i periodi di lockdown ex COVID 19.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio 2020 gli investimenti in beni materiali e immateriali, pari a complessivi 2,06 milioni di euro hanno riguardato per 0,13 milioni di euro l'implementazione dei software applicativi e delle piattaforme gestionali e immobilizzazioni materiali, con particolare riguardo a interventi per il settore etichette per un importo di 1,69 milioni di euro e altri per 0,24 milioni di euro. Le variazioni sulle attività materiali includono incrementi per diritti d'uso pari a 0,15 milioni di euro.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio 2020 il Gruppo, con particolare riguardo al settore etichette, ha realizzato attività di sviluppo con risorse interne.

Nel 2020 sono proseguite ulteriori attività volte al potenziamento della piattaforma online per la riduzione del timing di raccolta degli ordini e ottimizzazione del processo di delivery.

PERSONALE

La tabella sottostante riporta la suddivisione del personale del Gruppo alla data di chiusura dell'esercizio.

	31/12/20	31/12/19
Dirigenti	3	4
Impiegati	70	65
Operai	42	38
Totale	**115**	**107**

Linkonline S.r.l. ha n. 20 dipendenti (1 dirigente e 19 impiegati commerciali) al 31 dicembre 2020 (invariati rispetto alla fine dell'esercizio precedente).

Il Gruppo PSF nel settore produttivo grafico (costituito dalla Capogruppo e da Sanfaustino Label) registra un incremento netta di personale pari a n. 8 unità rispetto alla fine dell'esercizio precedente.

Con riferimento alle misure intraprese dal Gruppo al fine di contrastare ed evitare quanto più possibile la diffusione e gli effetti della pandemia da Covid-19, si rimanda a quanto commentato nel

successivo paragrafo “IMPLICAZIONI DELLA PANDEMIA DA COVID-19” in merito alle misure adottate al fine di garantire un adeguato livello di sicurezza.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

Euro/mln	2020	2019
Cassa, banche attive	19,72	9,84
Debiti verso banche e soc. leasing a B/T	(6,28)	(7,93)
Debiti per diritti d’uso a B/T (IFRS 16)	(0,19)	(0,23)
Totale A) Breve termine	**13,25**	**1,68**
Indebit. Finanziario a medio lungo termine	(19,39)	(8,21)
Debiti per diritti d’uso a M/L termine (IFRS 16)	(0,22)	(0,29)
Totale B) Medio/Lungo termine	**(19,61)**	**(8,50)**
Posizione finanziaria netta (A+B)	**(6,36)**	**(6,82)**

Il prospetto sopra riportato evidenzia una riduzione dell’indebitamento netto pur a fronte dell’ottenimento di nuovi e significativi finanziamenti con un conseguente consolidamento delle posizioni a medio/lungo termine.
Il rendiconto finanziario espone dettagliatamente le variazioni intervenute nelle componenti operative, di investimento e finanziamento che hanno generato flussi finanziari positivi e/o negativi netti.

Nella tabella che segue riportiamo l’analisi della struttura patrimoniale e finanziaria

CONSOLIDATO	31-dic-20 Euro/mln	31-dic-19 Euro/mln	Variaz. Euro/mln
A) Capitale netto d’esercizio			
Crediti commerciali	16,31	17,85	(1,54)
Rimanenze di magazzino	3,37	3,36	0,01
Altre attività a breve	2,03	1,56	0,47
Debiti commerciali	(14,82)	(16,04)	1,22
Altre passività a breve	(1,51)	(1,58)	0,07
A) Totale capitale netto	**5,38**	**5,15**	**0,23**
B) Attività fisse nette			
Attività immateriali	1,14	1,25	(0,11)
Attività materiali e diritti d’uso	8,71	8,56	0,15
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	
Crediti non correnti	1,46	1,78	(0,32)
B) Totale attività fisse	**11,31**	**11,59**	**(0,28)**
C) F.di a m/l termine e pass. non fin.rie	**1,05**	**0,99**	**0,06**
D) Capitale investito (A+B-C)	**15,64**	**15,75**	**(0,11)**
Coperto da:			
E) Indebitamento finanziario netto			
Debiti finanziari a breve termine	6,46	8,16	(1,70)
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(19,72)	(9,84)	(9,88)
Debiti finanziari a medio lungo termine	19,62	8,50	11,12
E) Totale indebitamento (liquidità)	**6,36**	**6,82**	**(0,46)**
F) Capitale proprio			
Capitale sociale	6,16	6,16	-
Riserve	3,12	2,77	0,35
	9,28	**8,93**	**0,35**

Minoranze	0	0	
F) Totale mezzi propri	**9,28**	**8,93**	**0,35**
G) Totale coperture (E+F)	**15,64**	**15,75**	**(0,11)**

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

La Capogruppo e Sanfaustino Label S.r.l. operano in un settore grafico-pubblicitario esclusivamente su commessa e, data la particolare tipologia produttiva, devono quindi adeguare la produzione e le politiche di approvvigionamento alle specifiche richieste della clientela. La forte concorrenza e la sostanziale mancanza di prodotti a listini standardizzati, impongono politiche di prezzo spesso condizionate dal budget promo-pubblicitario messo a disposizione da parte della clientela. In passato il Gruppo si è quindi sempre rapportato ad un unico mercato di riferimento (della grafica promo-pubblicitaria), con una modesta eccezione legata all'attività di web agency della controllata Psfinteractive S.r.l. peraltro conclusasi nel 2019 a fronte della incorporazione e successiva cessione del ramo d'azienda. Con il preciso scopo di diversificare maggiormente i mercati di riferimento e, per limitare le diverse tipologie di rischio, nel 2008 si era proceduto all'acquisizione di Linkonline S.r.l., Società che opera nell'ambito del settore dei prodotti di consumo per l'informatica rivolti, in particolare, alla grande distribuzione.

Ogni società del Gruppo dispone di una propria e autonoma struttura commerciale che tuttavia risponde a logiche e strategie definite centralmente dalla Direzione della Capogruppo.
Nel corrente esercizio 2020, potendo beneficiare di norme agevolative e garanzie statali per far fronte alla situazione emergenziale da COVID 19, sono stati quindi ottenuti significativi finanziamenti a medio/lungo termine su tutte le società del gruppo, in gran parte garantiti da M.C.C..
Sebbene la tesoreria non sia concretamente canalizzata sulla Capogruppo, i flussi finanziari di ciascuna Società sono comunque gestiti e presidiati da una funzione centralizzata. La Direzione finanziaria della Capogruppo, oltre che gestire il rapporto con i diversi e numerosi Istituti di Credito, si occupa anche dell'analisi dei diversi rischi favorendo indicazioni sul rischio di credito, e in particolare ogni qualvolta ci siano contatti con nuova clientela. Verso la fine del 2017 la società Sanfaustino Label S.r.l. ha stipulato un contratto di copertura assicurativa su una parte consistente dei crediti vantati verso la clientela.

Il rischio di cambio, data l'assoluta irrilevanza delle transazioni (attive e passive) al di fuori dell'area Euro, è praticamente nullo. Il mercato degli approvvigionamenti di materie prime, comunque denominato in Euro, non risente in misura sostanziale degli eventuali effetti indiretti legati al dollaro.
Per quanto riguarda il rischio di credito, soprattutto a fronte della notevole parcellizzazione delle transazioni e dell'importante e selezionata clientela è da ritenersi comunque limitato. A tale riguardo si consideri che l'importo medio unitario delle transazioni è piuttosto modesto e l'analisi delle posizioni creditorie scadute ed a scadere viene demandata a una funzione centrale con cadenza quindicinale; inoltre si consideri quanto sopra riportato sulla copertura assicurativa.
L'analisi dell'esigibilità dei crediti non ha mostrato particolari criticità neanche a causa della pandemia.
Per quanto riguarda il rischio di liquidità, l'attuale struttura finanziaria, caratterizzata da un relativo indebitamento in rapporto alla capitalizzazione, unitamente all'esistenza di significativi valori immobiliari non gravati da vincoli o ipoteche, costituiscono oggettivi indicatori di solidità che permettono di garantire adeguate linee di credito.
In relazione al rischio tasso di interesse: lo stesso è originato dai debiti finanziari a breve e a lungo termine negoziati sia a tasso fisso che a tasso variabile; alcuni finanziamenti di recente erogazione sono stati correlati a specifici strumenti derivati di copertura i cui effetti sono stati iscritti direttamente a patrimonio netto.
Per quanto riguarda il rischio covid-19 si rimanda al paragrafo "Implicazioni della pandemia da Covid-19" della presente Relazione.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

La Società Capogruppo è dotata di una specifica procedura, adottata in attuazione di quanto previsto dall'art. 2391-bis del Codice Civile nonché del Regolamento Consob approvato con Delibera n. 17221/2010 e s.m.i., che determina le regole che disciplinano l'individuazione, l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni con parti correlate poste in essere da Poligrafica S. Faustino S.p.A., direttamente ovvero per il tramite di società controllate, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sia sostanziale che procedurale delle operazioni stesse.

Nel rimandare a quanto di seguito descritto, si segnala che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate transazioni atipiche o inusuali con parti correlate e che le transazioni commerciali sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Fatta eccezione per i compensi corrisposti ai soci – amministratori, il Gruppo ha effettuato transazioni significative con la società correlata Etichette Nika S.r.l., società quest'ultima che nel corso dell'esercizio è stata posta in fase liquidazione, portata a compimento nel 2020.

In particolare, nel corso dell'esercizio sono state effettuate le seguenti transazioni:

	Importo Euro/000	Incidenza %
Acquisti vari	(113)	Non significativa
Riaddebito servizi vari	0	
Vendite varie	0	

Al 31 dicembre 2020 risultano altresì aperte le seguenti posizioni:

	Importo Euro/000	Incidenza %
Etichette NIKA (cliente)	0	-
Etichette NIKA (fornitore)	0	-

Altre transazioni minori con parti correlate sono state le seguenti:

	Importo Euro/000	Incidenza %
crediti	6	Non significativa
debiti	23	Non significativa
costi per consulenze	(120)	Non significativa
Ricavi e riaddebiti	9	Non significativa

Le suddette relazioni sono avvenute a condizioni di mercato con le società Tonki S.r.l. e Agora 35 S.r.l..

Nel corso dell'esercizio sono state realizzate operazioni commerciali concluse a normali condizioni di mercato tra le società incluse nell'area di consolidamento. Tali rapporti sono stati elisi nel presente Bilancio Consolidato.

CENNI ALL'ANDAMENTO DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO

Poligrafica S. Faustino S.p.A. (Capogruppo)

Il fatturato della Capogruppo (7,98 milioni di euro) ha registrato un dato in flessione del 23,2% rispetto alle vendite del passato esercizio (10,39). Si ricorda che dal 2016 è stata totalmente demandata alla controllata Sanfaustino Label S.r.l. la gestione del comparto etichette. I dati complessivi sono quindi meglio valutabili nelle tabelle di comparazione riferite all'intero settore

grafico, come sopra riportate, unitamente ai commenti sull'andamento di Sanfaustino Label di seguito sviluppati.
Infine, si veda quanto dettagliatamente riportato nel fascicolo sul bilancio separato della Capogruppo.

Società controllate

Di seguito sintetizziamo l'attività svolta nell'esercizio dalle società controllate, Sanfaustino Label S.r.l. (100%) e Linkonline S.r.l. (100%).

Sanfaustino Label S.r.l. con unico socio
Sanfaustino Label ha per oggetto la produzione di etichette.
Il corrente esercizio ha quindi registrato un volume d'affari pari a 25,7 milioni di euro, in crescita (+2%) rispetto all'esercizio 2019 (25,2 mln). Il costo del personale in forza (pari a 69 unità al 31 dicembre 2020) è pari a 2,8 mln di euro. La società è tuttora supportata dalla capogruppo sia per quanto riguarda l'utilizzo degli spazi occupati, sia per l'utilizzo di manodopera indiretta e altri costi comuni. La capogruppo, infatti, si fa tuttora carico di una parte di costi generali e amministrativi comuni che riaddebita alla controllata pro-quota.
I risultati dell'esercizio 2020 si sintetizzano in un EBITDA pari ad euro 2,13 mln di euro (era 1,85 nel 2019), un EBIT pari a euro 0,50 (era 0,40) mln di euro e un risultato netto di 0,34 (era 0,24) mln di euro.

Linkonline S.r.l. con unico socio
Linkonline, società specializzata nella commercializzazione di prodotti di consumo per l'informatica a favore della grande distribuzione e della clientela istituzionale altamente qualificata: banche, compagnie d'assicurazione, gdo.
Nell' esercizio 2020 LOL ha realizzato ricavi e proventi per 16,05 mln, in flessione (-9,6%) rispetto all'esercizio precedente (17,76 milioni nel 2019) e ha registrato un EBITDA (secondo criteri IAS-IFRS) positivo per 0,39 milioni (0,32 nel 2019). Il risultato finale netto è pari ad un utile di 0,11 mln (0,09 milioni nel 2019).

ULTERIORI INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

Sulla base di quanto previsto dall'art. 123-*bis*, comma 3, del Testo Unico della Finanza, le informazioni di cui ai commi 1 e 2 del predetto articolo sono state inserite in una relazione distinta dalla relazione sulla gestione (Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari) sempre approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Il predetto documento è altresì disponibile nel sito internet della società www.psf.it / investor relations / corporate governance / relazioni al seguente indirizzo:

http://investor.psf.it/it/page.asp?id_sez=48&id_sub=56&id_com=79

IMPLICAZIONI DELLA PANDEMIA DA COVID-19

Durante il periodo di massima diffusione dei contagi, il Gruppo ha posto in essere azioni di mitigazione del rischio a tutela dei dipendenti che hanno riguardato l'aumento delle procedure sanitarie ed igieniche e una riorganizzazione del lavoro promuovendo, laddove possibile, il funzionamento del lavoro agile e in remoto. L'attenzione all'evolversi della diffusione dei contagi rimane alta e il Gruppo è pronto ad attivare misure aggiuntive qualora la situazione lo rendesse necessario. Nei periodi di emergenza COVID il Gruppo ha usufruito di ammortizzatori sociali, come più dettagliatamente descritto nel paragrafo "costo del personale" delle note illustrative.

In considerazione di quanto sopra descritto, anche durante il periodo di *lockdown* non è stata registrata nessuna interruzione rilevante né nell'attività di produzione né nelle attività connesse alla *supply chain*, e pertanto le strategie poste in essere dal Gruppo e le misure adottate per fronteggiare la pandemia hanno permesso di affrontare le difficoltà del periodo sostenendo le performance economiche e preservando la solidità finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Nonostante la difficoltà nell'esprimere previsioni e quantificarne o valutarne gli effetti sui risultati economici e sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, non si ritiene pregiudicata la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante.

A supporto di tale considerazione il management ha provveduto a effettuare delle valutazioni sugli eventuali impatti derivanti dalla crisi in atto riflettendo tali valutazioni sulle situazioni economiche previsionali prospettiche. Da tali analisi non sono emerse criticità che possano far presumere particolari difficoltà per il Gruppo di perseguire i suoi obiettivi e la sua *mission* con continuità.

Il management monitorerà e valuterà costantemente la situazione.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In attesa di maggiori informazioni sulle possibili conseguenze di carattere economico derivanti dalle persistenti problematiche sanitarie globali (COVID19), ad oggi si sono riscontrati alcuni effetti di riduzione sugli ordinativi da parte di clienti. Ciò premesso, a causa dell'incerta evoluzione dell'emergenza sanitaria e della difficoltà nel prevedere eventuali provvedimenti normativi e le conseguenze degli stessi sul business di riferimento del Gruppo, al momento non è prevedibile quantificarne o valutarne esattamente gli effetti futuri, ma si confida che non si generino impatti rilevanti sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo. A livello di fatturato, nel 2021 l'obiettivo è recuperare parte dei volumi di vendita ridottisi nel 2020, e proseguire nella ricerca di un'ulteriore ottimizzazione della marginalità.

Nel 2021 le strategie di crescita rimarranno focalizzate sulle attività commerciali legate al mondo label&packaging (wine&spirits, promozionali, industriali-prodotto), su ulteriori prodotti speciali ed esclusivi (twin label carta colla, etichette wine ad alto valore e multipagina promozionali).

A tale riguardo sono stati programmati impegni di investimento finalizzati ad un ulteriore potenziamento delle linee produttive per ulteriori efficienze.

Inoltre nel 2021 continueranno gli sviluppi di progetti legati all'area Direct Marketing come descritto nel precedente paragrafo "Evoluzione del mercato e nuovi orientamenti strategici"

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Alberto Frigoli

SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Euro (000)	Note	31/12/20	31/12/19
ATTIVITA'			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Attività materiali (compresi Diritti d'uso IFRS 16)	1	8.708	8.559
Attività immateriali	2	1.143	1.248
Partecipazioni	3	3	3
Altri crediti non correnti	3	259	465
Attività fiscali differite	4	1.202	1.316
Totale attività non correnti		**11.315**	**11.591**
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	5	3.376	3.362
Crediti commerciali	6	16.307	17.854
Crediti tributari	7	1.173	645
Altri crediti correnti	8	854	916
Attività finanziarie correnti		0	0
Cassa e disponibilità liquide	9	19.716	9.840
Totale attività correnti		**41.426**	**32.617**
TOTALE ATTIVITA'		**52.741**	**44.208**
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		**31/12/20**	**31/12/19**
PATRIMONIO NETTO			
Capitale Sociale	10	6.162	6.162
Azioni proprie (-)	10	(369)	(96)
Riserve	10	610	440
Utile (perdite) accumulati	10	2.877	2.428
Totale Patrimonio Netto di Gruppo		*9.280*	*8.934*
Interessi delle Minoranze		0	0
Totale Patrimonio Netto Consolidato		**9.280**	**8.934**
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Finanziamenti (quota a M/L) **	11	19.616	8.499
TFR e Fondi di quiescenza	12	950	881
Fondi rischi		0	0
Passività per imposte differite	13	104	110
Altre passività non correnti		0	0
Totale passività non correnti		**20.670**	**9.490**
PASSIVITA' CORRENTI			
Finanziamenti (quota a breve) ***	11-14	6.462	8.158
Debiti commerciali	15	14.815	16.040
Debiti tributari	16	318	422
Altre passività correnti	17	1.196	1.164
Totale passività correnti		**22.791**	**25.784**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		**52.741**	**44.208**

** di cui debiti per diritti d'uso a m/l pari a 222 k euro
*** di cui debiti per diritti d'uso a breve pari a 191 k euro

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Euro (000)	Note	31/12/20	31/12/19
RICAVI E PROVENTI OPERATIVI			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18	49.484	53.060
Altri ricavi e proventi	18	316	477
Totale ricavi e proventi operativi		**49.800**	**53.537**
COSTI OPERATIVI			
Acquisti	19	(28.817)	(32.480)
Variazione delle rimanenze	19	14	0
Servizi	20	(11.166)	(11.265)
Costi del personale	21	(4.838)	(4.809)
Costi per lavori interni capitalizzati (a dedurre)	22	0	0
Altri (costi) e proventi operativi netti	23	(1.781)	(2.197)
Totale costi operativi netti		**(46.588)**	**(50.751)**
RISULTATO OPERATIVO LORDO (EBITDA)		**3.212**	**2.786**
Ammortamenti (-)	24	(2.020)	(1.896)
Plus (minus) da realizzo attività non correnti			
Rettifiche di valore su attività non correnti			
Altri accantonamenti			
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)		**1.192**	**890**
Proventi finanziari	25	8	8
Oneri finanziari	25	(260)	(177)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		**940**	**721**
Imposte	26	**(204)**	**(225)**
UTILE(PERDITA) DELL'ESERCIZIO		**736**	**496**
Proventi attribuiti a patrimonio netto	10		
Costi attribuiti a patrimonio netto	10	***(117)***	***(18)***
Utile (Perdita) complessivo		***619***	***478***
Utile (Perdita) del periodo attribuibile a:			
Soci controllante		***619***	***478***
Interessenze di terzi			***0***

Gli altri costi e/o proventi imputati direttamente a patrimonio netto, senza transitare dal conto economico, in applicazione dello IAS 39 si riferiscono all'adeguamento al fair value degli strumenti finanziari derivati di tipo IRS di copertura su finanziamenti a tasso variabile.

PROSPETTO DEI FLUSSI DI CASSA - CONSOLIDATO

(metodo indiretto)	2020	2019
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	**736**	**496**
Imposte sul reddito	204	225
Interessi passivi/(interessi attivi)	252	169
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1)	(3)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**1.191**	**887**
Accantonamenti ai fondi	111	105
Ammortamenti delle immobilizzazioni (compresi diritti d'uso)	2.020	1.896
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN	**2.131**	**2.001**
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	**3.322**	**2.888**
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(14)	-
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	1.547	(1.208)
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	(1.225)	1.018
Altre variazioni del capitale circolante netto	(487)	(120)
Variazioni del CCN	**(179)**	**(310)**
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	**3.143**	**2.578**
Interessi incassati/(pagati)	(252)	(169)
(Imposte sul reddito pagate)	(141)	(60)
Utilizzo dei fondi	(48)	(85)
Altre rettifiche	**(441)**	**(314)**
Flusso finanziario della gestione operativa (A)	**2.702**	**2.264**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Attività materiali e diritti d'uso		
(Investimenti)	(1.929)	(1.561)
Prezzo di realizzo disinvestimenti e estinzione anticipata diritti d'uso	1	176
Attività immateriali		
(Investimenti)		
Realizzo avviamento	(133)	(121)
	-	395
Partecipazioni e altri crediti non correnti		
(Investimenti)		(64)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	206	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**(1.855)**	**(1.175)**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decr.) debiti a breve verso banche	(389)	68
Accensione finanziamenti e debiti per diritti d'uso	17.335	10.297
Rimborso finanziamenti e debiti per diritti d'uso	(7.527)	(7.447)
Mezzi di terzi	**9.419**	**2.918**
Cessione (acquisto) azioni proprie	(273)	-
Altre variazioni	(117)	(18)
Mezzi propri	**(390)**	**(18)**
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**9.029**	**2.900**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	**9.876**	**3.989**
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	**9.840**	**5.851**
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	**19.716**	**9.840**

PROSPETTO MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Euro/000

PATRIMONIO NETTO	31/12/18	Destinazione Risultato	Altri Movimenti	Risultato	31/12/19
Capitale sociale	6.162				6.162
Riserva soprapprezzo azioni	103				103
Riserva acq. az. Proprie	96				96
Azioni proprie	(96)				(96)
Riserve di rivalutazione	241				241
Riserva legale	225	2			227
Altre Riserve e ris. a nuovo	1.284	439	(18)		1.705
- Utile (perdita) dell'esercizio	441	(441)		496	496
Totale PN di gruppo	**8.456**	**0**	**(18)**	**496**	**8.934**
Capitale e riserve minoranze					
- Utile (perdita) minoranze					
Totale PN Minoranza	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
TOTALE CONSOLIDATO	**8.456**	**0**	**(18)**	**496**	**8.934**

PATRIMONIO NETTO	31/12/19	Destinazione Risultato	Altri Movimenti	Risultato	31/12/20
Capitale sociale	6.162				6.162
Riserva soprapprezzo azioni	103		(103)		-
Riserva acq. az. Proprie	96		273		369
Azioni proprie	(96)		(273)		(369)
Riserve di rivalutazione	241				241
Riserva legale	227	3			230
Altre Riserve e ris. a nuovo	1.705	493	(287)		1.911
- Utile (perdita) dell'esercizio	496	(496)		736	736
Totale PN di gruppo	**8.934**	**0**	**(390)**	**736**	**9.280**
Capitale e riserve minoranze					0
- Utile (perdita) minoranze					0
Totale PN Minoranza	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
TOTALE CONSOLIDATO	**8.934**	**0**	**(390)**	**736**	**9.280**

La variazione patrimoniale iscritta tra gli altri movimenti è relativa all'acquisto di azioni proprie unitamente all'ulteriore differenziale negativo (117 K/euro) registrato alla fine dell'esercizio nel fair value dei contratti di copertura su finanziamenti bancari.

DETTAGLIO POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

POSIZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA NETTA *Euro (000)*	31 Dic 20	31 Dic 19
DISPONIBILITA' LIQUIDE	19.716	9.840
DEBITI VERSO BANCHE A BREVE	(5.507)	(7.065)
DEBITI A BREVE VERSO ALTRI FINANZIATORI	(764)	(862)
DEBITI PER DIRITTI D'USO (A BREVE)	(191)	(231)
TOTALE POSIZIONE A BREVE (A)	**13.254**	**1.682**
DEBITO VERSO BANCHE. OLTRE IL BREVE TERMINE	(18.236)	(6.281)
DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI OLTRE IL B/T	(1.158)	(1.932)
DEBITI PER DIRITTI D'USO OLTRE IL B/T	(222)	(286)
TOTALE POSIZIONE A MEDIO/LUNGO TERMINE (B)	**(19.616)**	**(8.499)**
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (A+B)	**(6.362)**	**(6.817)**

Nell'esercizio 2020 sono stati accesi 14 nuovi finanziamenti con istituti di credito per complessivi 17.140/K euro. Nel corso dell'esercizio 2020 non è stato stipulato alcun nuovo contratto di locazione finanziaria né risultano ulteriori impegni già sottoscritti a tale riguardo.
Il debito per diritti d'uso, in applicazione dal 1° gennaio 2019 sulla base dell'IFRS 16, riguarda numerosi contratti di noleggio (automezzi e attrezzature).
Alla fine dell'esercizio sono in essere n. 13 contratti derivati di copertura tassi su finanziamenti bancari (10) e su Leasing finanziari (3). Gli effetti di fair value di tali derivati ammontano a complessivi 151 K/euro (negativi) e sono stati iscritti tra le riserve di patrimonio netto al 31/12/2020. Rispetto alla fine dell'esercizio precedente risulta una integrazione negativa di 117 K/Euro.

Per una corretta analisi delle dinamiche finanziarie si rimanda a quanto più dettagliatamente riportato nel prospetto dei flussi di cassa.

Al fine di meglio definire le variazioni nella posizione finanziaria netta di Gruppo riportiamo in dettaglio la posizione finanziaria specificatamente riferita a Linkonline S.r.l. (settore commerciale):

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA LINKONLINE	31 dic 20 Euro (000)	31 dic 19 Euro (000)
DISPONIBILITA' LIQUIDE	7.130	2.212
DEBITI VERSO BANCHE A BREVE	(1.799)	(1.465)
DEBITI A BREVE VERSO ALTRI FINANZIATORI	-	-
DEBITI A BREVE PER DIRITTI D'USO	(53)	(60)
TOTALE POSIZIONE A BREVE (A)	**5.278**	**687**
DEBITI VERSO BANCHE OLTRE IL B/T	(4.975)	(673)
DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI OLTRE IL B/T	-	-
DEBITI PER DIRITTI D'USO OLTRE IL B/T	(89)	(82)
TOTALE POSIZIONE A MEDIO/LUNGO TERMINE (B)	**(5.064)**	**(755)**
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (A+B)	**214**	**(68)**

NOTE ILLUSTRATIVE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2020

PREMESSA

Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS
Il bilancio consolidato dell'esercizio 2020 è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dagli International Accounting Standards Board (IASB). Il riferimento agli IFRS include anche tutti gli International Accounting Standards (IAS) vigenti. Esso viene comparato con dati dell'esercizio precedente redatti in omogeneità di criteri. E' costituito dal prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria, prospetto di Conto Economico Complessivo, prospetto dei flussi di cassa, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle note di commento. Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base del principio del costo storico eccetto che per alcune rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali in esercizi precedenti.

Schemi di bilancio consolidato
Il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria riporta il contenuto essenziale dettato dai principi contabili internazionali e si basa sulla distinzione tra attività e passività correnti e non correnti, secondo la loro attitudine al realizzo entro, ovvero oltre 12 mesi dalla data di riferimento.
Il prospetto di conto economico complessivo viene presentato sulla base di una struttura per natura dei costi.
Lo schema della situazione patrimoniale-finanziaria non include voci rappresentative dei valori relativi alle attività possedute per la vendita e delle attività e passività incluse in gruppi in dismissione posseduti per la vendita in quanto non sussistono tali fattispecie.

AREA E CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Premessa

L'area di consolidamento risulta invariata rispetto alla fine dell'esercizio precedente e include in dettaglio le seguenti società:

Poligrafica S. Faustino S.p.A., società capogruppo, opera essenzialmente nelle seguenti aree di business:
- stampati vari (promo-pubblicitari, moduli continui e altri);
- gestione documentale.

Sanfaustino Label S.r.l.: società specializzata nella produzione di etichette con sede a Castrezzato (BS). Poligrafica S. Faustino S.p.A. detiene il 100% della partecipazione.

Linkonline S.r.l.: società commerciale nel settore della distribuzione di prodotti di consumo per l'informatica: Poligrafica S. Faustino S.p.A. ha acquisito il 100% delle quote societarie dal febbraio 2008.

Società Capogruppo	Sede	Capitale Sociale
Poligrafica S. Faustino S.p.A.	Castrezzato	Euro 6.161.592,12

Controllate consolidate con il metodo integrale	Sede	Capitale Sociale		Possesso
Sanfaustino Label S.r.l.	Castrezzato	Euro 20.000	100%	Diretto

Linkonline S.r.l.	Castrezzato	Euro 100.000	100%	Diretto

Non esistono altre società controllate escluse dall'area di consolidamento.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il valore contabile delle partecipazioni viene eliminato contro il relativo patrimonio netto, a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale; la differenza positiva o negativa che scaturisce dall'eliminazione suddetta viene valutata e attribuita a poste dell'attivo, del passivo e/o del patrimonio netto sulla base degli specifici elementi che hanno originato tali differenze. Le eventuali quote di patrimonio netto e di risultato d'esercizio di pertinenza degli azionisti di minoranza delle partecipate vengono esposte separatamente, rispettivamente alle voci "capitale e riserve di terzi" e "utile di competenza di terzi".
Le partite di debito e di credito e quelle di costo e di ricavo tra le società incluse nell'area di consolidamento (metodo integrale) vengono eliminate. In particolare, sono eliminati, se significativi, gli utili e le perdite derivanti da operazioni fra società del Gruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi.

Informativa di settore

Il settore è una parte di un Gruppo distintamente identificabile che fornisce un insieme di prodotti e servizi omogenei (settore di attività) o che fornisce prodotti e servizi in una determinata area economica (settore geografico). Il Gruppo Poligrafica S. Faustino, tradizionalmente, ha sempre operato sostanzialmente in un unico settore di attività, quello dei prodotti grafici personalizzati. Analogamente, il mercato di riferimento si manifesta in un'unica area geografica (area Euro) con assoluta prevalenza nazionale. Successivamente al 2008, con l'acquisizione della società Linkonline S.r.l., il Gruppo ha ampliato i propri settori di attività anche nell'ambito della distribuzione dei prodotti di consumo per l'informatica. Per i dati relativi all'informativa di settore si rinvia al paragrafo dedicato all'andamento dell'esercizio.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Schemi contabili
Il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riporta il contenuto essenziale dettato dai principi contabili internazionali e si basa sulla distinzione tra attività e passività correnti e non correnti, secondo la loro attitudine al realizzo entro, ovvero oltre 12 mesi dalla data di riferimento.
Il prospetto di conto economico consolidato viene presentato sulla base di una struttura per natura dei costi.
Il prospetto dei flussi di cassa viene predisposto sulla base del metodo indiretto.

Lo schema della situazione patrimoniale-finanziaria non include voci rappresentative dei valori relativi alle attività possedute per la vendita e delle attività e passività incluse in gruppi in dismissione posseduti per la vendita in quanto non sussistono tali fattispecie.

VARIAZIONI DI PRINCIPI CONTABILI

Per quanto riguarda i nuovi principi contabili internazionali applicati per la prima volta a partire dal 1° gennaio 2018, si segnala quanto segue:

IFRS 15 "Ricavi provenienti da contratti con i clienti": ha dettato regole per l'iscrizione dei ricavi introducendo un approccio che prevede il riconoscimento del provento solo quando si verifichi il completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali. A fronte delle analisi effettuate sulle diverse forme e tipologie contrattuali, l'adozione di tale principio non ha comportato impatti.

IFRS 9 "Strumenti finanziari": ha dettato nuovi modelli di classificazione e valutazione di attività finanziarie. A fronte delle analisi effettuate l'adozione di tale principio non ha identificato impatti quantitativi.

Dal 1° gennaio 2019 è stato applicato il nuovo principio IFRS 16 "Leasing" che sostituisce il precedente IAS 17. Per le società e per il Gruppo l'applicazione di tale principio ha avuto effetti sulla diversa esposizione e valutazione con particolare riguardo ai leasing operativi e alle locazioni passive. I contratti rientranti nel nuovo ambito di applicazione indicato dall'IFRS 16 sono riconducibili a contratti di locazione operativa riferiti ad auto aziendali, attrezzature industriali.
Il 28 maggio 2020 lo IASB (International Accounting Standards Board) ha pubblicato un emendamento del principio IFRS 16 per regolamentare la contabilizzazione da parte dei locatari di eventuali modifiche concesse dai locatori sulle rate dei contratti di leasing operativo. L'emendamento introduce una semplificazione pratica per la contabilizzazione di tali concessioni quando queste siano diretta conseguenza della pandemia da Covid-19, evitando al locatario di valutare se le stesse comportino una lease modification, ma permettendogli di contabilizzarle come una variable lease payment nel periodo in cui la concessione avviene.

I seguenti principi ed emendamenti entrati in vigore al 1° gennaio 2020:

- Modifiche all'IFRS 3: Definizione di un business
- Modifiche agli IFRS 7, IFRS 9 e IAS 39: Riforma del benchmark dei tassi di interesse,
- Modifiche agli IAS 1 e IAS 8: Definizione di "rilevante" e Conceptual Framework for Financial Reporting emesso il 29 marzo 2018)

non hanno avuto alcun impatto sul Bilancio consolidato del Gruppo.

PRINCIPI CONTABILI ED EMENDAMENTI NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI AL 31 DICEMBRE 2020

Principi nuovi e rivisitati	**Data di efficacia prevista dal principio**
Modifica dell'**IFRS4** - differimento dell'applicazione dell'IFRS 19	1 gennaio 2021
Modifica dello **IAS1** - classificazione delle passività come correnti e non correnti	1 gennaio 2022
Modifiche dell'**IFRS3**, **IAS16** e **IAS37**	1 gennaio 2022
Aggiornamenti annuali 2018-2020	1 gennaio 2022
IFRS17 - contratti di assicurazione	1 gennaio 2023

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente nuovi principi, interpretazioni o modifiche che sono stati emessi, ma non ancora in vigore.

PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI DAL GRUPPO

Di seguito si riportano i principi contabili e i criteri di valutazione applicati nella predisposizione dei dati.

Si fa presente che la sola società controllata Linkonline S.r.l. redige il bilancio d'esercizio in applicazione dei principi contabili nazionali. Conseguentemente, ai fini della redazione del bilancio consolidato di Poligrafica S. Faustino S.p.A., al bilancio di Linkonline S.r.l., redatto secondo i principi nazionali, sono state apportate le opportune rettifiche richieste dagli IAS/IFRS per renderlo

omogeneo con quello della controllante e procedere all'aggregazione di bilanci tutti redatti in base ai principi contabili internazionali.

Ciò premesso, di seguito si riportano i principi contabili e i criteri di valutazione applicati nella predisposizione dei dati consolidati.

Immobili, impianti e macchinari
Sono iscritti al costo sostenuto o al costo rivalutato (*deemed cost)* al netto degli ammortamenti (ad eccezione dei terreni che non vengono ammortizzati). Il costo sostenuto corrisponde al costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo dei costi di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti la produzione interna. Il costo dei fabbricati comprende una rivalutazione effettuata a norma di legge e in ogni caso non eccede il valore di mercato.
Le quote di ammortamento sono determinate con riferimento al criterio economico-tecnico e sono calcolate a quote costanti sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti, periodicamente verificata per tenere conto del degrado tecnico-economico degli stessi.

La vita utile stimata in anni è la seguente:

Categoria	Vita stimata
Fabbricati	33
Costruzioni leggere	10
Impianti generici	10
Macchinari e impianti specifici	4-7
Attrezzature industriali e commerciali	4-5
Mobili	8
Macchine elettroniche	5
Automezzi	4-5
Migliorie su beni di terzi	(in base alla durata del contratto di locazione)

Beni in leasing e attività per diritti d'uso
Tra le immobilizzazioni materiali sono iscritte secondo la metodologia finanziaria le immobilizzazioni acquisite tramite locazione finanziaria, nonché i costi incrementativi, interni e/o esterni, sostenuti per le stesse, al valore di acquisto diminuito delle quote di ammortamento calcolate sulla base degli stessi criteri seguiti per le immobilizzazioni di proprietà. Tra le passività finanziarie a breve e a medio/lungo termine sono quindi iscritte le quote residue di debito in linea capitale verso gli enti locatori, mentre a conto economico vengono imputati gli oneri finanziari di competenza del periodo. Le attività per diritti d'uso (IFRS 16), che riguardano locazioni su beni materiali, sono ammortizzate in base alla durata della locazione prevista.

Avviamento
L'avviamento rappresenta la differenza tra il prezzo di acquisto sostenuto per l'acquisto delle partecipazioni e il corrispondente valore corrente delle attività e passività identificabili alla data di acquisizione. Per le acquisizioni anteriori alla data di adozione degli IFRS la Società si è avvalsa della facoltà di non adottare il metodo retroattivo dell'IFRS n.3; conseguentemente, gli avviamenti sono stati rilevati sulla base del valore determinato dai precedenti principi contabili al netto degli ammortamenti contabilizzati sino al 31/12/2003 e al netto delle eventuali perdite di valore considerate durevoli. Dalla data di transizione l'avviamento, in quanto attività immateriale a durata indefinita, non viene ammortizzato ma sottoposto periodicamente a verifica (impairment test) al fine di identificarne eventuali riduzioni di valore, qualora ne sia riconosciuta la presenza di indicatori a tale riguardo.

Altre attività immateriali
Le altre attività immateriali acquisite o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo (in base allo IAS 38) in base ad un costo determinato in modo attendibile qualora si preveda dal loro utilizzo

una generazione di benefici economici futuri. Nel corso dell'esercizio sono stati capitalizzati i costi da soggetti terzi di ulteriore implementazione delle diverse piattaforme informatiche e costi interni per attività di sviluppo per innovazione tecnologica su progetti che diano impulso all'ampliamento dell'offerta produttiva nel campo delle etichette oltre ad altre attività per nuove soluzioni tecniche e di controllo elettronico sulla produzione. I costi di acquisto e/o di produzione sono ammortizzati a quote costanti in base alla loro vita utile stimata.

Perdite di valore (Impairment)
Con riferimento alle immobilizzazioni materiali e alle attività immateriali su base annua viene verificata l'esistenza di indicazioni di perdite di valore; qualora tali fattori siano presenti, sulla base del valore recuperabile, viene determinata la perdita di valore rilevata a conto economico nell'esercizio di determinazione.

Immobilizzazioni finanziarie
Le partecipazioni in società non controllate o non collegate sono iscritte al costo di acquisto eventualmente rettificato per tenere conto di perdite durature.
I crediti immobilizzati sono valutati in base al loro presumibile valore di realizzo.

Rimanenze
Le rimanenze di materie prime e merci sono iscritte al minore tra il valore desumibile dall'andamento del mercato e il costo medio d'acquisto ponderato. I lavori in corso e i prodotti finiti, totalmente su commessa, sono valutati al minore tra il costo e il valore corrente dei corrispettivi spettanti per le percentuali di completamento.

Crediti
I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.
L'applicazione del criterio del costo ammortizzato non ha effetti nel caso di crediti commerciali o altre attività a breve termine o in riferimento a crediti di natura finanziaria quando il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato e/o non vi sono costi di transazione significativi.
Nel caso in cui la scadenza dei crediti commerciali e delle altre attività correnti non rientrino nei normali termini commerciali e non siano produttivi di interessi, viene applicato un processo di attualizzazione, ove ritenuto significativo.

Attività finanziarie correnti
Le eventuali attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e che sono destinate alla negoziazione sono iscritte al "fair value" con imputazione degli effetti economici tra i proventi o gli oneri finanziari.

Azioni proprie
Le azioni proprie detenute dalla società alla fine dell'esercizio sono iscritte al costo di acquisto. Come richiesto dai principi internazionali di riferimento il costo complessivo delle azioni proprie è iscritto in diminuzione tra le poste del patrimonio netto. Analogamente vengono iscritti tra le riserve i differenziali positivi e/o negativi derivanti da transazioni sulle stesse azioni proprie.

Fondi rischi e oneri
Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo sono indeterminati o l'ammontare o la durata di sopravvenienza. Gli stanziamenti vengono effettuati solo quando esiste una obbligazione legale o implicita, è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse per adempiere alla medesima, e se ne possa determinare un ammontare stimato in modo attendibile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (Benefici ai dipendenti)
Il trattamento di fine rapporto sulla base delle leggi e dei contratti di lavoro applicabili alle singole società copre le spettanze da corrispondere e le riserve relative agli impieghi maturati alla data di chiusura del periodo, a favore dei dipendenti, al netto degli eventuali anticipi corrisposti. Alla luce delle variazioni normative imposte dalla finanziaria 2007 si rileva una quasi totale devoluzione delle quote maturate nell'esercizio, a seconda delle scelte operate dai dipendenti delle diverse Società, a favore della previdenza complementare ovvero a favore della Tesoreria INPS (con qualche eccezione, non significativa, con riguardo alle società minori). Per effetto di tale funzionamento, salvo per la quota di rivalutazione annua, il fondo indennità di fine rapporto è destinato a diminuire progressivamente a seguito di dimissioni e/o di anticipi corrisposti.
L'applicazione della metodologia attuariale prevista dallo IAS 19, i cui effetti (peraltro positivi sul patrimonio netto) erano già stati precedentemente valutati non significativi, assume sempre minore rilevanza alla luce delle dinamiche sopra descritte.

Debiti
I debiti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono valutati al costo ammortizzato che, per le passività non fruttifere di interessi, coincide di fatto con il valore nominale.

Finanziamenti
I finanziamenti sono valutati al costo al netto degli oneri accessori di acquisizione. Tale valore viene rettificato successivamente per tenere conto dell'eventuale differenza tra il costo iniziale e il valore di rimborso.
A seguito della rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo originale rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa e il valore di iscrizione iniziale. Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.
Nei casi in cui i costi di transazione non sono significativi, il tasso d'interesse effettivo coincide, nella sostanza, con il tasso nominale e conseguentemente l'applicazione del costo ammortizzato non ha impatti.

Riconoscimento dei ricavi
I ricavi e proventi sono rilevati a conto economico qualora sia probabile che affluiranno al Gruppo benefici economici e il relativo importo risulta determinabile in modo attendibile. In particolare, i ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti quando è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi alla proprietà dei beni in capo all'acquirente.

Imposte sul reddito
Le imposte sono determinate in base ad un calcolo analitico dell'onere liquidabile, per ciascuna società, secondo la normativa fiscale vigente. Inoltre, nel caso di differenze temporali tra l'imputazione a conto economico dei costi e dei ricavi (secondo un criterio di competenza) e il momento della loro deducibilità/imponibilità ai fini fiscali, sono stati calcolati e quindi inseriti a conto economico i relativi impatti fiscali differiti e/o anticipati. I benefici fiscali futuri connessi alle perdite fiscali riportate, vengono rilevati e/o mantenuti tenuto conto dei presupposti di ragionevole realizzazione degli stessi. Vengono infine determinati gli effetti, ove applicabili, di differimento e/o anticipazione temporale sulle imposte conseguenti alle rettifiche apportate in sede di consolidamento.

Utilizzo di valori stimati
La stesura del bilancio consolidato e delle note illustrative ha richiesto l'utilizzo di stime e assunzioni sia nella determinazione di alcune attività e passività sia nella valutazione delle passività potenziali. I risultati a posteriori che deriveranno dal verificarsi degli eventi potrebbero pertanto differire da tali stime.

Le stime e le assunzioni considerate sono riviste su base continua e gli effetti di eventuali variazioni, di conseguenza, sono iscritti in bilancio.

Strumenti finanziari
Il Gruppo detiene solo derivati di copertura sui tassi di interesse dei debiti finanziari (IRS).
I suddetti derivati (per i quali è soddisfatta la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura ed è formalmente documentata l'efficacia della medesima) coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli elementi oggetto di copertura (cash flow hedge).
Il trattamento contabile adottato dal Gruppo prevede che la variazione di fair value degli stessi sia rilevata direttamente a patrimonio netto, mentre l'eventuale porzione inefficace sia iscritta direttamente a conto economico.
Gli importi rilevati direttamente a patrimonio netto sono presentati nel conto economico complessivo.
Eventuali derivati impliciti inclusi in altri contratti sono trattati come derivati separati, quando i loro rischi e caratteristiche non sono strettamente correlati a quelli dei contratti che li ospitano e questi ultimi non sono valutati a fair value, con iscrizione dei relativi utili e perdite a conto economico.
Il fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo si basa sui prezzi di mercato alla data di bilancio. Il fair value di strumenti non quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando apposite tecniche di valutazione sulla base di dati forniti da istituti di credito.

NOTE ESPLICATIVE SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 31.12.2020

ATTIVITA' NON CORRENTI

1. Attività materiali e diritti d'uso

(DATI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO)

Saldo al 31/12/20	8.708
Saldo al 31/12/19	8.559
Variazione	149

Terreni	
Costo storico	1.193
Rivalutazioni	0
Svalutazioni	0
Saldo al 31/12/19	**1.193**
Acquisizioni	0
Cessioni	0
Saldo al 31/12/20	**1.193**

Fabbricati	
Costo (compresa rivalutazione 413/91 per 249 mila euro)	6.681
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.817)
Saldo al 31/12/19	**2.864**
Acquisizioni/incrementi	61
Cessioni	-
Ammortamenti	(183)
Saldo al 31/12/20	**2.742**

Impianti e macchinari

Costo storico	12.553
Ammortamenti esercizi precedenti	(8.738)
Saldo al 31/12/19	**3.815**
Incrementi	1.673
Cessioni lorde	(507)
Utilizzo fondi	507
Ammortamenti	(1.292)
Saldo al 31/12/20	**4.196**

Attrezzature industriali e commerciali	
Costo storico	368
Ammortamenti esercizi precedenti	(348)
Saldo al 31/12/19	**20**
Incrementi	10
Cessioni lorde	(87)
Utilizzo fondi	87
Ammortamenti	(12)
Saldo al 31/12/20	**18**

Altri beni	
Costo storico	932
Ammortamenti esercizi precedenti	(779)
Saldo al 31/12/19	**153**
Incrementi	40
Cessioni lorde	(65)
Utilizzo fondi	65
Ammortamenti	(41)
Saldo al 31/12/20	**152**

Diritti d'uso su attrezzature	
Saldo al 31/12/19	**153**
Incrementi	
Estinzioni anticipate	
Utilizzo fondi	
Ammortamenti	(88)
Saldo al 31/12/20	**65**

Diritti d'uso su altri beni (automezzi)	
Saldo al 31/12/19	**362**
Incrementi	147
Estinzioni anticipate	
Utilizzo fondi	
Ammortamenti	(167)
Saldo al 31/12/20	**342**

2. Attività immateriali

Saldo al 31/12/20	1.143
Saldo al 31/12/19	1.248

Variazione	(105)

Descrizione	Valore al 31/12/19	Incrementi	Ammort.	Altre variazioni	Valore al 31/12/20
Avviamento	691				691
Costi di sviluppo	489	72	(182)		379
Software	68	60	(55)		73
	1.248	**132**	**(237)**		**1.143**

Come previsto dall'IFRS 3, l'avviamento, in quanto bene immateriale a vita utile indefinita, non viene più ammortizzato sistematicamente, ma è soggetto al test di impairment.
Poiché l'avviamento non genera flussi di cassa indipendenti, né può essere oggetto di autonoma cessione, le singole unità (società) a cui gli avviamenti fanno riferimento, sono state identificate come Cash Generating Unit (C.G.U.).

Il valore contabile della CGU (carring value) riferito ai valori contabili consolidati al 31/12/2020, è riepilogato nella tabella seguente. I Valori sono indicati in migliaia di Euro:

3. Società	Quota di Partecipazione	Avviamento	Altre Attività Materiali e Immateriali	Valore in PSF della CGU al 31 12 2020
Linkonline S.r.l.	100%	691	71	1.123

Al 31 dicembre 2020 l'analisi di "impairment" è stata aggiornata e condotta da un esperto indipendente utilizzando i flussi finanziari desumibili dai piani economico-finanziari di durata quinquennale (2021-2025) approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società controllata Linkonline S.r.l. in data 01 marzo 2021 e fondati su presupposti ragionevoli e sostenibili coerentemente con la migliore stima effettuabile.
Per la CGU Sanfaustino Label S.r.l. non si è resa necessaria alcuna analisi di impairment, tenuto conto che il correlato valore di avviamento è stato già eliminato nel bilancio chiuso al 31/12/2012 in seguito ai risultati dell'impairment test.

Alla data di chiusura del presente bilancio la verifica del valore recuperabile delle C.G.U. alle quali sono stati allocati gli avviamenti è stata quindi effettuata confrontando il valore contabile di tali unità con il valore d'uso rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri che si stima deriveranno dall'uso continuativo di un'attività e dalla dismissione della stessa al termine della sua vita utile.
L'orizzonte temporale di proiezione dei flussi utilizzato da Poligrafica S. Faustino S.p.A. è pari agli anni di piano (2021-2025). I flussi di cassa previsti all'interno del citato arco temporale sono stati attualizzati al tasso del 9,4951%, al lordo delle imposte, corrispondente al costo medio ponderato del capitale (WACC). La società ha stimato, al termine dell'orizzonte temporale esplicito del piano, il terminal value rappresentativo dei flussi di cassa previsti oltre il periodo esplicito del piano come capitalizzazione perpetua del flusso di cassa dell'ultimo anno di piano (2025), determinando il rapporto tra quest'ultimo e un WACCtv del 11,7297% (prudenzialmente più elevato rispetto al WACC utilizzato per scontare i flussi di piano).
Tenuto conto dei risultati conseguiti e dei risultati prevedibili sulle società controllate, dall'impairment test non sono emersi elementi tali da configurare perdite durature di valore.

Gli ulteriori incrementi sui costi di sviluppo (72) e di software (60) accolgono in misura prevalente gli oneri sostenuti per la costruzione e implementazione delle piattaforme informatiche utilizzate

anche nella gestione produttiva dei supporti grafici. Gli incrementi del periodo si riferiscono quindi ai costi esterni di implementazione di nuove tecnologie produttive e commerciali.

4. Partecipazioni e altri crediti non correnti

Immobilizzazioni finanziarie	31/12/20	31/12/19
Partecipazioni in altre imprese	3	3
Crediti verso altri	259	465
	262	**468**

Le partecipazioni in altre imprese includono le quote di partecipazione nei consorzi Conai, Corepla e Comieco. I crediti verso altri oltre il breve termine sono costituiti da depositi cauzionali fornitori per 1 mila euro, per euro 15 mila crediti verso l'erario per istanze di rimborso, per 243 mila euro dai residui crediti a M/l termine vantati nei confronti di società terze a fronte di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e/o di rami d'azienda con piani di pagamento rateizzati.

5. Crediti per imposte anticipate e/o differite attive

Saldo al 31/12/20	1.202
Saldo al 31/12/19	1.316
Variazioni	(114)

I crediti per imposte anticipate e/o differite attive hanno subito le seguenti movimentazioni:

Imposte differite attive al 31.12.17	**1.381**
- rigiro perdite fiscali a compensazione di utili	(44)
- su perdite fiscali 2018	187
- su riprese temporanee 2018	-
- su rettifiche di consolidamento	(28)
- altri rigiri ed adeguamenti netti	(7)
Imposte differite attive al 31.12.18	**1.489**
- rigiro perdite fiscali a compensazione di utili	(107)
- su perdite fiscali 2019 (*)	-
- su riprese temporanee 2019	5
- su rettifiche di consolidamento	(38)
- altri rigiri ed adeguamenti netti	(33)
Imposte differite attive al 31.12.19	**1.316**
- rigiro perdite fiscali a compensazione di utili	(62)
- su perdite fiscali 2020 (*)	-
- altri rigiri ed adeguamenti netti	(10)
- su rettifiche di consolidamento	(42)
Imposte differite attive al 31.12.20	**1.202**

(*) = prudenzialmente non iscritte nel 2019 e 2020 pur a fronte di perdite fiscali della controllata Sanfaustino Label in quanto generate da iper e super ammortamenti

La voce accoglie il beneficio futuro per perdite fiscali riportate. L'importo complessivo di tale componente è pari a 1.115 K/Euro ed è composto dal residuo *contabile* riferibile alla Capogruppo, ammontante a 928 K/Euro oltre all'importo di 187 K/Euro per la perdita fiscale conseguita nell'esercizio 2018 da Sanfaustino Label.
La differenza di 87 K/Euro è per 44 K/euro riferibile a rettifiche di consolidamento e il restante di 43 K/Euro a componenti residuali su riprese temporanee varie.

Si noti che il beneficio fiscale futuro per il Gruppo presenta un *differenziale positivo latente* non iscritto per circa 0,83 milioni di Euro a fronte di perdite fiscali riportate.
Gli Amministratori ritengono di poter confermare la ricuperabilità dell'importo iscritto tra le attività nel presente bilancio alla luce dell'imponibile fiscale prevedibile anche per gli esercizi a venire.

ATTIVITA' CORRENTI

ATTIVITA' CORRENTI	31/12/20	31/12/19	Variazione
Rimanenze	3.376	3.362	14
Crediti commerciali	16.307	17.854	(1.547)
Crediti tributari	1.173	645	528
Altri crediti correnti	854	916	(62)
Cassa e disponibilità liquide	19.716	9.840	9.876
Totale attività correnti	**41.426**	**32.617**	**8.809**

In particolare, al 31/12/20 Linkonline (**settore commerciale**) evidenzia i seguenti saldi:

LINKONLINE S.r.l.	31/12/20	31/12/19	Variazione
Rimanenze	1.267	1.451	(184)
Crediti commerciali	5.409	5.903	(494)
Crediti tributari	43	43	-
Altri crediti correnti	45	31	14
Cassa e disponibilità liquide	7.130	2.212	4.918
Totale attività correnti	**13.894**	**9.640**	**4.254**

6. Rimanenze

Rimanenze	31/12/20	31/12/19
- materie prime suss. e di consumo	764	633
- prodotti su commessa in corso di lavorazione	527	432
- prodotti finiti e merci	2.085	2.297
	3.376	**3.362**

La voce "Materie prime, sussidiarie e di consumo" comprende la carta nelle varie tipologie, gli inchiostri, le lastre e i materiali di consumo di minor rilevanza. La voce "Prodotti finiti e merci" comprende articoli di produzione interna esclusivamente su commessa oltre ad articoli di commercializzazione e altre merci da commercializzare della Linkonline S.r.l..
La voce "Prodotti in corso di lavorazione" comprende le lavorazioni su commessa non ancora completate al 31 dicembre.

7. Crediti commerciali

Saldo al 31/12/20	16.307
Saldo al 31/12/19	17.854
Variazione	(1.547)

Descrizione	31/12/20	31/12/19

Verso clienti:		
Italia	15.419	17.228
Area CEE	1.167	911
Area Extra-CEE	24	4
(meno) Fondo sval. Crediti	(303)	(289)
Totale	**16.307**	**17.854**

Il fondo svalutazione crediti complessivo è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per Euro 25 mila e riadeguato per un importo complessivo di euro 39 mila. Il saldo complessivamente accantonato dalle singole società è ritenuto congruo alla copertura di posizioni di dubbia realizzazione, comunque scarsamente significative. E' altresì opportuno evidenziare che da ottobre 2017 una parte consistente dei crediti commerciali è coperta da polizze assicurative.

8. Crediti tributari

Saldo al 31/12/20	1.173
Saldo al 31/12/19	645
Variazione	528

Di seguito si riporta il dettaglio della voce:

Crediti tributari	**31/12/20**	**31/12/19**
Crediti per IVA	1.130	545
Credito per D.L. 66/2014	24	16
Credito per R&S	0	34
Crediti per imposte Ires-Irap	11	42
Altri crediti verso Erario	8	8
	1.173	**645**

9. Altri crediti correnti

Saldo al 31/12/20	854
Saldo al 31/12/19	916
Variazione	(62)

Di seguito si riporta la composizione della voce altri crediti correnti:

Composizione	**31/12/20**	**31/12/19**
Crediti vari	420	585
Ratei e risconti attivi	434	331
	854	**916**

La componente più significativa iscritta tra i crediti vari è riferibile ad anticipi a fornitori che ammontano a 306 K/Euro al 31 dicembre 2020.

I ratei e risconti attivi sono così suddivisi:

Descrizione	**31/12/20**	**31/12/19**
Ratei attivi diversi	130	56
Risconti su noleggi e fitti passivi	56	39
Risconto su provvigioni e premi	104	207
Risconti su spese varie	144	29
	434	**331**

I ratei attivi diversi accolgono per competenza le quote dei contributi attivi su contratti Sabatini.

La componente più significativa dei risconti su spese varie è riferita ad oneri bancari differiti per euro 82 K.

- Attività finanziarie correnti

Il Gruppo non ha attività finanziarie non immobilizzate.

10. Cassa e disponibilità liquide

Descrizione	31/12/20	31/12/19
- depositi bancari e postali	19.713	9.836
- assegni	-	-
- denaro e valori in cassa	3	4
	19.716	**9.840**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data del 31 dicembre 2020. Per una completa valutazione delle dinamiche finanziarie si rimanda al prospetto dei flussi di cassa.

PATRIMONIO NETTO

11. Capitale e riserve

Saldo al 31/12/20	9.280
Saldo al 31/12/19	8.934
Variazione	346

Le voci che costituiscono il Patrimonio Netto consolidato possono essere così dettagliate:

Patrimonio netto	31/12/20	31/12/19
Capitale sociale	***6.162***	***6.162***
Riserva sovrapprezzo azioni	-	103
Riserva acquisto azioni proprie	369	96
Riserva di rivalutazione	241	241
Riserve	***610***	***440***
Azioni proprie	***(369)***	***(96)***
Riserva legale	230	227
Altre riserve e utili (perdite) portati a nuovo	1.911	1.705
Utile (perdita) di periodo	736	496
Utili (perdite) accumulati	***2.877***	***2.428***
Totale Patrimonio netto di Gruppo	**9.280**	**8.934**

Capitale e riserve di terzi	0	0
Utile (perdita) di periodo di terzi	0	0
Interessi delle minoranze	**0**	**0**
Totale Patrimonio netto	**9.280**	**8.934**

Nel corso dell'esercizio la Capogruppo ha effettuato transazioni di acquisto di n. 47.084 azioni proprie per un controvalore complessivo di euro 273.052. Alla fine dell'esercizio pertanto risultano in carico alla società n. 62.903 azioni proprie (corrispondenti all'5,6% del totale di n. 1.123.483 azioni costituenti il capitale sociale) per un controvalore di 369.337 euro ad un prezzo medio di euro 5,871.
La riserva negativa sui derivati di copertura valutati al mark to market ammonta a 151 K/euro (era negativa di 34 K/Euro alla fine dell'esercizio precedente).

RACCORDO BILANCIO CAPOGRUPPO E CONSOLIDATO

Si riporta il prospetto di riconciliazione tra il patrimonio netto e il risultato della Capogruppo e quelli emergenti dal consolidamento:

(in Euro/000)	**Risultato**	**P. Netto**
Capogruppo	**169**	**7.219**
Risultato delle società controllate (IAS)	458	458
Eliminazione delle partecipazioni	-	(1.143)
Patrimonio Netto e avviamenti da partecipazioni	-	2.858
Altre rettifiche di consolidamento	109	(112)
PN e risultato complessivi	**736**	**9.280**
Attribuzione risultato e riserve alle minoranze	**0**	**0**
Risultato e patrimonio netto di Gruppo	**736**	**9.280**

Risultato per azione
Di seguito esponiamo il risultato per azione calcolato dividendo il risultato netto di periodo del Gruppo con il numero medio di azioni in circolazione:

Utile (perdita) per azione	**2020**	**2019**
Totale n. azioni ordinarie	1.123.483	1.123.483
Totale n. azioni risparmio	0	0
N.ro medio az. Ordinarie	1.123.483	1.123.483
N.ro medio az. Risparmio	0	0
Risultato netto Euro/000	736	496
Utile (perdita) per azione *(in unità di Euro)*	0,6551	0,4415

Non riportiamo alcuna indicazione sul risultato diluito per azione in quanto la Società non ha emesso obbligazioni convertibili in strumenti finanziari rappresentativi di capitale.

PASSIVITA' NON CORRENTI

12. Finanziamenti

Saldo al 31/12/20	19.616
Saldo al 31/12/19	8.499

Variazione	11.117

Descrizione	31/12/20	31/12/19
- Debiti verso banche a M/L	18.236	6.281
- Debiti verso soc. Leasing a M/L	1.158	1.932
- Debiti per diritti d'uso a M/L	222	286
	19.616	**8.499**

Il **totale** dei finanziamenti in essere a carico del Gruppo risulta così costituito:

- 23.113 mila euro per mutui con istituti di credito, di cui 18.085 mila è la componente a M/L termine (4.877 mila a B/T); alla quota a M/L si aggiunge l'effetto di fair value sui derivati di 151 mila euro.
- 1.922 mila euro su locazioni finanziarie la cui componente a M/L termine ammonta a 1.158 mila euro (764 mila a B/T)
- 412 mila euro da debito per diritti d'uso (su locazioni passive non finanziarie) dei quali 190 a breve e 222 a M/L.

Nell'esercizio 2020 sono state effettuate alcune operazioni come di seguito si sintetizza:

a) accensione di 14 finanziamenti con istituti di credito per complessivi 17.140 migliaia di euro.
b) nessuna accensione di locazioni finanziarie
c) Accensione in corso d'anno di nuovi contratti di locazione d'uso per 146 mila euro;

Risultano in essere n. 13 contratti derivati di copertura tassi a valere sino alla scadenza prevista. Gli effetti di fair value di tali derivati sono risultati complessivamente pari a 151 K/Euro (erano pari a circa 34 K/Euro alla fine dell'esercizio precedente) e sono stati recepiti tra le riserve negative di patrimonio netto al 31/12/2020.

La durata prevista per i nuovi finanziamenti (17.140 k/euro) è così ripartita per importi:

Totale finanziamento	Durata
0	12 mesi
500 K/Euro	18 mesi
1.500 K/Euro	24 mesi
0	36 mesi
2.000 K/Euro	60 mesi
13.140 K/Euro	72 mesi

Il debito per diritti d'uso, in applicazione dal 1° gennaio 2019 sulla base dell'IFRS 16, riguarda numerosi contratti di noleggio (automezzi e attrezzature).

Non esistono covenants sui debiti finanziari che possano portare alla perdita del beneficio del termine.

13. Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza

Saldo al 31/12/20	950
Saldo al 31/12/19	881
Variazione	69

Descrizione	Saldo al 31/12/19	Utilizzi/decr.	Incrementi	Saldo al 31/12/20
TFR	540	(42)	50	548

Fondo per ISC Agenti	341	-	61	402
	881	**(42)**	**111**	**950**

14. Passività per imposte differite

Saldo al 31/12/20	104
Saldo al 31/12/19	110
Variazioni	(6)

Le passività per imposte differite sono costituite per 18 mila euro da effetti fiscali differiti sul disinquinamento fiscale già operato nei passati esercizi cui si aggiungono gli effetti fiscali netti differiti che si originano dalle scritture di consolidamento e dall'applicazione di diversi principi contabili dettati dagli IAS.

Le imposte differite passive si sono così movimentate nel corso dell'esercizio:

Saldo fondo imposte differite al 31.12.18	**237**
Rigiro su disinquinamento ammortamenti e terreni	(4)
Effetto fiscale su rettifiche IAS esercizio 2019	1
Annullamento avviamento ex PSFInteractive	(124)
Saldo fondo imposte differite al 31.12.19	**110**
Rigiro su disinquinamento ammortamenti e terreni e altre	(4)
Effetto fiscale su rettifiche IAS esercizio 2020	(2)
Saldo fondo imposte differite al 31.12.20	**104**

Altre passività non correnti

Saldo al 31/12/20	0
Saldo al 31/12/19	0
Variazioni	0

Alla fine dell'esercizio non risultano posizioni debitorie oltre i 12 mesi.

PASSIVITA' CORRENTI

Descrizione	31/12/20	31/12/19	Variazione
Finanziamenti (quota corrente)	6.462	8.158	(1.696)
Debiti commerciali	14.815	16.040	(1.225)
Debiti tributari	318	422	(104)
Altre passività correnti	1.196	1.164	32
Totale passività correnti	**22.791**	**25.784**	**(2.993)**

La dinamica dei finanziamenti a breve termine è coerente con quanto sopra già descritto e tiene conto degli effetti sui flussi finanziari evidenziati nello specifico schema di bilancio consolidato.

Analogamente a quanto riportato per le attività correnti, di seguito si riporta il dato specificatamente riferibile ai debiti correnti del settore commerciale (Linkonline S.r.l.):

LINKONLINE S.r.l.	31/12/20	31/12/19
Finanziamenti (quota corrente)	1.799	1.465
Debiti commerciali	5.113	5.512
Debiti tributari	83	135
Altre passività correnti	211	240
Totale passività correnti	**7.206**	**7.352**

15. Finanziamenti (quota a breve termine)

Saldo al 31/12/20	6.462
Saldo al 31/12/19	8.158
Variazione	(1.696)

Descrizione	31/12/20	31/12/19
- Debiti verso banche a breve termine	5.507	7.065
- Debiti verso soc. Leasing a breve termine	764	862
- Debiti per diritti d'uso a breve termine	191	231
	6.462	**8.158**

I debiti verso banche entro 12 mesi rappresentano le esposizioni di conto corrente passive e c/anticipi delle società del Gruppo per complessivi Euro 630 mila cui si aggiunge la quota residua a breve termine dei mutui e finanziamenti pari a Euro 4.877 mila.
Per ulteriori considerazioni si rimanda a quanto già precedentemente riportato.

16. Debiti commerciali

Saldo al 31/12/20	14.815
Saldo al 31/12/19	16.040
Variazione	(1.225)

Descrizione	31/12/20	31/12/19
Verso fornitori:		
Italia	13.690	15.163
Area CEE	516	405
Area Extra-CEE	0	0
Verso clienti per merci da consegnare e acconti	609	472
Totale	**14.815**	**16.040**

17. Debiti tributari

Saldo al 31/12/20	318
Saldo al 31/12/19	422
Variazioni	(104)

Descrizione	31/12/20	31/12/19
IRPEF	292	305
IVA	0	78
Imposte IRES-IRAP	26	39
	318	**422**

18. Altre passività correnti

Saldo al 31/12/20	1.196
Saldo al 31/12/19	1.164
Variazione	32

Descrizione	31/12/20	31/12/19

Verso istituti prev.li	349	382
Verso altri	701	663
Ratei e risconti passivi	146	119
	1.196	**1.164**

I debiti verso altri sono in gran parte costituiti da debiti verso il personale dipendente per stipendi e salari da corrispondere, mensilità aggiuntive e ferie maturate e non godute e compensi da corrispondere ad amministratori e altri collaboratori.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Descrizione	31/12/20	31/12/19	Var.
Ricavi e proventi operativi	49.800	53.537	(3.737)
Acquisti e variazione rimanenze	(28.803)	(32.480)	3.677
Servizi	(11.166)	(11.265)	99
Costi del personale	(4.838)	(4.809)	(29)
Costi interni capitalizzati	0	0	0
Altri costi e proventi operativi netti	(1.781)	(2.197)	416
EBITDA	**3.212**	**2.786**	**426**
Ammortamenti e altre rettifiche di valore	(2.020)	(1.896)	(124)
EBIT	**1.192**	**890**	**302**
Proventi e oneri finanziari netti	(252)	(169)	(83)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**940**	**721**	**219**
Imposte	(204)	(225)	21
RISULTATO NETTO complessivo	**736**	**496**	**240**

I ricavi e proventi consolidati registrano una flessione del 6,98% rispetto al dato dell'esercizio precedente. A fronte della minor peso dei consumi, si registra un incremento di incidenza nei servizi e nel costo del personale. Tali effetti sono comunque mitigati dalla diminuzione di incidenza delle altre componenti operative nette con conseguenti riflessi positivi sulla marginalità lorda (EBITDA). Analogo riscontro positivo si registra sull'EBIT nonostante l'impatto dei significativi incrementi degli ammortamenti correlati ai recenti investimenti.

Di seguito vengono quindi riportati i dati delle aree su cui opera il Gruppo.

Settore Produttivo (Capogruppo e Sanfaustino Label)

Descrizione	31/12/20	Peso %	31/12/19	Peso %	Var. 19-20
Ricavi e proventi operativi	33.775	100,0	35.786	100,0	(2.011)
Acquisti e variazione rimanenze	(16.390)	(48,5)	(18.630)	(52,0)	2.240
Servizi	(9.554)	(28,3)	(9.385)	(26,2)	(169)
Costi del personale	(3.847)	(11,4)	(3.741)	(10,5)	(106)
Capitalizzazione costi interni	0		0	0	0
Altri costi e proventi operativi netti	(1.161)	(3,4)	(1.571)	(4,4)	410
EBITDA	**2.823**	**8,4**	**2.459**	**6,9**	**364**
Ammortamenti e altre rettifiche di valore	(1.902)	(5,6)	(1.770)	(5,0)	(132)
EBIT	**921**	**2,8**	**689**	**1,9**	**232**
Proventi e oneri finanziari netti	(188)	(0,6)	(158)	(0,4)	(30)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**733**	**2,2**	**531**	**0,15**	**202**
Imposte	(111)	(0,3)	(124)	(0,04)	13
RISULTATO NETTO	**622**	**1,9**	**407**	**0,11**	**215**

Il settore produttivo grafico, così come sopra rappresentato, registra nel 2020 una flessione dei ricavi rispetto al passato esercizio del 5,6%, con particolare riguardo al comparto dei prodotti grafici tradizionali (Capogruppo).

A ulteriore commento sull'andamento di settore, le considerazioni già effettuate per i risultati consolidati possono essere ben confermate nei dati del settore grafico; a tale riguardo, infatti, si

registra un miglioramento di tutti gli indicatori, ad eccezione del costo del personale, con un ulteriore recupero sulla marginalità lorda e netta.

Settore Commerciale (LINKONLINE)

CONTO ECONOMICO (al lordo delle elisioni intercompany)

Descrizione	31/12/20	Peso %	31/12/19	Peso %	Var.
Ricavi e proventi operativi	16.025	100,0	17.751	100,0	(1.726)
Acquisti e variazione rimanenze	(12.413)	(77,5)	(13.850)	(78,1)	1.437
Servizi	(1.612)	(10,0)	(1.880)	(10,6)	268
Costi del personale	(991)	(6,2)	(1.068)	(6,0)	77
Altri e proventi operativi netti	(620)	(3,9)	(626)	(3,5)	6
EBITDA	**389**	**2,4**	**327**	**1,8**	**62**
Ammortamenti e altre rettifiche di valore	(118)	(0,7)	(126)	(0,7)	8
EBIT	**271**	**1,7**	**201**	**1,1**	**70**
Proventi e oneri finanziari netti	(64)	(0,4)	(11)	(0,1)	(53)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**207**	**1,3**	**190**	**1,0**	**17**
Imposte	(93)	(0,6)	(101)	(0,5)	8
RISULTATO NETTO	**114**	**0,7**	**89**	**0,5**	**25**

I ricavi e proventi del settore commerciale si decrementano del 9,7%. Ciò nonostante, a fronte di maggiori efficienze sugli approvvigionamenti che hanno controbilanciato gli impatti sugli altri costi operativi, il risultato sulla marginalità lorda (EBITDA) è migliorato sia in valore assoluto che in percentuale. Tale miglioramento si riflette sia sull'EBIT che sul risultato finale.

19. Ricavi e proventi operativi

Esercizio 2020	49.800
Esercizio 2019	53.537
Variazione	(3.737)
Variazione %	(7,0)%

Ricavi e proventi operativi	2020	%	2019	%
- Prodotti grafici	33.542	67,8	35.411	66,7
- Settore commerciale	15.942	32,2	17.649	33,3
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	**49.484**	**100,0**	**53.060**	**100,0**
- altri ricavi e proventi	214		406	
- contributi in conto esercizio	102		71	
Altri ricavi e proventi	**316**		**477**	
Totale ricavi e proventi operativi	**49.800**		**53.537**	

Per il dettaglio dei *contributi in conto esercizio* si rimanda al successivo paragrafo "Trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche"

COSTI OPERATIVI

Esercizio 2020	46.588
Esercizio 2019	50.751
Variazione	(4.163)
Variazione %	(8,2) %

20. Acquisti e variazione delle rimanenze

Acquisti e variazione rimanenze	2020	2019
Acquisti di materie prime, materiali consumo e merci	28.817	32.480
Variazione prodotti finiti e WIP	(66)	462
Variazione materie prime e merci	52	(462)
	28.803	**32.480**
Incidenza su vendite	**58,2%**	**61,2%**

La minore incidenza dei consumi sulle vendite è essenzialmente correlata ad una diversificazione delle tipologie produttive e alle relative strategie commerciali che hanno avuto una incidenza sui prezzi di vendita. Da rilevare, di converso, che a tale riduzione si è accompagnata una maggiore incidenza dei servizi a conferma di diverse strategie produttive.

21. Servizi

Servizi	2020	2019
Lavorazioni affidate a terzi	3.163	2.868
Forza motrice	303	329
Trasporti e logistica	1.637	1.875
Postalizzazioni	1.532	1.512
Provvigioni e altre commerciali	3.019	3.235
Consulenze e collaborazioni	538	497
Altri costi	974	949
Totale	**11.166**	**11.265**
Incidenza su vendite	**22,6%**	**21,2%**

21. Costo del personale

Costo del personale	2020	2019
Salari e stipendi	3.403	3.423
Oneri sociali	1.067	1.077
Trattamento di fine rapporto	244	239
Altri costi	124	70
Totale	**4.838**	**4.809**
Variazione %	+0,6%	+4,5%
Incidenza su vendite	**9,8%**	**9,1%**

Il costo del personale è comprensivo degli oneri sociali, del costo delle ferie non godute, della tredicesima mensilità e degli accantonamenti previsti dalla Legge e dai Contratti Collettivi.
Durante l'esercizio, nei periodi di emergenza COVID il Gruppo ha usufruito di ammortizzatori sociali su un totale di 4.619 ore con un controvalore di euro 26/K.

La forza lavoro si è incrementata nel corso dell'esercizio di n. 8 unità con una media sull'anno di 2 unità, come di seguito riportato

Dati sull'occupazione	31/12/20	Media	31/12/19	Media
Dirigenti	3	3	4	4
Impiegati	70	69	65	68
Operai	42	40	38	38
Totale	**115**	**112**	**107**	**110**

22. Costi per lavori interni capitalizzati

Costi per lavori interni capitalizzati	2020	2019
(a dedurre)	0	0
Totale	**0**	**0**

23. Altri costi e proventi operativi netti

Altri costi e (proventi) operativi	2020	2019
Fitti passivi e noleggi (*)	27	28
Gestione automezzi	264	309
Compensi amministratori e relativi oneri	1.398	1.409
Compensi collegi sindacali	36	39
Sopravvenienze attive (**non ricorrenti)**	(335)	(101)
Sopravvenienze passive (**non ricorrenti)**	19	142
Perdite su crediti **(non ricorrenti)**	-	-
Altri accantonamenti	61	59
Altre spese generali	311	312
Totale altri costi e (proventi) operativi NETTI	**1.781**	**2.197**

(*) = Dall'esercizio 2019 a fronte dell'applicazione dell'IFRS 16 le locazioni che rispondono a certi requisiti temporali e/o di significatività sono state ritrattate tra le attività per diritti d'uso, debiti, ammortamenti e interessi passivi.

Tra le componenti attive non ricorrenti si segnalano:
- Risarcimenti assicurativi per 145 K/Euro
- Risarcimenti da fornitori per 60 K/euro
- Altre, singolarmente non rilevanti, per 130 K/Euro complessivi

I compensi amministratori iscritti in bilancio sono relativi alla sola componente fissa della remunerazione. Per quanto concerne la componente variabile, si rimanda a quanto più dettagliatamente riportato nella "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" disponibile nel sito internet della società www.psf.it / Investor Relations / Corporate Governance / Relazioni al seguente indirizzo:

http://investor.psf.it/it/page.asp?id_sez=48&id_sub=56&id_com=79

24. Ammortamenti, realizzi e rettifiche di valore

Ammortamenti, realizzi e rettifiche di valore	2020	2019
Ammortamenti attività. Materiali (-)	(1.528)	(1.365)
Ammortamenti diritti d'uso su attività materiali (-)	(255)	(272)
Ammortamenti attività Immateriali (-)	(237)	(259)
Rettifiche di valore su attività non correnti	-	-
Totale	**2.020**	**(1.896)**

Per ulteriori considerazioni si rimanda a quanto riportato nei prospetti sulle variazioni delle immobilizzazioni.

25. Proventi e oneri finanziari

Proventi finanziari	2020	2019
Interessi attivi bancari	-	1
Interessi attivi diversi	8	7

Utile su cambi	-	-
Totale	**8**	**8**

Oneri finanziari	**2020**	**2019**
Interessi passivi su c/c ordinari	(5)	(7)
Interessi su mutui e finanziamenti	(222)	(119)
Interessi passivi su locazioni finanziarie	(24)	(38)
Interessi passivi su locazioni operative (IFRS 16)	(9)	(10)
Interessi passivi diversi	-	(3)
Perdite su cambi	-	-
Totale	**(260)**	**(177)**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI NETTI	**(252)**	**(169)**

L'impatto delle componenti finanziarie nette è tuttora poco significativo rispetto ai dati economici complessivi di bilancio. Le modeste variazioni sulle singole componenti sono correlate alla apertura di finanziamenti a fronte degli ingenti investimenti effettuati.

Imposte sul reddito	**2020**	**2019**
IRES	(97)	(98)
IRAP	(103)	(120)
Imposte differite e anticipate compresi rigiri (netto)	(4)	(7)
Totale NETTO	**(204)**	**(225)**

ALTRE INFORMAZIONI

Elementi di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento il Gruppo non ha rilevato ricavi/costi di entità o incidenza eccezionali.

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso dell'esercizio 2020 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite nella Comunicazione stessa ("*Per operazioni atipiche e/o inusuali si intendono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza*").

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dalla situazione patrimoniale

Il Gruppo accerta una passività a fronte di controversie e cause legali passive quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato.
Si dà atto che non sussistono ulteriori accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale i cui effetti potrebbero esporre la Società a rischi o benefici significativi, tali da avere un impatto rilevante sulla

valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'esercizio. Non vi sono garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020.

Trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche

In ottemperanza agli adempimenti di trasparenza e pubblicità previsti ai sensi della Legge n. 124 del 4 agosto 2017 art. 1 commi 125-129, si precisa quanto segue:

I contributi in conto esercizio sono costituiti da:
- contributi Legge Sabatini per 93 K/Euro
- contributi da Fondimpresa per 9 K/euro.

Compensi ad amministratori e sindaci

Sulla base di quanto previsto dall'art. 123-*ter* del Testo Unico della Finanza, le informazioni relative alla politica della società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche, le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica nonché la remunerazione dei predetti soggetti e dei componenti dell'organo di controllo e dei direttori generali sono state inserite in una relazione distinta (Relazione sulla Remunerazione) sempre approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Il predetto documento è altresì disponibile nel sito internet della società www.psf.it / Investor Relations / Corporate Governance / Relazioni al seguente indirizzo:

http://investor.psf.it/it/page.asp?id_sez=48&id_sub=56&id_com=79

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-*DUODECIES* DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il presente prospetto redatto ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob evidenzia i corrispettivi imputati nell'esercizio 2020 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalle società di revisione complessivamente sulle società del Gruppo, tenuto conto del rinnovo dell'incarico ad altra società nel corso dell'esercizio.

(euro/000)	**Corrispettivi**
Revisione contabile	42
Altri servizi	-
Totale	**42**

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

A novembre 2020 è stata promossa sulle azioni Poligrafica un'offerta pubblica di acquisto da parte della società Campi s.r.l.. Il periodo di adesione si è concluso a gennaio 2021 senza successo e l'OPA ha perso efficacia.
Tutti i documenti relativi all'OPA sono rinvenibili sul sito della società www.psf.it / Investor Relations / Offerta Pubblica di Acquisto Campi S.r.l. al seguente indirizzo:
http://investor.psf.it/it/page.asp?id_sez=48&id_sub=209
Alla data della presente relazione non si segnalano ulteriori eventi che possano avere un impatto significativo nella valutazione dei dati di bilancio.

Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-*ter* del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Alberto Frigoli, Emilio Frigoli e Giuseppe Frigoli in qualità di amministratori delegati e Maurizia Frigoli in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società Poligrafica S. Faustino S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020.

2. Al riguardo, non sono emersi aspetto di rilievo relativamente a situazioni di particolare interesse gestionale o strategico o esistenza di problematiche/anomalie riscontrate anche nell'ambito dell'effettiva applicazione delle procedure.

3. Si attesta, inoltre, che:
3.1. il bilancio consolidato:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili delle singole società tenuto conto delle scritture extracontabili di consolidamento;
c) è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards emanati dagli International Accounting Standards Board e, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato di gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Castrezzato, 5 marzo 2021

Il dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Maurizia Frigoli

……

Gli Amministratori Delegati

Alberto Frigoli

.....

Emilio Frigoli

.....

Giuseppe Frigoli

fidital:

Telefono +39 030 2807204
Telefax +39 030 2809007
e-mail: brescia@fidital.it
PEC: fiditalrevisione@pec.it
Web: www.fidital.it

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27.01.2010, N° 39 e DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014

Agli Azionisti di
Poligrafica S. Faustino SpA

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato di Poligrafica S. Faustino SpA e delle sue controllate ("Gruppo Poligrafica S. Faustino SpA"), costituito dal prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria consolidata al 31 dicembre 2020, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto dei flussi di cassa consolidati, dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative del bilancio consolidato che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta dalla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa di gruppo per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione.
Siamo indipendenti rispetto a Poligrafica S. Faustino SpA in conformità alle norme e ai principi in materia etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

fidital:

Aspetti chiave	Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave
Valutazione della recuperabilità dell'Avviamento di Linkonline S.r.l. La voce "Immobilizzazioni Immateriali" al 31.12.2020 mostra un saldo di 1.143 migliaia di euro, dei quali 691 mila euro riferiti al valore di iscrizione dell'Avviamento relativo a Linkonline S.r.l. (corrispondente all'1,3% del totale dell'attivo del bilancio consolidato). La Direzione valuta almeno annualmente la presenza di eventuali riduzioni di valore dell'avviamento assoggettando lo stesso ad *Impairment Test*. Tale voce è stata ritenuta significativa nell'ambito delle nostre procedure di revisione in quanto i processi e le modalità di valutazione adottati dalla Direzione si basano su processi di stima di numerose variabili quali, principalmente, la determinazione dei flussi di cassa attesi sulla base di piani previsionali, la determinazione di un appropriato tasso di attualizzazione ("WACC") e di un tasso di crescita (negativo nel caso di specie) di lungo periodo. La predisposizione del test di Impairment sul valore di iscrizione della partecipazione è stata effettuata con il supporto di un esperto esterno alla Società e ha previsto il confronto c.d. "*Carrying value*" (rappresentato dal suddetto avviamento iscritto nel bilancio consolidato relativo alla partecipazione e dalle attività materiali e immateriali apportate nel consolidato dalla partecipazione stessa) con il valore desumibile dalla capacità della CGU di generare flussi futuri al netto della posizione finanziaria netta (c.d. "*Equity value*). Il Gruppo ha fornito l'informativa di bilancio in merito alle assunzioni utilizzate nel test di Impairment nelle Note illustrative del bilancio consolidato al 31.12.2020 (paragrafo "Attività Immateriali").	Nell'ambito delle attività di revisione riferite alla voce "Attività Immateriali" sono state svolte principalmente le seguenti attività: • analisi di ragionevolezza delle principali assunzioni adottate per la formulazione delle previsioni dei flussi di cassa della CGU; • analisi dei dati consuntivi rispetto ai piani originari al fine di valutate la natura degli scostamenti e l'attendibilità del processo di predisposizione dei piani; • analisi di ragionevolezza del tasso di attualizzazione ("WACC") e del tasso di crescita (negativo) di lungo periodo utilizzati; • analisi dell'accuratezza aritmetica del modello di valutazione utilizzato dalla Direzione per la definizione del valore recuperabile dell'avviamento; • esame dei risultati dell'analisi di sensitività sulle stime di cui ai punti precedenti; • esame di conformità ai principi contabili di riferimento della metodologia adottata dalla Direzione per il test Impairment; • esame della conformità a quanto previsto dai principi contabili internazionali dell'informativa fornita nelle Note illustrative del bilancio consolidato.

fidital:

Recuperabilità delle "Attività fiscali differite"

La voce "Attività fiscali differite" al 31.12.2020 mostra un saldo di 1.202 migliaia di euro, corrispondente al 2,3% del totale dell'attivo del bilancio consolidato.

Tale voce è stata ritenuta significativa nell'ambito delle nostre procedure di revisione in quanto la valutazione della recuperabilità del valore iscritto in bilancio richiede l'elaborazione di assunzioni utilizzate dalla società in merito alla stima degli imponibili fiscali futuri attesi.

Il Gruppo ha fornito l'informativa di bilancio in merito alla composizione e alle assunzioni riferite alla recuperabilità delle "Attività fiscali differite" nelle Note illustrative del bilancio consolidato al 31.12.2020 (paragrafo "Credito per imposte differite attive").

Nell'ambito delle attività di revisione per la voce Attività fiscali differite sono state svolte principalmente le seguenti attività:

- analisi del modello di previsione degli imponibili futuri, ed esame delle principali assunzioni utilizzate per lo sviluppo del medesimo;
- analisi dei dati consuntivi rispetto ai piani originari al fine di valutare la natura degli scostamenti e l'attendibilità del processo di predisposizione dei piani;
- analisi dell'accuratezza matematica del modello di valutazione utilizzato dalla Direzione;

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Poligrafica S. Faustino S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o a eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (Isa Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

fidital:

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia. Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti di Poligrafica S. Faustino Spa ci ha conferito in data 13 aprile 2017 l'incarico di revisione legale del bilancio separato e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2025.

fidital:

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, par.1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Legale, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'articolo 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori di Poligrafica S. Faustino SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Poligrafica S. Faustino Spa al 31 dicembre 2020, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, co. 4, del D. Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato del Gruppo Poligrafica S. Faustino SpA al 31 dicembre 2020 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Poligrafica S. Faustino SpA al 31 dicembre 2020 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 25 marzo 2021

Fidital Revisione Srl

Gianluca Pirola
(Revisore Legale)

POLIGRAFICA S. FAUSTINO SPA

Sede in 25030 CASTREZZATO (Brescia), Via Valenca n. 15
Capitale sociale Euro € 6.161.592,12
REA di Brescia n. 250377
Codice fiscale e Registro delle Imprese di Brescia n. 01251520175
Partita I.V.A. n. 00614280980

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2020

Signori azionisti,

il Bilancio consolidato del Gruppo Poligrafica S. Faustino al 31 dicembre 2020 è stato redatto dalla capogruppo Poligrafica S. Faustino S.p.a. in conformità agli *International Financial Reporting Standards* emanati ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, Rendiconto finanziario, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle note di commento.
Il nostro esame che è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, in conformità alle norme di legge che disciplinano il Bilancio consolidato, interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili nonché dai principi contabili internazionali IAS / IFRS giusta la previsione legislativa in esecuzione del Regolamento dell'Unione Europea n. 1606 del 18 luglio 2002 nonché, ancora, secondo la novella del Decreto Legislativo n°139 del 18 agosto 2015, recante novità in materia di bilancio d'esercizio e di bilancio consolidato in attuazione della Direttiva 2013/34/.
La relazione redatta da parte dell'Organo Amministrativo sulla gestione fornisce in modo adeguato le informative sulla gestione ed ogni considerazione sugli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici.
La relazione contiene la descrizione delle attività di ricerca e di sviluppo del Gruppo, dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dei Bilanci dell'esercizio 2020, nonché alcune riflessioni sulla possibile evoluzione della gestione per l'esercizio 2020 anche in considerazione della attuale congiuntura sanitaria dettata dall'epidemia del Coronavirus.
Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati posti a confronto con quelli del Bilancio consolidato del 2019 redatto secondo gli stessi principi IFRS per omogeneità di criteri e valori.
Il Collegio Sindacale ha provveduto all'esame della documentazione riscontrando la stessa corretta e conforme alla vigente normativa civilistica.
Il Collegio Sindacale dà altresì atto che le imprese consolidate, di cui viene fornito l'elenco contenente le informative di cui all'art. 39 del Decreto Legislativo 127/91, sono state individuate in modo corretto e rispondente al disposto dell'art. 26 del citato Decreto Legislativo.
Il Bilancio consolidato del Gruppo, riflette i dati dei Bilanci d'esercizio delle società incluse nel consolidato, tutti chiusi al 31 dicembre 2020 e approvati dai rispettivi organi societari.
Le voci di bilancio sono rappresentate con l'indicazione e la motivazione, per le più significative variazioni quantitative rispetto al Bilancio consolidato relativo all'esercizio precedente.

Si evidenzia che non sono pervenute denunzie, ai sensi dell'art. 2408 codice civile, né nella società capogruppo né nelle società controllate o collegate.
I principi adottati per il consolidamento del bilancio chiuso al 31.12.2020 sono quelli utilizzati per l'esercizio precedente e non sono variati.
In particolare:
a) le partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento sono state eliminate a fronte della frazioni del patrimonio netto di queste, secondo il metodo dell'integrazione globale , art. 31, comma 2, a);
b) le eventuali quote del risultato economico e del patrimonio netto delle partecipate di competenza di terzi sono esposte in specifiche voci del Conto economico e del Patrimonio netto consolidato, art. 31 comma 3 e 4;
c) sono stati eliminati i costi ed i ricavi, i crediti e i debiti tra le imprese incluse nel consolidamento e gli utili e le perdite significative conseguenti a operazioni tra le imprese non ancora realizzati alla data del bilancio, art. 31 comma 2 b), c) d);
d) le eventuali rettifiche apportate ai bilanci per stornare poste di natura fiscale nonché altre rettifiche di consolidamento tengono conto del loro effetto fiscale differito.

Il Collegio Sindacale, anche sulla base dei contatti avuti con la Società di revisione incaricata Fidital Revisione srl, non ha osservazioni da formulare sul Bilancio consolidato del Gruppo Poligrafica S. Faustino relativo all'esercizio 2020.

Brescia, 16 marzo 2021

Per il Collegio Sindacale

Dott. Francesco Curone

POLIGRAFICA
SANFAUSTINO

BILANCIO SEPARATO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

POLIGRAFICA S.FAUSTINO S.P.A.
25030 CASTREZZATO (BS) - Via Valenca, 15
Cap. Soc. i.v. Euro 6.161.592,12
Cd. Fisc e N. Iscr. Reg. Imprese di Brescia 01251520175
R.E.A. di Brescia n. 250377

INDICE

Relazione sulla Gestione

Schemi di Bilancio

Dettaglio Posizione Finanziaria netta

Note illustrative del bilancio separato al 31.12.2020

Attestazione ai sensi dell'art. 81-ter del regolamento CONSOB n. 11971/99

RELAZIONE SULLA GESTIONE

EVOLUZIONE DEL MERCATO E NUOVI ORIENTAMENTI STRATEGICI

ANDAMENTO DELLA SOCIETA'

VENDITE	2020	2019	Variazione
(Dati in migliaia di Euro)			
Fatturato	**7.979**	**10.397**	**(2.418)**
(di cui all'estero)	*(454)*	*(617)*	*(163)*

Si ricorda che dall'esercizio 2016 è stata demandata alla controllata Sanfaustino Label S.r.l. la gestione del comparto etichette. I dati sopra riportati si riferiscono pertanto a produzioni promo-pubblicitarie su commessa. I dati complessivi dell'intero comparto produttivo risultano meglio valutabili nel bilancio consolidato che riporta i dati settoriali comparati per l'intero settore.

Di seguito riportiamo i risultati sintetici del bilancio della Poligrafica S. Faustino S.p.A. al 31 dicembre 2020, comparato con i dati dell'esercizio precedente:

Poligrafica S. Faustino S.p.A.	31/12/20	Peso %	31/12/19	Peso %
CONTO ECONOMICO Euro milioni				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7,98	100,0%	10,39	100,0%
Altri ricavi e proventi	1,38	17,3%	1,34	12,9%
Ricavi e proventi operativi	**9,36**	**117,3%**	**11,73**	**112,9%**
Acquisti e var. rimanenze	(3,47)	(43,5%)	(4,88)	(47,0%)
Servizi	(3,79)	(47,5%)	(4,42)	(42,5%)
Altri costi e proventi operativi netti	(0,36)	(4,5%)	(0,63)	(6,1%)
Personale	(1,05)	(13,1%)	(1,19)	(11,4%)
Totale costi operativi	**(8,67)**	**(108,6%)**	**(11,12)**	**(107,0%)**
Margine operativo lordo EBITDA	**0,69**	**8,7%**	**0,61**	**5,9%**
Ammortamenti e svalutazioni	(0,42)	(5,3%)	(0,46)	(4,4%)
Risultato operativo EBIT	**0,27**	**3,4%**	**0,15**	**1,5%**
Proventi e oneri finanziari	(0,03)	(0,4%)	(0,02)	(0,2%)
Risultato prima delle imposte	**0,24**	**3,0%**	**0,13**	**1,3%**
Imposte	(0,07)	(0,9%)	(0,06)	(0,6%)
Risultato netto	**0,17**	**2,1%**	**0,07**	**0,7%**

INVESTIMENTI

Gli investimenti dell'esercizio complessivamente pari a 0,24 milioni di euro hanno riguardato modesti interventi su impianti, macchinari per 0,15 milioni di euro, altri beni per 0,02 milioni di euro, unitamente all'implementazione dei software applicativi e gestionali (per 0,07 milioni di euro). Nel contempo sono state dismessi beni per un controvalore assolutamente irrilevante in quanto in gran parte rottamati.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel 2020 l'attività di ricerca e sviluppo si è concentrata nello sviluppo di progetti legati all'area cartotecnica e direct marketing, interamente imputati a conto economico.

SICUREZZA, AMBIENTE, QUALITA'

Per mezzo del Sistema di Gestione per la Sicurezza (SGS), è stato adottato uno strumento che ha lo scopo di:

- mantenere la consapevolezza della coerenza della missione dell'Azienda con i principi di Politica per la salute e la sicurezza del lavoro;
- stabilire obiettivi coerenti con la predetta politica;
- assicurare la disponibilità di risorse adeguate alla realizzazione della Politica.

Tutti i dipendenti, in particolari i dirigenti, i quadri e i preposti per le aree di propria competenza, hanno il compito di vigilare e di accertare periodicamente che i principi sopra indicati vengano rispettati.

Tali obiettivi, in un'ottica dinamica del sistema, sono in costante evoluzione e l'impegno del Consiglio di Amministrazione è quello di un miglioramento continuo in materia di salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro, nel totale rispetto delle leggi.
In data 26.08.2014 la società ha ottenuto la certificazione del sistema di gestione di sicurezza dei lavoratori in base allo standard OHSAS 18001:2007. In data 25.08.2020 la certificazione è stata rinnovata per un ulteriore triennio.

Nell'ambito di una Politica di sviluppo sostenibile, la tutela ambientale è un obiettivo di primaria e costante importanza per la società, che si impegna per il suo miglioramento continuo in tutte le proprie attività.
Le principali funzioni aziendali, sulla base degli indirizzi del Consiglio di Amministrazione, sono coinvolte direttamente nell'attuazione di questi impegni e nella definizione degli obiettivi misurabili che permettano la verifica periodica della Politica da parte di tutti i portatori di interesse, nonché la verifica di adeguatezza delle risorse ad essi destinate.
In tale ottica, in data 17.06.2011 è stata ottenuta la certificazione FSC (è il processo di ispezione condotto in foreste o piantagioni forestali per valutare come queste sono gestite rispetto ad un determinato insieme di principi e criteri di buona gestione) rilasciata dalla *Forest Steward Council*, organizzazione non governativa, senza scopo di lucro, finalizzata alla salvaguardia e al miglioramento dell'ambiente e delle risorse forestali nel mondo. Tale certificazione è stata rinnovata il 27.11.2018 per un ulteriore quinquennio.
In data 27.01.2014, inoltre, è stata ottenuta la certificazione del Sistema di Gestione Ambientale secondo lo standard UNI EN ISO 14001. In data 14.01.2020 la certificazione è stata rinnovata fino al 26.01.2023 e successivamente sino al 26.01.2023.

Attraverso il Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) – certificato dal 2000 – viene offerto uno standard d'efficienza sempre più elevato per soddisfare le esigenze e le aspettative dei clienti, attraverso un percorso di miglioramento continuo, nel pieno rispetto delle normative vigenti.
In data 26.03.2018 è stata rinnovata fino al 26.03.2021 la certificazione del SGQ secondo lo standard di riferimento UNI EN ISO 9001, prima emissione del 01.03.2000.
E' stato concepito un sistema che, attraverso la standardizzazione dei processi aziendali e il loro costante monitoraggio, rappresenta un valore aggiunto innegabile che valorizza l'organizzazione e le sue risorse.

PERSONALE

La tabella sottostante riporta la suddivisione del personale di Poligrafica S. Faustino S.p.A. alla data di chiusura dell'esercizio:

	31/12/20	31/12/19
Dirigenti	-	1
Impiegati	23	22
Operai	3	3
Totale	**26**	**26**

Con riferimento alle misure intraprese dal Gruppo al fine di contrastare ed evitare quanto più possibile la diffusione e gli effetti della pandemia da Covid-19, si rimanda a quanto commentato nel successivo paragrafo "IMPLICAZIONI DELLA PANDEMIA DA COVID-19" in merito alle misure adottate al fine di garantire un adeguato livello di sicurezza.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Euro/mln	2020	2019
Cassa e banche attive	5,37	1,93
Debiti finanziari a breve	(0,75)	(1,15)
Totale A)	**4,62**	**0,78**
Indebit. Finanziario a medio lungo termine	(5,55)	(1,07)
Totale B)	**(5,55)**	**(1,07)**
Posizione finanziaria netta (A+B)	**(0,93)**	**(0,29)**

Nella tabella che segue riportiamo l'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria

POLIGRAFICA S. FAUSTINO S.p.A.	31-dic-20 Euro/mln	31-dic-19 Euro/mln	Variaz. Euro/mln
A) Capitale netto d'esercizio			
Crediti commerciali	4,99	5,10	(0,11)
Rimanenze di magazzino	0,17	0,23	(0,06)
Altre attività a breve	0,24	0,26	(0,02)
Debiti commerciali	(2,71)	(3,70)	0,99
Altre passività a breve	(0,48)	(0,54)	0,06
A) Totale capitale netto	**2,21**	**1,35**	**0,86**
B) Attività fisse nette			
Attività immateriali	0,20	0,22	(0,02)
Attività materiali	3,85	4,01	(0,16)
Immobilizzazioni finanziarie	1,15	1,15	-
Crediti non correnti	1,22	1,39	(0,17)
B) Totale attività fisse	**6,42**	**6,77**	**(0,35)**
C) F.di a m/l termine e pass. non fin.rie	**0,48**	**0,49**	**0,01**
D) Capitale investito (A+B-C)	**8,15**	**7,63**	**0,52**
Coperto da:			
E) Indebitamento finanziario netto			
Debiti finanziari a breve termine	0,75	1,15	(0,40)
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(5,37)	(1,93)	(3,44)
Debiti finanziari a medio lungo termine	5,55	1,07	4,48
E) Totale indebitamento (liquidità)	**0,93**	**0,29**	**0,64**
F) Capitale proprio			
Capitale sociale	6,16	6,16	-
Riserve	1,06	1,18	(0,12)
F) Totale mezzi propri	**7,22**	**7,34**	**(0,12)**
G) Totale coperture (E+F)	**8,15**	**7,63**	**0,52**

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE E GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

L'attività imprenditoriale espone la società ai rischi ed incertezze coerenti con l'entità e la complessità dei propri affari. I rischi di credito, di liquidità e di mercato, quest'ultimo nelle sue componenti principali, quali il rischio di cambio, di tasso e di prezzo, vengono costantemente monitorati per attuare l'aggiornamento ed adeguamento dell'attività di gestione.
Le incertezze, definite come un evento possibile, hanno un potenziale impatto riconducile ad una delle categorie di rischio sopra identificate, non determinabile al momento e quindi non quantificabile. La direzione aziendale attua politiche improntate alla massima prudenza per misurare, monitorare e controllare i rischi.
L'azienda è in grado di fronteggiare le correnti difficoltà e quindi di confermare, salvo eventi di carattere straordinario allo stato attuale non prevedibili, i presupposti della propria continuità.

La Società opera in un settore grafico-pubblicitario esclusivamente su commessa e, data la particolare tipologia produttiva, deve quindi adeguare la produzione e le politiche di approvvigionamento alle specifiche richieste della clientela. La forte concorrenza e la sostanziale mancanza di prodotti a listini standardizzati, impongono politiche di prezzo spesso condizionate dal budget promo-pubblicitario messo a disposizione da parte della clientela.
La Direzione finanziaria, oltre che gestire il rapporto con i diversi e numerosi Istituti di Credito, si occupa anche dell'analisi dei diversi rischi favorendo indicazioni sul rischio di credito, e in particolare ogni qualvolta ci siano contatti con nuova clientela.

Il rischio di cambio, data l'assoluta irrilevanza delle transazioni (attive e passive) al di fuori dell'area Euro, è praticamente nullo. Il mercato degli approvvigionamenti di materie prime, comunque denominato in Euro, non risente in misura sostanziale degli eventuali effetti indiretti legati al dollaro.

Per quanto riguarda il rischio di credito, soprattutto a fronte della notevole parcellizzazione delle transazioni e dell'importante e selezionata clientela è da ritenersi comunque limitato. A tale riguardo si consideri che l'importo medio unitario delle transazioni è piuttosto modesto e l'analisi delle posizioni creditorie scadute e a scadere viene demandata ad una funzione centrale con cadenza quindicinale. L'analisi dell'esigibilità dei crediti non ha mostrato particolari criticità neanche a causa della pandemia.

Per quanto riguarda il rischio di liquidità: il rapporto tra mezzi propri e mezzi di terzi è sempre stato equilibrato e in particolare sulla Società la posizione finanziaria netta è migliorata.
Pertanto, l'attuale struttura finanziaria, caratterizzata da un relativo indebitamento in rapporto alla capitalizzazione, unitamente all'esistenza di significativi valori immobiliari non gravati da vincoli o ipoteche, costituiscono oggettivi indicatori di solidità che permettono di garantire adeguate linee di credito.

In relazione al rischio tasso di interesse: lo stesso è originato dai debiti finanziari a breve e a lungo termine negoziati a tasso variabile. Su alcuni finanziamenti accesi negli ultimi esercizi si sono attivati strumenti derivati di copertura che a tutt'oggi non hanno registrato impatti rilevanti di carattere finanziario.

Per quanto riguarda il rischio covid-19 si rimanda al paragrafo "Implicazioni della pandemia da Covid-19" della presente Relazione.

AZIONI PROPRIE

Nel corso dell'esercizio la Società ha effettuato transazioni di acquisto di n. 47.084 azioni proprie per un controvalore complessivo di euro 273.052. Alla fine dell'esercizio pertanto risultano in carico alla società n. 62.903 azioni proprie (corrispondenti all'5,6% del totale di n. 1.123.483 azioni costituenti il capitale sociale) per un controvalore di 369.337 euro ad un prezzo medio di euro 5,871.

RAPPORTI CON SOCIETA' DEL GRUPPO E CON PARTI CORRELATE

La Società è dotata di una specifica procedura, adottata in attuazione di quanto previsto dall'art. 2391-bis del Codice Civile nonché del Regolamento Consob approvato con Delibera n. 17221/2010 e s.m.i., che determina le regole che disciplinano l'individuazione, l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni con parti correlate poste in essere da Poligrafica S. Faustino S.p.A., direttamente ovvero per il tramite di società controllate, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sia sostanziale che procedurale delle operazioni stesse.

Nel rimandare a quanto di seguito descritto, si segnala che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate transazioni atipiche o inusuali con parti correlate e che le transazioni commerciali sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Di seguito è riportata l'incidenza sulle voci di stato patrimoniale e di conto economico delle operazioni con parti correlate, ad eccezione dei compensi agli Amministratori, Sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche che sono esposti nella Relazione sulla Remunerazione.
Il Gruppo Poligrafica S. Faustino è caratterizzato da significative integrazioni produttive e commerciali nell'ambito delle realizzazioni grafiche.
In particolare, Poligrafica S. Faustino S.p.A. (Capogruppo) ha effettuato le seguenti transazioni con altre società del Gruppo:
Sanfaustino Label S.r.l.: vendite per euro 7 mila, riaddebito servizi e spese varie per 1.153 mila euro. Da Sanfaustino Label sono stati ricevuti addebiti per servizi e acquisti per un totale di 145 mila euro.
Linkonline S.r.l.: vendite per 2 mila euro e riaddebito servizi e spese varie per 181 mila euro; acquisti vari per 5 mila euro e oneri diversi per 3 mila euro.

Altre transazioni minori con parti correlate sono le seguenti:

	Importo Euro/000	Incidenza %
crediti	3	Non significativa
debiti	-	Non significativa
altri ricavi	5	Non significativa

Le suddette relazioni sono state intrattenute condizioni di mercato con la società Tonki Srl .

PARTECIPAZIONI DETENUTE DAGLI AMMINISTRATORI, DAI SINDACI, DAI DIRETTORI GENERALI E DAI LORO CONIUGI NON LEGALMENTE SEPARATI E FIGLI MINORI

Le informazioni relative alle partecipazioni detenute dagli amministratori, dai sindaci, dai direttori generali e dai loro coniugi non legalmente separati e figli minori, sono state inserite nella relazione predisposta ai sensi dell'art. 123-*ter* del Testo Unico della Finanza (Relazione sulla Remunerazione) sempre approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Il predetto documento è altresì disponibile nel sito internet della società www.psf.it / Investor Relations / Corporate Governance / Relazioni al seguente indirizzo:
http://investor.psf.it/it/page.asp?id_sez=48&id_sub=56&id_com=79

ULTERIORI INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

Sulla base di quanto previsto dall'art. 123-*bis*, comma 3, del Testo Unico della Finanza, le informazioni di cui ai commi 1 e 2 del predetto articolo sono state inserite in una relazione distinta dalla relazione sulla gestione (Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari) sempre approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Il predetto documento è altresì disponibile nel sito internet della società www.psf.it / Investor Relations / Corporate Governance / relazioni al seguente indirizzo:
http://investor.psf.it/it/page.asp?id_sez=48&id_sub=56&id_com=79

SEDI

La Società non ha istituito sedi secondarie.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

A novembre 2020 è stata promossa sulle azioni Poligrafica un'offerta pubblica di acquisto da parte della società Campi s.r.l.. Il periodo di adesione si è concluso a gennaio 2021 senza successo e l'OPA ha perso efficacia.
Tutti i documenti relativi all'OPA sono rinvenibili sul sito della società www.psf.it / Investor Relations / Offerta Pubblica di Acquisto Campi S.r.l. al seguente indirizzo:
http://investor.psf.it/it/page.asp?id_sez=48&id_sub=209
Alla data della presente relazione non si segnalano ulteriori eventi che possano avere un impatto significativo nella valutazione dei dati di bilancio.

IMPLICAZIONI DELLA PANDEMIA DA COVID-19

Durante il periodo di massima diffusione dei contagi, la società ha posto in essere azioni di mitigazione del rischio a tutela dei dipendenti che hanno riguardato l'aumento delle procedure sanitarie ed igieniche e una riorganizzazione del lavoro promuovendo, laddove possibile, il funzionamento del lavoro agile e in remoto. L'attenzione all'evolversi della diffusione dei contagi rimane alta e la società è pronta ad attivare misure aggiuntive qualora la situazione lo rendesse necessario.

In considerazione di quanto sopra descritto, anche durante il periodo di *lockdown* non è stata registrata nessuna interruzione rilevante né nell'attività di produzione né nelle attività connesse alla supply chain, e pertanto le strategie poste in essere dalla Società e le misure adottate per fronteggiare la pandemia hanno permesso di affrontare le difficoltà del periodo limitando l'effetto negativo sulle performance economiche e preservando la solidità finanziaria e patrimoniale.

Nonostante la difficoltà nell'esprimere previsioni e quantificarne o valutarne gli effetti sui risultati economici e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società, non si ritiene pregiudicata la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante.

A supporto di tale il management ha provveduto a effettuare delle valutazioni sugli eventuali impatti derivanti dalla crisi in atto riflettendo tali valutazioni sulle situazioni economiche previsionali

possano far presumere particolari difficoltà per la società di perseguire i suoi obiettivi e la sua *mission* con continuità.

Il management monitorerà e valuterà costantemente la situazione.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In attesa di maggiori informazioni sulle possibili conseguenze di carattere economico derivanti dalle persistenti problematiche sanitarie globali (COVID19), ad oggi si sono riscontrati alcuni effetti di riduzione sugli ordinativi da parte di clienti. Ciò premesso, a causa dell'incerta evoluzione dell'emergenza sanitaria e della difficoltà nel prevedere eventuali provvedimenti normativi e le conseguenze degli stessi sul business di riferimento della società, al momento non è prevedibile quantificarne o valutarne esattamente gli effetti futuri, confidando che non si generino impatti rilevanti sulla situazione patrimoniale e finanziaria.

Nel 2021 proseguirà l'azione commerciale di Poligrafica S. Faustino S.p.A. come "Global Printing Company" cioè un player che, grazie a un team di specialisti di prodotto e una robusta rete produttiva, rappresenta per le aziende il partner ideale cui affidare i processi di approvvigionamento e gestione dei materiali di comunicazione stampabili, dei materiali consumabili e della comunicazione in generale.

Inoltre, continueranno gli sviluppi di progetti legati all'area Direct Marketing, con l'obiettivo di recuperare in parte i volumi di vendita in un segmento dove PSF ha sempre avuto un grande vantaggio competitivo. In particolare, grande focus sarà dato ad aziende che possono esprimere medi volumi, oltre ai tradizionali grandi player.

PROPOSTA IN ORDINE ALLA DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il Consiglio propone di attribuire l'utile di esercizio pari ad euro 169.388 quanto al 5% a riserva legale e il rimanente a nuovo.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Alberto Frigoli

POLIGRAFICA S. FAUSTINO S.p.A.

BILANCIO SEPARATO

Secondo principi contabili internazionali

(I.A.S./I.F.R.S)

SCHEMI DI BILANCIO

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

Euro (unità)	Note	31/12/20	31/12/19
ATTIVITA'			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Attività materiali (compresi Diritti d'uso IFRS 16)	1	3.853.794	4.011.662
Attività immateriali	2	198.022	216.280
Partecipazioni	3	1.145.618	1.145.618
Altri crediti non correnti	3	259.455	363.455
Attività fiscali differite	3	960.569	1.033.548
Totale attività non correnti		**6.417.458**	**6.770.563**
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	4	175.925	230.305
Crediti commerciali	5	2.164.157	3.091.756
Crediti verso società del Gruppo	5	2.825.281	2.014.595
Crediti tributari	6	32.175	15.603
Altri crediti correnti	7	204.324	245.427
Attività finanziarie correnti		-	-
Cassa e disponibilità liquide	8	5.371.663	1.934.331
Totale attività correnti		**10.773.525**	**7.532.017**
TOTALE ATTIVITA'		**17.190.983**	**14.302.580**
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		**31/12/20**	**31/12/19**
PATRIMONIO NETTO			
Capitale Sociale	9	6.161.592	6.161.592
Azioni proprie (-)	9	(369.337)	(96.285)
Riserve	9	612.377	441.944
Utile (perdite) accumulati	9	814.037	837.212
Totale Patrimonio Netto		**7.218.669**	**7.344.463**
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Finanziamenti (quota a M/L) *	10	5.550.026	1.073.131
TFR e Fondi di quiescenza	11	373.400	382.135
Fondi rischi		0	0
Passività per imposte differite	12	103.509	108.080
Altre passività non correnti		0	0
Totale passività non correnti		**6.026.935**	**1.563.346**
PASSIVITA' CORRENTI			
Finanziamenti (quota a breve) **	10-13	749.987	1.151.047
Debiti commerciali	14	2.659.644	3.616.493
Debiti verso società del Gruppo	14	53.956	80.959
Debiti tributari	15	69.821	106.441
Altre passività correnti	16	411.971	439.831
Totale passività correnti		**3.945.379**	**5.394.771**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		**17.190.983**	**14.302.580**

* di cui debiti per diritti d'uso a m/l pari a 69.695 euro
** di cui debiti per diritti d'uso a breve pari a 60.281 euro

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Euro (unità)	Note	31/12/20	31/12/19
RICAVI E PROVENTI OPERATIVI			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17	7.979.232	10.396.711
Altri ricavi e proventi	18	1.385.767	1.337.607
Totale ricavi e proventi operativi		**9.364.999**	**11.734.318**
COSTI OPERATIVI			
Acquisti	19	(3.418.053)	(4.671.516)
Variazione delle rimanenze	19	(54.379)	(209.542)
Servizi	20	(3.792.996)	(4.418.489)
Costi del personale	21	(1.052.103)	(1.192.870)
Costi per lavori interni capitalizzati (a dedurre)		0	0
Altri (costi) e proventi operativi netti	22	(358.405)	(633.744)
Totale costi operativi netti		**(8.675.936)**	**(11.126.161)**
RISULTATO OPERATIVO LORDO (EBITDA)		**689.063**	**608.157**
Ammortamenti (-)	23	(420.160)	(459.854)
Plus (minus) da realizzo attività non correnti			
Rettifiche di valore su attività non correnti			
Altri accantonamenti			
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)		**268.903**	**148.303**
Proventi finanziari	24	8.072	7.373
Oneri finanziari	24	(37.988)	(27.553)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		**238.987**	**128.123**
Imposte	25	**(69.599)**	**(63.547)**
UTILE(PERDITA) DELL'ESERCIZIO		**169.388**	**64.576**
Proventi attribuiti a patrimonio netto	9		**359**
Costi attribuiti a patrimonio netto	9	***(22.130)***	***-***
Utile (Perdita) complessivo		***147.258***	***64.935***

Gli altri costi e/o proventi imputati direttamente a patrimonio netto, senza transitare dal conto economico, in applicazione dello IAS 39 si riferiscono all'adeguamento al fair value degli strumenti finanziari derivati di tipo IRS di copertura su tre finanziamenti a tasso variabile.

PROSPETTO DEI FLUSSI DI CASSA (metodo indiretto)

	2020	2019
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	**169.388**	**64.576**
Imposte sul reddito	69.599	63.547
Interessi passivi/(interessi attivi)	29.916	20.180
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(709)	94.779
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**268.194**	**243.082**
Accantonamenti ai fondi	18.471	26.031
Incremento fondi da fusione	-	3.925
Ammortamenti delle immobilizzazioni (tutte)	420.160	459.854
Altre	-	1.663
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN	**438.631**	**491.473**
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	**706.825**	**734.555**
Decremento/(incremento) delle rimanenze	54.380	208.819
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali e verso il Gruppo	116.913	476.603
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali e verso il Gruppo	(983.852)	70.289
Altre variazioni del capitale circolante netto	(3.653)	42.676
Variazioni del CCN	**(816.212)**	**798.387**
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	**(109.387)**	**1.532.942**
Interessi incassati/(pagati)	(29.916)	(20.180)
(Imposte sul reddito pagate)	(32.916)	(27.724)
Utilizzo dei fondi	(31.777)	(11.293)
Altre rettifiche	**(94.609)**	**(59.197)**
Flusso finanziario della gestione operativa (A)	**(203.996)**	**1.473.745**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Attività materiali e diritti d'uso (Investimenti e incrementi da fusione)	(170.227)	(559.739)
Prezzo di realizzo disinvestimenti e estinzione anticipata diritti d'uso	1.100	175.779
Attività immateriali (Investimenti)	(74.198)	(78.895)
Partecipazioni e altri crediti non correnti (Investimenti)		(7)
Prezzo di realizzo disinvestimenti e crediti non correnti	104.000	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**(139.325)**	**(462.862)**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento/Decr. debiti a breve verso banche	(45.575)	(5.016)
Accensione finanziamenti e diritti d'uso	5.179.236	969.949
Rimborso finanziamenti	(1.057.826)	(1.340.947)
Mezzi di terzi	**4.075.835**	**(376.014)**
Acquisto azioni proprie e altre variazioni	(295.182)	62.333
Mezzi propri	**(295.182)**	**62.333**
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**3.780.653**	**(313.681)**

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	**3.437.332**	**697.202**
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio e incremento da fusione	**1.934.331**	**1.237.129**
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	**5.371.663**	**1.934.331**

PROSPETTO VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

Euro (unità)

PATRIMONIO NETTO	**31/12/2018**	**Destinazione risultato**	**Altri movimenti**	**Risultato d'esercizio**	**31/12/2019**
Capitale sociale	6.161.592				6.161.592
Azioni proprie (-)	(96.285)				(96.285)
Riserva acq. az. proprie	96.285				96.285
Riserva s.prezzo azioni	102.619				102.619
Riserve di rivalutazione	241.206				241.206
Riserva legale	224.764	2.462			227.226
Riserva da Fusione			61.973		61.973
Altre Riserve	438.146	46.766	359		485.271
Utile (perdita) periodo	49.228	(49.228)		64.576	64.576
TOTALE	**7.217.555**	**0**	**62.332**	**64.576**	**7.344.463**

PATRIMONIO NETTO	**31/12/2019**	**Destinazione risultato**	**Altri movimenti**	**Risultato d'esercizio**	**31/12/2020**
Capitale sociale	6.161.592				6.161.592
Azioni proprie (-)	(96.285)		(273.052)		(369.337)
Riserva acq. az. proprie	96.285		273.052		369.337
Riserva s.prezzo azioni	102.619		(102.619)		-
Riserve di rivalutazione	241.206				241.206
Riserva legale	227.226	3.228			230.454
Riserva da Fusione	61.973				61.973
Altre Riserve	485.271	61.348	(192.563)		354.056
Utile (perdita) periodo	64.576	(64.576)		169.388	169.388
TOTALE	**7.344.463**	**0**	**(295.182)**	**169.388**	**7.218.669**

La variazione delle altre riserve accoglie un impatto negativo di 22.130 euro quale variazione nel fair value delle coperture IRS, oltre al differenziale non coperto da sovrapprezzo relativo agli acquisti di azioni proprie.

DETTAGLIO POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Euro (unità)

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31 Dic 20	31 Dic 19
DISPONIBILITA' LIQUIDE	5.371.663	1.934.331
DEBITI VERSO BANCHE A BREVE	(689.706)	(1.068.447)
DEBITI A BREVE VERSO ALTRI FINANZIATORI	-	-
DEBITI A BREVE PER DIRITTI D'USO (IFRS 16)	(60.281)	(82.600)
TOTALE POSIZIONE A BREVE (A)	**4.621.676**	**783.284**
DEBITO VERSO BANCHE. OLTRE IL BREVE TERMINE	(5.480.331)	(958.010)
DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI OLTRE IL B/T		-
DEBITI PER DIRITTI D'USO (IFRS 16) OLTRE IL B/T	(69.695)	(115.121)
TOTALE POSIZIONE A MEDIO/LUNGO TERMINE (B)	**(5.550.026)**	**(1.073.131)**
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (A+B)	**(928.350)**	**(289.847)**

Nell'esercizio 2020 sono stati accesi 5 nuovi finanziamenti con istituti di credito per complessivi 5.140/K euro di durata tra i 60 e i 72 mesi, garantiti da M.C.C.. Nel corso dell'esercizio 2020 non è stato stipulato alcun nuovo contratto di locazione finanziaria né risultano ulteriori impegni già sottoscritti a tale riguardo.
Il debito per diritti d'uso, in applicazione dal 1° gennaio 2019 sulla base dell'IFRS 16, riguarda numerosi contratti di noleggio (automezzi e attrezzature).

Risultano in essere n. 3 contratti derivati di copertura tassi a valere sino alla scadenza prevista sui relativi finanziamenti. Gli effetti di fair value di tali derivati sono pari a complessivi 26.148 euro negativi con una variazione negativa di 22.130 rispetto all'esercizio precedente. Tali effetti sono stati recepiti tra le riserve di patrimonio netto al 31/12/2020.

Per ulteriori dinamiche di carattere finanziario si rimanda a quanto risultante sul prospetto dei flussi di cassa.

NOTE ILLUSTRATIVE DEL BILANCIO SEPARATO AL 31.12.2020

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS
Il bilancio dell'esercizio 2020 è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dagli International Accounting Standards Board (IASB). Il riferimento agli IFRS include anche tutti gli International Accounting Standards (IAS) vigenti. Esso viene comparato con dati dell'esercizio precedente redatti in omogeneità di criteri. Il bilancio è costituito dal prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria, prospetto di Conto Economico Complessivo, prospetto dei flussi di cassa, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle note di commento. Il bilancio della Capogruppo, analogamente a quanto già effettuato per il bilancio consolidato, è stato redatto sulla base del principio del costo storico eccetto che per alcune rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali in esercizi precedenti.

Schemi contabili
Il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria riporta il contenuto essenziale dettato dai principi contabili internazionali e si basa sulla distinzione tra attività e passività correnti e non correnti, secondo la loro attitudine al realizzo entro, ovvero oltre 12 mesi dalla data di riferimento.
Il prospetto di conto economico complessivo viene presentato sulla base di una struttura per natura dei costi.
Lo schema della situazione patrimoniale-finanziaria non include voci rappresentative dei valori relativi alle attività possedute per la vendita e delle attività e passività incluse in gruppi in dismissione posseduti per la vendita in quanto non sussistono tali fattispecie.
Dal 1.1.2019 è stato applicato il nuovo principio IFRS 16 "Leasing" che sostituisce il precedente IAS 17.

VARIAZIONI DI PRINCIPI CONTABILI

I seguenti principi ed emendamenti entrati in vigore al 1° gennaio 2020:

- Modifiche all'IFRS 3: Definizione di un business
- Modifiche agli IFRS 7, IFRS 9 e IAS 39: Riforma del benchmark dei tassi di interesse,
- Modifiche agli IAS 1 e IAS 8: Definizione di "rilevante" e Conceptual Framework for Financial Reporting emesso il 29 marzo 2018)

non hanno avuto alcun impatto sul Bilancio civilistico della società.

PRINCIPI CONTABILI ED EMENDAMENTI NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI AL 31 DICEMBRE 2020

Principi nuovi e rivisitati	**Data di efficacia prevista dal principio**
Modifica dell'**IFRS4** - differimento dell'applicazione dell'IFRS 19	1 gennaio 2021
Modifica dello **IAS1** - classificazione delle passività come correnti e non correnti	1 gennaio 2022
Modifiche dell'**IFRS3**, **IAS16** e **IAS37**	1 gennaio 2022
Aggiornamenti annuali 2018-2020	1 gennaio 2022
IFRS17 - contratti di assicurazione	1 gennaio 2023

La società non ha adottato anticipatamente nuovi principi, interpretazioni o modifiche che sono stati emessi, ma non ancora in vigore.

PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI DAL GRUPPO

Di seguito si riportano i principi contabili e i criteri di valutazione applicati nella predisposizione dei dati:

Immobili, impianti e macchinari
Sono iscritti al costo sostenuto o al costo rivalutato (*deemed cost)* al netto degli ammortamenti (ad eccezione dei terreni che non vengono ammortizzati). Il costo sostenuto corrisponde al costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo dei costi di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti la produzione interna. Il costo dei fabbricati comprende una rivalutazione effettuata a norma di legge e in ogni caso non eccede il valore di mercato
Le quote di ammortamento sono determinate con riferimento al criterio economico-tecnico e sono calcolate a quote costanti sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti, periodicamente verificata per tenere conto del degrado tecnico-economico degli stessi.

La vita utile stimata in anni è la seguente:

Categoria	Vita stimata
Fabbricati	33
Costruzioni leggere	10
Impianti generici	10
Macchinari e impianti specifici	4-7
Attrezzature industriali e commerciali	4-5
Mobili	8
Macchine elettroniche	5
Automezzi	4-5

Diritti d'uso
Le attività per diritti d'uso (IFRS16) che riguardano locazioni su beni materiali sono ammortizzate in base alla durata della locazione prevista.

Beni in leasing
Tra le immobilizzazioni materiali sono iscritte secondo la metodologia finanziaria le immobilizzazioni acquisite tramite locazione finanziaria, nonché i costi incrementativi, interni e/o esterni, sostenuti per le stesse, al valore di acquisto diminuito delle quote di ammortamento calcolate sulla base degli stessi criteri seguiti per le immobilizzazioni di proprietà. Tra le passività finanziarie a breve e a medio/lungo termine sono quindi iscritte le quote residue di debito in linea capitale verso gli enti locatori, mentre a conto economico vengono imputati gli oneri finanziari di competenza del periodo.

Attività immateriali
Le attività immateriali acquisite o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo (in base allo IAS 38) in base ad un costo determinato in modo attendibile qualora si preveda dal loro utilizzo una generazione di benefici economici futuri. In particolare, tra le attività immateriali sono inclusi i costi per i software gestionali e i costi di sviluppo di nuovi prodotti/servizi. I costi di acquisto e/o di produzione sono ammortizzati a quote costanti in base alla loro vita utile stimata, a partire dall'effettivo momento del loro utilizzo e tenuto conto dei correlati benefici.

Perdite di valore (Impairment)
Con riferimento alle immobilizzazioni materiali e alle attività immateriali su base annua viene verificata l'esistenza di indicazioni di perdite di valore; qualora tali fattori siano presenti, sulla base del valore recuperabile, viene determinata la perdita di valore rilevata a conto economico nell'esercizio di determinazione.

Immobilizzazioni finanziarie
Le partecipazioni in società controllate sono iscritte al costo di acquisto eventualmente rettificato per tenere conto di perdite durature. Il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi, con imputazione a conto economico, se vengono meno i motivi delle svalutazioni apportate.
I crediti immobilizzati sono valutati in base al loro presumibile valore di realizzo.

Rimanenze
Le rimanenze di materie prime sono iscritte al minore tra il valore desumibile dall'andamento del mercato e il costo medio d'acquisto ponderato. I lavori in corso e i prodotti finiti, totalmente su commessa, sono valutati al minore tra il costo e il valore corrente dei corrispettivi spettanti per le percentuali di completamento.

Crediti
I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.
L'applicazione del criterio del costo ammortizzato non ha effetti nel caso di crediti commerciali o altre attività a breve termine o in riferimento a crediti di natura finanziaria quando il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato e/o non vi sono costi di transazione significativi.
Nel caso in cui la scadenza dei crediti commerciali e delle altre attività correnti non rientrino nei normali termini commerciali e non siano produttivi di interessi, viene applicato un processo di attualizzazione, ove ritenuto significativo.

Attività finanziarie correnti
Le eventuali attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e che sono destinate alla negoziazione sono iscritte al "fair value" con imputazione degli effetti economici tra i proventi o gli oneri finanziari.

Azioni proprie
Le azioni proprie detenute dalla società alla fine dell'esercizio sono iscritte al costo di acquisto. Come richiesto dai principi internazionali di riferimento il costo complessivo delle azioni proprie è iscritto in diminuzione tra le poste del patrimonio netto.

Fondi rischi e oneri
Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo sono indeterminati o l'ammontare o la durata di sopravvenienza. Gli stanziamenti vengono effettuati solo quando esiste una obbligazione legale o implicita e se ne possa determinare un ammontare stimato in modo attendibile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (benefici ai dipendenti)
Il trattamento di fine rapporto sulla base delle leggi e dei contratti di lavoro applicabili alle singole società copre le spettanze da corrispondere e le riserve relative agli impieghi maturati alla data di chiusura del periodo, a favore dei dipendenti, al netto degli eventuali anticipi corrisposti. Alla luce delle variazioni normative imposte dalla finanziaria 2007 è prevista una totale devoluzione delle quote maturate nell'esercizio, a seconda delle scelte operate dai dipendenti, a favore della previdenza complementare ovvero a favore della Tesoreria INPS. Per effetto di tale funzionamento, salvo per la quota di rivalutazione annua, il fondo indennità di fine rapporto è destinato a diminuire progressivamente a seguito di dimissioni e/o di anticipi corrisposti.

L'applicazione della metodologia attuariale prevista dallo IAS 19, già precedentemente valutata in misura non significativa, assume sempre minore rilevanza a fronte delle dinamiche sopra descritte.

Debiti
I debiti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono valutati al costo ammortizzato che, per le passività non fruttifere di interessi, coincide di fatto con il valore nominale.

Finanziamenti
I finanziamenti sono valutati al costo al netto degli oneri accessori di acquisizione. Tale valore viene rettificato successivamente per tener conto dell'eventuale differenza tra il costo iniziale e il valore di rimborso.
A seguito della rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo originale rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa e il valore di iscrizione iniziale. Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.
Nei casi in cui i costi di transazione non sono significativi, il tasso d'interesse effettivo coincide, nella sostanza, con il tasso nominale e conseguentemente l'applicazione del costo ammortizzato non ha impatti.

Riconoscimento dei ricavi
I ricavi e proventi sono rilevati a conto economico qualora sia probabile che affluiranno alla Società benefici economici e il relativo importo risulta determinabile in modo attendibile.
In particolare, i ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti quando è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi alla proprietà dei beni in capo all'acquirente.

Imposte sul reddito
Lo stanziamento per il debito di imposte è determinato in base ad un calcolo analitico dell'onere liquidabile per l'esercizio, secondo la normativa fiscale vigente. Inoltre, nel caso di differenze temporali rilevanti tra l'imputazione a conto economico dei costi e dei ricavi (secondo un criterio di competenza) e il momento della loro deducibilità/imponibilità ai fini fiscali, sono stati calcolati e quindi inseriti a conto economico i relativi impatti fiscali differiti e/o anticipati, comprensivi dell'eventuale beneficio per perdite riportate. Vengono infine determinati gli effetti, ove applicabili, di differimento e/o anticipazione temporale sulle imposte conseguenti alle rettifiche apportate a fronte dell'applicazione di principi contabili IAS/IFRS.

Utilizzo di valori stimati
La stesura del bilancio separato e delle note illustrative ha richiesto l'utilizzo di stime e assunzioni sia nella determinazione di alcune attività e passività sia nella valutazione delle passività potenziali. I risultati a posteriori che deriveranno dal verificarsi degli eventi potrebbero pertanto differire da tali stime.
Le stime e le assunzioni considerate sono riviste su base continua e gli effetti di eventuali variazioni, di conseguenza, sono iscritti in bilancio.

Strumenti finanziari
La società detiene solo derivati di copertura sui tassi di interesse dei debiti finanziari (IRS).
I suddetti derivati (per i quali è soddisfatta la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura ed è formalmente documentata l'efficacia della medesima) coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli elementi oggetto di copertura (cash flow hedge).
Il trattamento contabile adottato dalla Società prevede che la variazione di fair value degli stessi sia rilevata direttamente a patrimonio netto, mentre l'eventuale porzione inefficace sia iscritta direttamente a conto economico.
Gli importi rilevati direttamente a patrimonio netto sono presentati nel conto economico complessivo.

Eventuali derivati impliciti inclusi in altri contratti sono trattati come derivati separati, quando i loro rischi e caratteristiche non sono strettamente correlati a quelli dei contratti che li ospitano e questi ultimi non sono valutati a fair value, con iscrizione dei relativi utili e perdite a conto economico.
Il fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo si basa sui prezzi di mercato alla data di bilancio. Il fair value di strumenti non quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando apposite tecniche di valutazione con il supporto di dati forniti da istituti di credito.

NOTE ESPLICATIVE ALLE SINGOLE VOCI DEL BILANCIO SEPARATO

Tutti i dati sono espressi in migliaia di Euro, salvo diversa e specifica indicazione.

ATTIVITA' NON CORRENTI

1. Attività materiali e diritti d'uso

Saldo al 31/12/20	3.854
Saldo al 31/12/19	4.012
Variazione	(158)

Terreni	
Costo	1.047
Svalutazioni	0
Saldo al 31/12/19	**1.047**
Acquisizioni	0
Cessioni	0
Saldo al 31/12/20	**1.047**

Fabbricati	
Costo (compresa rivalutazione 413/91 per 249 mila euro)	6.408
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.817)
Saldo al 31/12/19	**2.591**
Acquisizioni	-
Cessioni	-
Ammortamenti	(174)
Saldo al 31/12/20	**2.417**

Impianti e macchinari	
Costo	6.851
Ammortamenti esercizi precedenti	(6.735)
Saldo al 31/12/19	**116**
Incrementi	149
Cessioni lorde	(507)
Utilizzo fondi	507
Ammortamenti	(47)
Saldo al 31/12/20	**218**

Attrezzature industriali e commerciali	
Costo	215
Ammortamenti esercizi precedenti	(215)
Saldo al 31/12/19	**0**
Incrementi	
Cessioni lorde	(47)
Utilizzo fondi	47
Ammortamenti	
Saldo al 31/12/20	**0**

Altri beni	
Costo storico	641
Ammortamenti esercizi precedenti	(578)
Saldo al 31/12/19	**63**
Incrementi	3
Cessioni lorde	(65)
Utilizzo fondi	65
Ammortamenti	(17)
Saldo al 31/12/20	**49**

Diritti d'uso su attrezzature	
Saldo al 31/12/19	**105**
Incrementi	
Estinzioni anticipate	
Utilizzo fondi	
Ammortamenti	(64)
Saldo al 31/12/20	**41**

Diritti d'uso su altri beni (automezzi)	
Saldo al 31/12/19	**89**
Incrementi	17
Estinzioni anticipate	
Utilizzo fondi	
Ammortamenti	(25)
Saldo al 31/12/20	**81**

2. Attività immateriali

Saldo al 31/12/20	198
Saldo al 31/12/19	216
Variazioni	(18)

Descrizione	**Valore al 31/12/19**	**Incrementi**	**Ammort.**	**Altre variazioni**	**Valore al 31/12/20**
Costi di sviluppo	210	72	(89)		193
Software	6	2	(3)		5
	216	**74**	**(92)**		**198**

I costi di sviluppo accolgono gli oneri sostenuti per la costruzione e implementazione delle piattaforme informatiche di e-commerce utilizzate anche nella gestione produttiva dei supporti grafici.

3. Partecipazioni e altri crediti non correnti

	31/12/20	**31/12/19**
Partecipazioni in imprese controllate	1.143	1.143
Partecipazioni in altre imprese	3	3
Crediti verso altri	259	363
Crediti per imposte anticipate	961	1.034

	2.366	**2.543**

Partecipazioni in imprese controllate	Valore al 31/12/20	Valore al 31/12/19	Variazione Netta
Sanfaustino Label S.r.l.	20	20	-
Linkonline S.r.l.	1.123	1.123	-
	1.143	**1.143**	**-**

DATI PRINCIPALI DELLE SOCIETA' CONTROLLATE:
(Dati di bilancio redatti in base agli OIC italiani, a cui sono state applicate le rettifiche richieste dagli IAS / IFRS)

Società controllate

Sanfaustino Label S.r.l. con unico socio
Sede legale: Castrezzato (BS) Via Valenca, 15
Capitale sociale: Euro 20.000
Patrimonio Netto al 31/12/2020: Euro 1.159.515 (IAS)
Risultato netto anno 2020: Euro +344.096 (IAS)
Possesso diretto: 100 %
Valore di bilancio: Euro 20.000

LINKONLINE S.r.l. con unico socio
Sede legale: Castrezzato (BS) Via Valenca, 15
Capitale sociale: Euro 100.000
Patrimonio Netto al 31/12/2020: Euro 1.466.594 (IAS)
Risultato netto anno 2020: Euro +114.326 (IAS)
Possesso diretto: 100%
Valore di bilancio: Euro 1.122.908

Nel corso dell'esercizio non sono state apportate svalutazioni al valore delle partecipazioni a fronte dei risultati delle analisi di "impairment" condotte da un esperto indipendente.

Al 31 dicembre 2020 l'analisi di "impairment" è stata aggiornata e condotta da un esperto indipendente utilizzando i flussi finanziari desumibili dai piani economico-finanziari di durata quinquennale (2021-2025) approvati dal Consiglio di Amministrazione della società controllata Linkonline S.r.l. in data 01 marzo 2021 e fondati su presupposti ragionevoli e sostenibili coerentemente con la migliore stima effettuabile.
Tenuto conto dei risultati conseguiti e dei risultati prevedibili sulla società controllata, dall'impairment test non sono emersi elementi tali da configurare perdite durature di valore.

Crediti non correnti
Gli altri crediti non correnti sono costituiti da depositi cauzionali attivi (1 mila euro), crediti per rimborsi fiscali da istanze 2012 (15 mila euro) e da crediti a medio lungo termine verso società terze (243 mila euro) in relazione alla cessione di cespiti e altre immobilizzazioni con piani di pagamento rateizzati.

Credito per imposte differite attive

Descrizione	
Saldo al 01.01.2019	**1.131**
Incremento da fusione (ex PSFInteractive)	34

Rigiro per utilizzo perdite riportate	(107)
Rigiro su rettifiche fiscali ex PSFInteractive	(24)
Acc.to su f.do svalutazione crediti tassato	-
Utilizzo f.do svalutazione crediti tassato	-
Saldo al 31 dicembre 2019	**1.034**
Utilizzo f.do svalutazione crediti tassato	(1)
Rigiro per utilizzo perdite riportate	(62)
Rigiro su rettifiche fiscali ex PSFInteractive	(10)
Saldo al 31 dicembre 2020	**961**

In particolare, tale saldo risulta accantonato su:

Beneficio fiscale su f.do svalutazione crediti tassato	33
Su perdite fiscali riportate	928
Saldo al 31 dicembre 20	**961**

Si ritiene opportuno precisare che il beneficio fiscale derivante dalle perdite pregresse, così come risultante dalla dichiarazione dei redditi UNICO 2020 (anno 2019) risulterebbe così formato anche alla luce del ritrattamento ad aliquota del 24% come previsto dalla Legge di Stabilità 2016 a decorrere dall'esercizio 2017:

	Perdite fiscali utilizzabili	**Beneficio Al 24%**
Da UNICO 2020	**6.004.284**	
Utilizzo da conteggio bilancio (*)	(258.137)	
Residuo disponibile	**5.746.147**	**1.379.075**

(*) = Sulla base della miglior stima in sede di bilancio.

Dal prospetto sopra riportato si evince come il saldo contabile iscritto tra le imposte differite attive di bilancio risulti essere significativamente inferiore rispetto all'effettivo beneficio fiscale disponibile. Si rammenta, infatti, che la normativa fiscale di riferimento, modificata nel corso dell'esercizio 2011, consente il riporto del beneficio derivante dalle perdite fiscali senza limiti di tempo, con la sola limitazione derivante dalla compensabilità delle perdite sino ad un massimo dell'80% del reddito imponibile di ciascun esercizio.
Ciò premesso, gli amministratori ritengono di poter confermare la ricuperabilità dell'importo iscritto tra le attività nel presente bilancio alla luce dell'imponibile fiscale prevedibile anche per gli esercizi a venire.

ATTIVITA' CORRENTI

Descrizione	**31/12/20**	**31/12/19**	**Variazione**
Rimanenze	176	230	(54)
Crediti commerciali	2.164	3.092	(928)
Crediti verso Società del Gruppo	2.825	2.015	810
Crediti tributari	32	16	16
Altri crediti correnti	204	245	(41)
Cassa e disponibilità liquide	5.372	1.934	3.438
Totale attività correnti	**10.773**	**7.532**	**3.241**

4. Rimanenze

Le rimanenze sono così costituite:

Descrizione	Valore al 31/12/20	Valore al 31/12/19	Variazione
Materie prime	6	12	(6)
Prodotti in corso di lavorazione	59	106	(47)
Prodotti finiti e merci	111	112	(1)
	176	**230**	**(54)**

5. Crediti commerciali e verso società del Gruppo

Il saldo dei crediti commerciali verso terzi è così costituito:

Descrizione	31/12/20	31/12/19
Verso clienti:		
Italia	2.241	3.114
Area CEE	73	138
Area Extra-CEE	3	-
(meno) Fondo sval. Crediti	(153)	(160)
Totale	**2.164**	**3.092**

Si precisa che nel corso dell'esercizio, il fondo svalutazione crediti ha registrato diminuzioni per utilizzi pari a 7 mila euro; sullo stesso non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti in quanto il fondo residuo è ritenuto congruo alla copertura delle partite in sofferenza.

Il dettaglio dei **crediti verso società controllate** è il seguente:

Controllata	Saldo 31/12/20	Saldo 31/12/19
Sanfaustino Label S.r.l.	2.731	1.926
Linkonline S.r.l.	94	89
	2.825	**2.015**

6. Crediti tributari

Il saldo dei **crediti tributari** è così costituito:

Descrizione	31/12/20	31/12/19
Erario c/IVA	9	-
Erario c/ritenute	-	-
Altri crediti verso Erario	3	7
Credito netto vs Erario per IRAP e IRES	11	-
Credito D.L. 66/2014	9	8
Totale	**32**	**15**

7. Altri crediti correnti

Di seguito si riporta la composizione della voce altri crediti correnti:

Composizione	31/12/20	31/12/19
Crediti vari	106	165
Ratei e risconti attivi	98	80

	204	245

I ratei e risconti attivi sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/20	31/12/19
Risconto su provvigioni e commerciali	-	-
Risconto su noleggi e locazioni	17	16
Ratei attivi diversi	-	-
Risconti su spese varie	81	64
	98	**80**

8. Cassa e disponibilità liquide

Descrizione	31/12/20	31/12/19
- depositi bancari e postali	5.370	1.932
- assegni	-	-
- denaro e valori in cassa	1	2
	5.371	**1.934**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data del 31 dicembre 2020. Per una completa valutazione delle dinamiche finanziarie si rimanda al rendiconto finanziario.

9. PATRIMONIO NETTO

Nel rimandare allo specifico prospetto delle variazioni di patrimonio netto, si rileva che nel corso dell'esercizio 2020 sono state effettuate operazioni di acquisto sulle azioni proprie per un valore complessivo di euro 273.052.

Di seguito si riporta il prospetto relativo all'utilizzabilità delle riserve:

Natura/Descrizione	Saldo 31/12/2020	Possibilità Utilizzazione	Quota Disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi precedenti	
In Unità di Euro	(risultato escluso)			Per copertura perdita	Per altre ragioni
Capitale sociale	6.161.592		0		
Riserva di capitale					
Riserva soprapprezzo azioni	-	A, B; C	(a)	(b)	(c)
Riserve di rivalutazione	241.206	A, B, C	241.206		
Riserve di utili					
Riserva legale	230.454	B	0		
Riserva da fusione	61.973	A, B, C			
Riserva IAS	233.989	A, B, C			
Riserva su derivati di copertura	(26.148)				
Utili es. precedenti e altre riserve	146.215	A, B, C	0	(b)	

Tipologie:
A = per aumento di capitale
B = per copertura perdite
C = per distribuzione ai soci

(a) = ai sensi dell'art. 2431 del c.c. non possono essere distribuite fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il limite di un quinto del capitale sociale. La riserva sovrapprezzo azioni è stata totalmente utilizzata nel corso del 2020 per acquisto azioni proprie.

(b) = Nel 2013 è stata utilizzata per copertura perdite anno 2012 per un importo pari ad euro 5.541.238. Nel 2013 sono state inoltre utilizzate altre riserve per euro 793.729 a fronte della componente di perdita 2012 non già coperta da riserva sovrapprezzo azioni. Nell' esercizio 2014 sono state utilizzate altre riserve per appianare la perdita civilistica 2013 pari a euro 475.650. Nell'esercizio 2016 sono state utilizzate altre riserve per appianare la perdita civilistica 2015 pari a euro 35.209.

(c) = La riserva sovrapprezzo azioni è stata utilizzata nel 2020 per euro 102.619 a fronte di acquisto azioni proprie di pari importo.

Una ulteriore differenza negativa di euro 22.130 si è generata dall'adeguamento al fair value dei derivati di copertura in essere a fronte di specifici finanziamenti.

A fronte dell'acquisto di azioni proprie è stata utilizzata per un importo di 170 mila euro (pari alla differenza che non ha trovato copertura nella riserva sovrapprezzo azioni) la riserva risultati esercizi precedenti.

PASSIVITA' NON CORRENTI

Descrizione	31/12/20	31/12/19	Variazione
Finanziamenti (quota non corrente)	5.550	1.073	4.477
TFR	144	169	(25)
Fondi di quiescenza	229	213	16
Imposte differite	104	108	(4)
Altri Fondi	-	-	
Altre passività non correnti	-	-	
Totale passività non correnti	**6.027**	**1.563**	**4.464**

10. Finanziamenti a medio lungo termine

Descrizione	31/12/20	31/12/19	Variazione
Finanziamenti bancari (quota M/L)	5.480	958	4.522
Leasing finanziari (quota M/L)	0	0	
Debiti per diritto d'uso (quota M/L)	70	115	(45)
Totale passività non correnti	**5.550**	**1.073**	**4.477**

Il **totale** dei finanziamenti in essere a carico della Società risulta così costituito:

- 6.120 mila euro per mutui con istituti di credito, di cui 5.480 mila è la componente a M/L termine (compresi debiti per derivati pari a 26 mila euro) mentre la quota a B/T è pari a 640 mila euro; la quota oltre i 5 anni ammonta a 737 mila euro.
- 130 mila euro da debito per diritti d'uso (su locazioni passive non finanziarie) dei quali 60 a breve e 70 a M/L.

Nell'esercizio 2020 sono state effettuate alcune operazioni come di seguito si sintetizza:

a) accensione di 5 finanziamenti con istituti di credito per complessivi 5.140 migliaia di euro, di cui 1.000 rimborsabile in 60 mesi e 4.140 con scadenza a 72 mesi;
b) nessuna accensione/estinzione di locazioni finanziarie
c) rimborsi parziali di finanziamenti bancari per 973 migliaia di euro
d) Accensione in corso d'anno di nuovi contratti di locazione d'uso per 17 mila euro;
e) rimborsi di debiti per diritti d'uso per 85 migliaia di euro

Risultano in essere n. 3 contratti derivati di copertura tassi a valere sino alla scadenza prevista sui relativi finanziamenti per un importo complessivo di 4,5 milioni di euro. Gli effetti di fair value di tali derivati sono pari a complessivi 26.148 euro negativi con una variazione negativa di 22.130 rispetto all'esercizio precedente. Tali effetti sono stati recepiti tra le riserve di patrimonio netto al 31/12/2020.

11. TFR e fondi di quiescenza

La variazione del **fondo TFR** è così sintetizzabile:

Descrizione	Importo Euro/000
Saldo 31/12/2019	**169**
Versamenti all'INPS	(1)
Quota dell'anno	2
Acconti	(12)
Dimissioni	(14)
Imposta sostitutiva	-
Saldo 31/12/2020	**144**

La variazione del **fondo di quiescenza agenti** è così sintetizzabile:

Descrizione	Importo Euro/000
Saldo 31/12/2019	**213**
Accantonamenti	16
Utilizzi	-
Saldo 31/12/2020	**229**

12. Passività per imposte differite

La variazione delle **passività per imposte differite** è così sintetizzabile:

Descrizione	Importo Euro/000
Saldo 31/12/2019	**108**
Accantonamenti	-
Rigiri	(4)
Saldo 31/12/2020	**104**

Le passività per imposte differite sono costituite da effetti fiscali differiti sul disinquinamento fiscale operato nel 2004 a cui si aggiungono gli effetti fiscali differiti derivanti dall'applicazione di diversi principi contabili dettati dagli IAS/IFRS. L'effetto di ritrattamento ad aliquota del 24% (anziché del 27,5%) ancorché positivo non è stato contabilizzato in quanto non ritenuto rilevante.

PASSIVITA' CORRENTI

Descrizione	31/12/20	31/12/19	Variazione
Finanziamenti (quota corrente)	750	1.151	(401)
Debiti commerciali	2.659	3.616	(957)
Debiti verso società del Gruppo	54	81	(27)
Debiti tributari	70	107	(37)
Altre passività correnti	412	440	(28)
Totale passività correnti	**3.945**	**5.395**	**(1.450)**

13. Finanziamenti a breve termine

Descrizione	31/12/20	31/12/19
Scoperti di c/c e anticipi	50	95
Finanziamenti bancari (quota a breve)	640	973
Leasing finanziari (quota a breve)	-	-
Debiti per diritto d'uso (quota a breve)	60	83
Totale passività non correnti	**750**	**1.151**

Si rimanda a quanto già evidenziato a commento delle passività a medio/lungo termine.

14. Debiti commerciali e verso società del Gruppo

Il saldo dei **debiti commerciali** è così costituito:

Descrizione	31/12/20	31/12/19
Verso fornitori:		
Italia	2.076	3.124
Area CEE	14	37
Area Extra-CEE	0	0
Acconti da clienti	569	455
Totale	**2.659**	**3.616**

Il saldo dei **debiti verso società del Gruppo** è così costituito:

Società controllate	31/12/20	31/12/19
Sanfaustino Label S.r.l.	52	71
Linkonline S.r.l.	2	10
Totale	**54**	**81**

15. Debiti tributari

Il dettaglio dei **debiti tributari** è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/20	Saldo al 31/12/19
Erario c/iva	0	10
Irpef (a)	70	89
Ires/irap	0	8
	70	**107**

(a) = di cui 14 mila euro per ritenute su compensi a professionisti e agenti, collaboratori e dipendenti per 56 mila euro.

16. Altre passività correnti

Il dettaglio delle **altre passività correnti**:

Descrizione	Saldo al 31/12/20	Saldo al 31/12/19
Verso istituti previdenziali	93	118
Verso il personale	110	129
Verso clienti	3	26
Verso altri	103	76
Ratei e risconti passivi	103	91

	412	**440**

CONTO ECONOMICO

Descrizione	31/12/20	31/12/19	Variazione
Ricavi e proventi operativi	9.365	11.734	(2.369)
Acquisti e variazione rimanenze	(3.472)	(4.881)	1.409
Servizi	(3.793)	(4.418)	625
Costi del personale	(1.052)	(1.193)	141
Altri e proventi operativi netti	(359)	(634)	275
EBITDA	**689**	**608**	**81**
Ammortamenti e altri accantonamenti	(420)	(460)	40
EBIT	**269**	**148**	**121**
Proventi e oneri finanziari netti	(30)	(20)	(10)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**239**	**128**	**111**
Imposte correnti, differite, anticipate	(70)	(63)	(7)
RISULTATO NETTO	**169**	**65**	**104**

INFORMAZIONI SULLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO

RICAVI E PROVENTI OPERATIVI

Descrizione	31/12/20	31/12/19	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.979	10.397	(2.418)
Altri ricavi e proventi	1.386	1.337	49
Totale	**9.365**	**11.734**	**(2.369)**

17. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Descrizione	2020	2019	Variazione
Prodotti grafici e rivendita	4.297	6.195	(1.898)
Gestione documentale/stampa	1.322	1.410	(88)
Stampati telefonici	826	895	(69)
Rimborso spese e servizi postali	1.534	1.515	19
Ricavi ex PSFInteractive	-	382	(382)
Totale	**7.979**	**10.397**	**(2.418)**

La Capogruppo mantiene la gestione del servizio di stampa e postalizzazione correlati anche alla gestione documentale.
Le vendite complessive dell'esercizio 2020 registrano una flessione del 23,2% rispetto alle vendite dell'esercizio precedente. Il fatturato estero ammonta a 0,45 milioni di Euro ed è pari al 5,7% delle vendite (era 0,62 milioni di euro nel 2019).

18. Altri ricavi e proventi

Descrizione	2020	2019	Variazione
Riaddebito servizi a società controllate	1.334	1.079	255
Riaddebito servizi a terzi	44	129	(85)
Plusvalenze ordinarie da alienazione	1	2	(1)
Premi da fornitori	4	115	(111)
Altri proventi	3	12	(9)
Totale	**1.386**	**1.337**	**49**

19. Acquisti e variazione delle rimanenze

Descrizione	2020	2019	Variazione
Acquisto di materie prime, suss., di consumo e di merci	3.418	4.671	(1.253)
(Increm.) decrem. rimanenze di materie prime	6	7	(1)
(Increm.) decrem. prodotti finiti e in corso di lavorazione	48	203	(155)
Totale	**3.472**	**4.881**	**(1.409)**

La variazione dei costi di acquisto di materie prime, materiali di consumo e merci, ancorché correlata alla variazione delle giacenze di magazzino e al volume d'affari, riflette le strategie di approvvigionamento diretto di semilavorati e merci da rivendere.

In particolare, gli acquisti hanno riguardato:

- materie prime nelle varie tipologie per 68 mila euro;
- materiali di consumo per 6 mila euro;
- prodotti finiti e semilavorati per 3.173 mila euro;
- altri acquisti per rivendita 171 mila euro.

20. Servizi

Descrizione	31/12/20	31/12/19	Variazione
Lavorazioni affidate a terzi	371	670	(299)
Forza motrice	246	261	(15)
Trasporti	141	158	(17)
Postalizzazioni	1.532	1.512	20
Provvigioni, segnalazioni	433	801	(368)
Altre commerciali e marketing	242	223	19
Consulenze e collaborazioni	423	373	50
Altri costi	405	420	(15)
Totale	**3.793**	**4.418**	**(625)**

21. Costi del personale

Descrizione	31/12/20	31/12/19	Variazione
Salari e stipendi	752	855	(103)
Oneri sociali	232	267	(35)
Trattamento di fine rapporto	55	63	(8)

Altri costi	13	8	5
Totale	**1.052**	**1.193**	**(141)**

La voce comprende l'intero costo del Personale comprensivo degli oneri sociali, del costo delle ferie non godute, della tredicesima mensilità e degli accantonamenti previsti dalla Legge e dai Contratti Collettivi.

Dati sull'occupazione

	31/12/20	Media	31/12/19	Media
Dirigenti	-	-	1	1
Impiegati	23	23	22	24
Operai	3	3	3	4
Totale	**26**	**26**	**26**	**29**

22. Altri costi e proventi operativi netti

Descrizione	31/12/20	31/12/19	Variazione
Fitti passivi (*)	0	0	0
Noleggi (*)	13	25	(12)
Svalutazione e perdite su crediti ordinari	-	-	
Perdite su crediti (**non ricorrenti**)	-	-	
Altri accantonamenti	16	22	(6)
Emolumenti amministratori	244	270	(26)
Emolumenti sindaci	10	13	(3)
Gestione automezzi	32	39	(7)
Altri costi	225	226	(1)
Minusvalenza da alienazione	-	97	(97)
Capitalizzazione costi interni	-	-	-
Altri proventi **non ricorrenti**	(191)	(99)	(92)
Altri costi **non ricorrenti**	9	41	(32)
Totale	**358**	**634**	**276**

(*) = Dall'esercizio 2019 a fronte dell'applicazione dell'IFRS 16 le locazioni che rispondono a certi requisiti temporali e/o di significatività sono state ritrattate tra le attività per diritti d'uso, debiti ammortamenti e interessi passivi.

I compensi amministratori iscritti in bilancio sono relativi alla sola componente fissa della remunerazione. L'eventuale componente variabile relativa al triennio 2019 – 2021 potrà essere valutata al termine del periodo indicato. Per ulteriori dettagli si rimanda alla "Relazione sulla remunerazione" disponibile nel sito internet della società www.psf.it / Investor relations / Corporate Governance / Relazioni al seguente indirizzo:
http://investor.psf.it/it/page.asp?id_sez=48&id_sub=56&id_com=79

23. Ammortamenti, accantonamenti e rettifiche

Ammortamenti e svalutazioni	31/12/20	31/12/19
Ammortamenti immobili, impianti e macchinari e altri beni	238	259
Ammortamenti su attività per diritti d'uso (*)	89	105
Ammortamenti attività immateriali	93	96

Totale ammortamenti dell'esercizio		**420**	**460**
Altri accantonamenti e rettifiche		-	-
	Totale	**420**	**460**

24. Proventi e oneri finanziari

Proventi finanziari	**31/12/20**	**31/12/19**
Interessi attivi bancari	-	-
Interessi attivi diversi e differenze cambi	8	7
Totale proventi finanziari	**8**	**7**

Oneri finanziari	**31/12/20**	**31/12/19**
Interessi passivi su c/c	-	-
Interessi su mutui e finanziamenti	(35)	(21)
Interessi su locazioni finanziarie	-	-
Interessi su locazioni operative (IFRS16)	(3)	(6)
Interessi passivi diversi e differenze cambi	-	-
Totale oneri finanziari	**(38)**	**(27)**
Proventi e (oneri) finanziari NETTI	**(30)**	**(20)**

25. Imposte

	31/12/20	**31/12/19**
IRES dell'esercizio	(15)	(27)
IRAP	(19)	(35)
Rigiro IRES attiva da perdite fiscali e FSC	(63)	(107)
Annullamento imposte differite passive su avviamento ramo d'azienda ceduto	-	124
Rigiro imposte differite attive ex PsfInteractive	(10)	(24)
Altre imposte differite nette e rigiri	37	6
Totale imposte sul reddito	**(70)**	**(63)**

Viene di seguito riportato il prospetto di raccordo tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale:

Prospetto di raccordo tra risultato e imponibile fiscale	**2020**
Euro/000)	
Risultato ante imposte	**238**
Variazioni	
Disinquinamento fiscale (compresi terreni non ammortizzabili)	17
Differenze temporanee su acc.to FSC	-
Altre differenze temporanee	-
Rigiro diff. Temporanee su FSC	(6)
Differenze permanenti in aumento	90
Differenze permanenti in diminuzione	(16)
Totale variazioni nette	**85**
Imponibile fiscale IRES	**323**
Diminuzione per perdite fiscali riportate (80%)	(258)
Imponibile Ires netto	**65**
IRES dovuta 24%	**15**

Imponibile IRAP	**481**
IRAP (3,9%)	**19**

Per ulteriori dettagli e considerazioni si rimanda a quanto riportato nelle tabelle riferite ai movimenti dei crediti e debiti per imposte differite attive e passive.

NOTE ESPLICATIVE - ALTRE INFORMAZIONI

Vengono di seguito riportate le ulteriori informazioni che devono essere fornite dagli amministratori ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile. Per quanto concerne l'informativa riguardante la natura dell'impresa, l'andamento della gestione e la sua prevedibile evoluzione e ulteriori informazioni in merito ai rapporti con le parti correlate si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Elementi di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato ricavi/costi di entità o incidenza eccezionali.

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso dell'esercizio 2020 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite nella Comunicazione stessa ("*Per operazioni atipiche e/o inusuali si intendono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza*").

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Poligrafica S. Faustino, in qualità di Capogruppo, è affidataria di linee di fido a ombrello che possono essere utilizzate dalla stessa e/o dalle società controllate.
Poligrafica ha rilasciato fidejussioni, mandati di credito e lettere di patronage a favore di società del Gruppo a garanzia di finanziamenti e affidamenti bancari di istituti di credito degli importi di seguito indicati:

Importi in Euro/000

Beneficiaria	Su leasing finanziari	Su finanziamenti	Su linee di fido	Su Contratti di fornitura
Sanfaustino Label S.r.l.	1.922	4.116	12.245	42
Linkonline S.r.l.	0	1.748	4.210	-

Si dà atto che non sussistono ulteriori accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale i cui effetti potrebbero esporre la Società a rischi o benefici significativi, tali da avere un impatto rilevante sulla valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'esercizio.
Non vi sono passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020.

Informativa sugli strumenti finanziari

La Società ha in essere tre strumenti derivati di copertura tassi correlati a finanziamenti di originari 4,5 milioni di euro. La valutazione di tali derivati corrisponde a passività di circa euro 26 mila imputate a decremento di riserve patrimoniali (erano 4 alla fine dell'esercizio precedente) con contropartita a incremento di debiti finanziari.
Tali strumenti sono utilizzati solamente con l'intento di copertura, al fine di ridurre il rischio di tasso.
Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per "l'hedge accounting" solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione della copertura stessa e si presume che la copertura sia altamente efficace al momento iniziale e durante i diversi periodi contabili.
Nel corso dell'anno non sono state poste in essere operazioni con utilizzo di strumenti finanziari derivati con fini speculativi.

Trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche

Nel corso dell'esercizio, la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla L. 124/2017, art.1, comma 25.

Operazioni con parti correlate

In aggiunta a quanto riportato nel paragrafo "Rapporti con società del gruppo e con parti correlate", al fine di rappresentare la dinamica delle integrazioni a livello di Gruppo, di seguito sono riepilogate le transazioni economiche effettuate da Poligrafica S. Faustino S.p.A. con le sue controllate.

Ricavi e altri proventi operativi	**31/12/20**	**31/12/19**
Forniture, cessioni, riaddebiti e servizi a favore di:		
- Sanfaustino Label S.r.l.	1.159	922
- Linkonline S.r.l.	183	250
Totale	**1.342**	**1.172**

Costi operativi	**31/12/20**	**31/12/19**
Acquisti e oneri diversi da:		
- Sanfaustino Label S.r.l.	145	176
Acquisti e oneri diversi da:		
- Linkonline S.r.l.	8	20
Totale	**153**	**196**

Alla società correlata Etichette Nika S.r.l. nel corso dell'esercizio 2019 non sono demandate commesse per lavorazioni in quanto trattandosi di etichette il rapporto commerciale è stato trasferito alla controllata Sanfaustino Label.
Tutte le transazioni con le società controllate e correlate sono effettuate secondo modalità e condizioni di mercato.

Compensi ad amministratori e sindaci

Sulla base di quanto previsto dall'art. 123-*ter* del Testo Unico della Finanza, le informazioni relative alla politica della società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche, le procedure

utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica nonché la remunerazione dei predetti soggetti e dei componenti dell'organo di controllo e dei direttori generali sono state inserite in una relazione distinta (Relazione sulla Remunerazione) sempre approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Il predetto documento è altresì disponibile nel sito internet della società www.psf.it / Investor Relations / Corporate Governance / Relazioni al seguente indirizzo:

http://investor.psf.it/it/page.asp?id_sez=48&id_sub=56&id_com=79

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-*DUODECIES* DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il presente prospetto redatto ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob evidenzia i corrispettivi imputati nell'esercizio 2020 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione.

(euro/000)	**Corrispettivi**
Revisione contabile	26
Altri servizi	-
Totale	**26**

PROPOSTA IN ORDINE ALLA DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il Consiglio propone di attribuire l'utile di esercizio pari ad euro 169.388 quanto al 5% a riserva legale e il rimanente a nuovo.

Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-*ter* del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Alberto Frigoli, Emilio Frigoli e Giuseppe Frigoli in qualità di amministratori delegati e Maurizia Frigoli in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società Poligrafica S. Faustino S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019.

2. Al riguardo, non sono emersi aspetto di rilievo relativamente a situazioni di particolare interesse gestionale o strategico o esistenza di problematiche/anomalie riscontrate anche nell'ambito dell'effettiva applicazione delle procedure.

3. Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 e successive variazioni;
b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili delle singole società tenuto conto delle scritture extracontabili di consolidamento;
c) è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards emanati dagli International Accounting Standards Board e, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.1 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato di gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Castrezzato, 5 marzo 2021

Il dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Maurizia Frigoli

……

Gli Amministratori Delegati

Alberto Frigoli

.....

Emilio Frigoli

.....

Giuseppe Frigoli

.....

fidital:

Telefono +39 030 2807204
Telefax +39 030 2809007
e-mail: brescia@fidital.it
PEC: fiditalrevisione@pec.it
Web: www.fidital.it

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27.01.2010, N° 39 e DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014

Agli Azionisti di
Poligrafica S. Faustino SpA

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO SEPARATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio separato di Poligrafica S. Faustino SpA (di seguito anche la "Società") costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2020, dal conto economico complessivo, dal prospetto dei flussi di cassa, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative del bilancio separato che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio il bilancio separato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio separato* della presente relazione.
Siamo indipendenti rispetto a Poligrafica S. Faustino SpA in conformità alle norme e ai principi in materia etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio separato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

fidital:

Aspetti chiave	Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave
Valutazione della recuperabilità del valore di iscrizione della partecipazione in Linkonline S.r.l. La voce Partecipazioni al 31.12.2020 mostra un saldo di 1.146 migliaia di euro (corrispondente al 6,7% del totale dell'attivo del bilancio separato), dei quali 1.123 mila riferiti al valore di iscrizione della partecipazione nella controllata Linkonline S.r.l.. La direzione valuta almeno annualmente la presenza di indicatori di Impairment e assoggetta a Impairment Test tale attività. Tale voce è stata ritenuta un aspetto chiave della revisione in quanto i processi e le modalità di valutazione adottati dalla Direzione si basano su processi di stima di numerose variabili tra i quali, principalmente, la determinazione dei flussi di cassa attesi sulla base di piani previsionali, la determinazione di un appropriato tasso di attualizzazione ("WACC") e di un tasso di crescita (negativo nel caso di specie) di lungo periodo. La predisposizione del test di Impairment sul valore di iscrizione della partecipazione è stata effettuata con il supporto di un esperto esterno alla Società e ha previsto il confronto del valore di carico (c.d. "*Carrying value*") con il valore desumibile dalla capacità della CGU di generare flussi futuri al netto della posizione finanziaria netta (c.d. "*Equity value*"). La Società ha fornito informativa di bilancio in merito alle assunzioni utilizzate nell'ambito del test di Impairment nelle Note illustrative del bilancio separato al 31.12.2020 (paragrafo "Partecipazioni e altri crediti non correnti").	Nell'ambito delle attività di revisione riferite alla voce "Partecipazioni" sono state svolte principalmente le seguenti attività: • analisi di ragionevolezza delle principali assunzioni adottate per la formulazione delle previsioni dei flussi di cassa; • analisi dei dati consuntivi rispetto ai piani originari al fine di valutate la natura degli scostamenti e l'attendibilità del processo di predisposizione dei piani; • analisi di ragionevolezza del tasso di attualizzazione ("WACC") e del tasso di crescita (negativo) di lungo periodo utilizzati; • analisi dell'accuratezza aritmetica del modello di valutazione utilizzato dalla Direzione per la definizione del valore recuperabile della partecipazione in imprese controllate; • esame dei risultati dell'analisi di sensitività sulle stime di cui ai punti precedenti; • esame di conformità ai principi contabili di riferimento della metodologia adottata dalla Direzione per il test Impairment; • esame della conformità a quanto previsto dai principi contabili internazionali dell'informativa fornita nelle Note illustrative del bilancio separato.
Recuperabilità delle "Attività fiscali differite" La voce "Attività fiscali differite" al 31.12.2020 mostra un saldo di 961 mila euro, corrispondente al 5,6% del totale dell'attivo del bilancio separato. Tale voce è stata ritenuta significativa nell'ambito delle nostre procedure di	Nell'ambito delle attività di revisione riferite alla voce "Attività fiscali differite" sono state svolte principalmente le seguenti attività: • analisi del modello di previsione degli imponibili futuri, ed esame delle principali assunzioni utilizzate per lo sviluppo del medesimo;

fidital:

revisione in quanto la valutazione della recuperabilità del valore iscritto in bilancio richiede l'elaborazione di assunzioni utilizzate dalla società in merito alla stima degli imponibili fiscali futuri attesi.
La Società ha fornito l'informativa di bilancio in merito alla composizione e alle assunzioni riferite alla recuperabilità delle "Attività fiscali differite" nelle Note illustrative del bilancio separato al 31.12.2020 (paragrafo "Credito per imposte differite attive").

- analisi dei dati consuntivi rispetto ai piani originari al fine di valutare la natura degli scostamenti e l'attendibilità del processo di predisposizione dei piani;
- analisi dell'accuratezza matematica del modello di valutazione utilizzato dalla Direzione;

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio separato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio separato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio separato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio separato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio separato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio separato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o a eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (Isa Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio separato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio separato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

fidital:

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio separato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio separato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio separato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti di Poligrafica S. Faustino SpA ci ha conferito in data 13 aprile 2017 l'incarico di revisione legale del bilancio separato e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2025.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, par.1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio separato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'articolo 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori di Poligrafica S. Faustino SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari di Poligrafica S. Faustino SpA al 31 dicembre 2020, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio separato e la loro conformità alle norme di legge.

fidital:

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio separato di Poligrafica S. Faustino SpA al 31 dicembre 2020 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio separato di Poligrafica S. Faustino SpA al 31 dicembre 2020 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 25 marzo 2021

Fidital Revisione Srl

Gianluca Pirola
(Revisore Legale)

POLIGRAFICA S. FAUSTINO SPA
Sede in 25030 CASTREZZATO (Brescia), Via Valenca n. 15
Capitale sociale € 6.161.592,12
REA di Brescia n. 250377
Codice fiscale e Registro delle Imprese di Brescia n. 01251520175
Partita I.V.A. n. 00614280980

Relazione del Collegio sindacale al Bilancio chiuso al 31/12/2020
(ai sensi dell'art. 153 D. Lgs. 58/1998 e dell'art. 2429, comma 3, cod. civ.)

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 il Collegio Sindacale ha svolto i propri compiti di vigilanza nei termini previsti dalla vigente normativa e dalla comunicazione CONSOB del 6 aprile 2001.

L'esercizio chiuso al 31.12.2020 ha mostrato, a differenza dell'esercizio 2019, un livello di investimenti di modesto valore (0.24 milioni). L'attività di ricerca e sviluppo si è concentrata nello sviluppo di progetti legati sia all'area cartotecnica e che a quella del direct marketing. Relativamente all'impatto derivante dal COVID-19, la società ha posto in essere significative azioni di mitigazione del rischio a tutela dei dipendenti che hanno riguardato l'aumento delle procedure sanitarie ed igieniche e una riorganizzazione del lavoro promuovendo, laddove possibile, il funzionamento del lavoro agile e in remoto. In considerazione di quanto sopra descritto, anche durante il periodo di lockdown non è stata registrata nessuna interruzione rilevante dell'attività di produzione, pertanto le strategie poste in essere dalla Società hanno permesso di affrontare le difficoltà del periodo.

Operazioni di particolare rilevanza

Le altre operazioni finanziarie e commerciali considerate significative operate dalla società e dalle sue controllate sono state correttamente illustrate nella Relazione sulla Gestione regolarmente redatta da parte dell'Organo Amministrativo e ripercorrono anche quanto ora esposto nelle premesse della presente relazione accompagnatoria.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A novembre 2020 è stata promossa sulle azioni Poligrafica un'offerta pubblica di acquisto da parte della società Campi s.r.l., il cui periodo di adesione si è protratto nel corso dell'esercizio 2021 concludendosi a fine gennaio 2021 senza successo, per cui l'Offerta Pubblica di Acquisto ha perso efficacia. Alla data odierna non si segnalano ulteriori eventi degni di rilevanza e/o impatto significativo sulla valutazione dei dati del bilancio oggetto della presente relazione.

Operazioni atipiche o inusuali

Allo scrivente Collegio non risultano, nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2020, operazioni atipiche o inusuali.

Operazioni infragruppo o con parti correlate

Le operazioni infragruppo sono di natura ordinaria e sono essenzialmente costituite da prestazioni reciproche di servizi amministrativi e/o commerciali.

Informazione richiesta dalla Comunicazione Consob del 6 aprile 2001

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2020, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo. Per quanto di nostra competenza, abbiamo vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del d.lgs. 58/1998. Tutto questo per il tramite della raccolta di dati ed informazioni richieste ai responsabili delle funzioni amministrative ed attraverso incontri periodici con la Società di Revisione incaricata, ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti.
A tal fine non vi sono osservazioni particolari da evidenziare.
Lo scrivente Collegio ritiene di poter con ragionevolezza assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo Statuto Sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
Si è svolto il controllo sull'impianto amministrativo-contabile mediante la raccolta di informazioni giunte dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'esame dei documenti aziendali e dall'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione, nonché controllando l'attività dei preposti al controllo interno.
*L'Organismo di Vigilanza (*d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231) ha proseguito nella propria attività, nel corso della quale non ha riscontrato anomalie o fatti censurabili, riportando i propri risultati di verifica in sede di redazione di appositi verbali interni.
Si evidenzia, al fine di configurare un quadro completo della struttura societaria, che nei Consigli di Amministrazione delle società controllate sono presenti, con deleghe operative, amministratori e/o dirigenti della Capogruppo che garantiscono una direzione coordinata ed un flusso di notizie adeguato.
La Relazione sulla Gestione, relativamente ai suoi contenuti, alla sua forma ed alla sua corretta predisposizione, risulta conforme alle norme vigenti, coerente con le deliberazioni dell'organo amministrativo e con le risultanze del bilancio d'esercizio; contiene, come già evidenziato nelle premesse di questa relazione, una esauriente informazione sull'attività dell'esercizio in chiusura al 31.12.2020 e sulle operazioni infragruppo.
Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2020, la Fidital Revisione srl ha svolto a favore delle società del gruppo le attività obbligatorie di revisione contabile.
Il Collegio Sindacale, anche sulla base dei contatti avuti con la Società di revisione incaricata Fidital Revisione srl, non ha osservazioni da formulare sul Bilancio della Società relativo all'esercizio 2020.
Su dichiarazione degli Amministratori non risultano incarichi a soggetti legati alla società Fidital Revisione srl da rapporti continuativi. Inoltre dalla Società di Revisione non sono stati rilasciati pareri ai sensi di legge.
La società ha aderito al Nuovo Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance delle società quotate, promosso da Borsa Italiana S.p.A..
Il Collegio sindacale ha provveduto a verificare la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal consiglio per valutare annualmente l'indipendenza dei suoi membri, rendendo noto l'esito di tali controlli nella sua relazione all'assemblea.
Dell'attività di vigilanza del Collegio, svoltasi sempre in forma di piena collegialità, si è dato atto nei verbali delle riunioni tenutesi nel corso dell'intero esercizio 2020. Abbiamo inoltre partecipato, quanto tenutesi, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nonché a quelle dei Comitati interni costituiti.

Nello svolgimento della propria attività, il collegio si è coordinato con il *Comitato Controllo e Rischi* mediante scambio di informazioni, anche con il responsabile della funzione di *Internal Audit*.

Proposta all'Assemblea - Bilancio al 31/12/2020

Il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio chiuso al 31.12.2020.

Brescia, 16 Marzo 2021

Per il collegio Sindacale

Dott. Francesco Curone

GRUPPO SANFAUSTINO

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

Ai sensi dell'articolo 123-*bis* TUF

(modello di amministrazione e controllo tradizionale)

Emittente: POLIGRAFICA S. FAUSTINO S.P.A.
Sito Web: www.psf.it
Esercizio a cui si riferisce la Relazione: 2020
Data di approvazione della Relazione: 05.03.2021

S O M M A R I O

GLOSSARIO **101**

1. PROFILO DELL'EMITTENTE **102**

2. INFORMAZIONI sugli ASSETTI PROPRIETARI (*ex* art. 123-*bis*, comma 1, TUF) alla data del 31/12/2019 ..... **103**

a) Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), TUF) 103

b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), TUF) 103

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF) 103

d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF) 103

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e), TUF) 104

f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF) 104

g) Accordi tra azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), TUF) 105

h) Clausole di change of control (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex artt. 104, comma 1-ter e 104-bis, comma 1) 105

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), TUF) 105

l) Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss C.C.) 106

3. COMPLIANCE (*ex* art. 123-*bis*, comma 2, lettera a), TUF) **106**

4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE **106**

4.1. *NOMINA E SOSTITUZIONE (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l), TUF)* 106

4.2. *COMPOSIZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)* 109

4.3. *RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)* 114

4.4. *ORGANI DELEGATI* 116

4.5. *ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI* 117

4.6. *AMMINISTRATORI INDIPENDENTI* 117

4.7. *LEAD INDEPENDENT DIRECTOR* 119

5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE **119**

6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (*ex* art. 123-*bis*, comma 2, lettera d), TUF) **121**

7. COMITATO PER LE NOMINE **121**

8. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE **121**

9. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI **121**

10. COMITATO CONTROLLO E RISCHI 121

11. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO 123

11.1. *AMMINISTRATORE INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO* 125

11.2. *RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DI INTERNAL AUDIT* 126

11.3. *MODELLO ORGANIZZATIVO ex D. Lgs. 231/2001* 127

11.4. *SOCIETA' DI REVISIONE* 128

11.5. *DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI E ALTRI RUOLI E FUNZIONI AZIENDALI* 128

11.6. *COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESIONE DEI RISCHI* 128

12. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE 128

13. NOMINA DEI SINDACI 130

14. SINDACI (*ex* art. 123-*bis*, comma 2, lettera d), TUF) 132

15. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI 134

16. ASSEMBLEE (*ex* art. 123-*bis*, comma 2, lettera c), TUF) 134

17. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (*ex* art. 123-*bis*, comma 2, lettera d), TUF) 135

18. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 135

19. CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 19 DICEMBRE 2019 DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE 135

TABELLA 1 – INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI 137

TABELLA 2 – STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI 138

TABELLA 3 – STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE 140

GLOSSARIO

Codice / Codice di Autodisciplina: il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel luglio 2018 dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria.

Codice Civile / C.C.: il codice civile.

Consiglio / Consiglio di Amministrazione: il Consiglio di Amministrazione di Poligrafica S. Faustino S.p.A..

Emittente o Società: Poligrafica S. Faustino S.p.A..

Esercizio: l'esercizio sociale a cui si riferisce la relazione.

Gruppo: Gruppo Poligrafica S. Faustino.

Istruzioni al Regolamento Mercati: le Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

MAR: Regolamento UE n. 596/2014 (Regolamento Market Abuse).

Regolamento Emittenti Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 (come successivamente modificato) in materia di emittenti.

Regolamento Mercati Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 20249 del 2017 in materia di mercati.

Regolamento Parti Correlate Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato) in materia di operazioni con parti correlate.

Relazione: la relazione sul governo societario e gli assetti societari che le società sono tenute a redigere ai sensi dell'art. 123-*bis* TUF.

Statuto: lo statuto sociale di Poligrafica S. Faustino da ultimo modificato dall'assemblea straordinaria del 13.04.2017.

TUF: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza).

1. PROFILO DELL'EMITTENTE

Poligrafica S. Faustino S.p.A., società quotata al Mercato MTA – Segmento STAR di Borsa Italiana S.p.A., ha aderito al Codice di Autodisciplina delle società quotate.

La struttura di governance è fondata sul modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organi: assemblea dei soci, Consiglio di Amministrazione (che opera per il tramite degli amministratori esecutivi ed è assistito dal Comitato Controllo e Rischi e dal Comitato per la Remunerazione), Collegio Sindacale e Società di Revisione.

L'**Assemblea** è l'organo che, con le sue deliberazioni, esprime la volontà dei soci. Le deliberazioni prese in conformità della legge e dello statuto vincolano tutti i soci, inclusi quelli assenti o dissenzienti, salvo per questi ultimi il diritto di recesso nei casi consentiti. L'assemblea è convocata secondo le disposizioni di legge e regolamentari previste per le società con titoli quotati per deliberare sulle materie ad essa riservate dalla legge.

Il **Consiglio di Amministrazione** ha la funzione di definire gli indirizzi strategici della Società e del Gruppo ad essa facente capo e ha la responsabilità di governarne la gestione. A tal fine è investito dei più ampi poteri per compiere tutti gli atti, anche di disposizione, che ritiene opportuni per il conseguimento dell'oggetto della Società, con la sola esclusione di quelli che la legge riserva espressamente all'assemblea.

Il **Collegio Sindacale** vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e ha funzioni di controllo sulla gestione dovendo in particolare verificare il rispetto dei principi di buona amministrazione, l'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, le modalità di concreta attuazione del Codice, la correttezza delle operazioni con parti correlate, l'adeguatezza delle disposizioni impartite alle controllate in relazione agli obblighi di comunicazione al mercato delle informazioni privilegiate. Ad esso non spetta il controllo contabile, affidato, come invece richiesto dalla legge, ad una Società di Revisione designata dall'assemblea e scelta tra quelle iscritte nell'albo tenuto dalla Consob in seguito a proposta motivata dell'organo di controllo.

La **Società di Revisione** verifica la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili nonché che il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato corrispondano alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e che siano conformi alle norme che li disciplinano. Essa svolge inoltre gli ulteriori controlli richiesti da normative di settore e può svolgere gli ulteriori servizi a essa affidati dal Consiglio di Amministrazione, ove non incompatibili con l'incarico di revisione contabile.

Nella presente Relazione viene illustrata la struttura di governance esaminata dal Consiglio in data 5 marzo 2021 e si forniscono le informazioni integrative richieste dalle disposizioni di legge e regolamentari in tema di governance e assetti proprietari. In particolare, la Società ritiene che il sistema di *Corporate Governance* sia rispondente alle esigenze e alle raccomandazioni del Codice e ciò tenuto conto della dimensione e dell'articolazione dei propri organi.

Ai sensi dell'art. 89-*bis* del Regolamento Emittenti viene fornita negli articoli seguenti una informativa analitica sul rispetto della conformità al Codice a cui la Società aderisce nonché i limitati casi in cui Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di non attuare o attuare in maniera difforme i principi e i criteri applicativi ivi previsti, fornendone la relativa motivazione.

L'Emittente rientra nella definizione di PMI ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. w-*quater.1* del TUF e dell'art. 2-*ter* del Regolamento Emittenti.

Per il valore della capitalizzazione e del fatturato si rinvia all'elenco delle PMI che è stato pubblicato sul sito Consob ai sensi dell'art. 2-*ter*, comma 2 del Regolamento Emittenti Consob.

La Relazione di Corporate Governance è consultabile sul sito internet della Società all'indirizzo www.psf.it / Investor Relations / Corporate Governance / Relazioni.

Nella sezione Investor Relations / Corporate Governance / Statuto, inoltre, è disponibile lo

Statuto aggiornato unitamente alle versioni precedenti.

2. INFORMAZIONI sugli ASSETTI PROPRIETARI (*ex* art. 123-*bis*, comma 1, TUF) alla data del 31/12/2020

a) Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), TUF)

Alla data di approvazione della presente Relazione il capitale sociale sottoscritto e interamente versato è pari ad Euro 6.161.592,12, suddiviso in n. 1.123.483 azioni ordinarie, prive di valore nominale, corrispondenti, ai sensi dell'articolo 120, comma 1 del TUF e dell'art. 7 dello Statuto, a n. 1.661.641 diritti di voto.

La struttura del capitale sociale è dettagliata nella Tabella 1, riportata in appendice alla presente Relazione. A tal riguardo si ricorda che, come meglio specificato *sub* lettera d) del presente paragrafo, l'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 24 aprile 2015 ha deliberato, ai sensi dell'art. 127-*quinquies* del TUF e del Decreto Legge 91/2014 convertito nella Legge 116/2014, l'introduzione nello Statuto della Società del meccanismo della maggiorazione del diritto di voto e che l'articolo 120, comma 1 del TUF, nell'ambito della disciplina degli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti, prevede che nelle società i cui statuti consentano la maggiorazione del diritto di voto, per capitale sociale si intende il numero complessivo dei diritti di voto.

Le azioni dell'Emittente sono negoziate sul mercato telematico azionario (MTA – Segmento STAR) gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Non esistono piani di incentivazione a base azionaria (*stock option*, *stock grant*, etc.) che comportano aumenti, anche gratuiti, del capitale sociale.

b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), TUF)

Non esistono restrizioni al trasferimento di titoli.

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF)

Per quanto concerne le partecipazioni rilevanti nel capitale si rinvia alla Tabella n. 1 in allegato alla presente Relazione.

d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF)

L'Assemblea straordinaria dei soci del 24 aprile 2015 ha modificato l'art. 7 dello Statuto al fine di introdurre il voto c.d. "maggiorato" ai sensi dell'art. 127-*quinquies* del TUF.

Le azioni a voto maggiorato, conosciute anche con l'espressione *"loyalty share",* sono state introdotte in Italia con il D.L. 91/2014, convertito in Legge 116/2014 (decreto competitività). In questo modo, è stato superato il tradizionale principio "*one share – one vote"* (un azione – un voto), in quanto è prevista la possibilità di esprimere, a seconda di quanto previsto dallo Statuto, un voto superiore a uno ma non maggiore di due, e ciò con riferimento alle azioni di cui uno stesso azionista sia stato titolare per un periodo consecutivo non inferiore a ventiquattro mesi dall'iscrizione in un apposito elenco.

Entità del beneficio, *vesting period* e diritto reale legittimante.

Il beneficio del voto maggiorato è attribuito nella misura massima consentita dalla legge, ossia un voto doppio per ogni azione esclusivamente in favore del pieno proprietario dell'azione con diritto di voto.

Per usufruire del beneficio l'azione dovrà essere appartenuta al medesimo azionista per un periodo continuativo di almeno ventiquattro mesi a decorrere dalla data di iscrizione nell'Elenco Speciale (ossia per il periodo minimo previsto dall'art. 127-*quinquies,* comma 1, TUF) di cui infra.

Istituzione dell'Elenco Speciale, legittimazione all'iscrizione e possibilità di rinunciare al beneficio.

È stato istituito un apposito elenco - Elenco Speciale - da tenersi conformemente a quanto previsto dall'articolo 143-*quater* del Regolamento Emittenti presso la sede della Società. Il Consiglio in data 15 maggio 2015 ha definito i criteri di tenuta nel rispetto della disciplina applicabile (la procedura per l'iscrizione è disponibile sul sito www.psf / Investor Relations / Corporate Governance / Voto maggiorato). Il Consiglio con delibera del 06.03.2020 ha nominato quale nuovo incaricato della tenuta e gestione del predetto Elenco Speciale il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili.

L'incaricato provvederà alle iscrizioni e all'aggiornamento dell'elenco secondo una periodicità mensile. Tutte le richieste di iscrizione, pervenute nel corso di ciascun mese, saranno annotate nell'elenco il 5° giorno di mercato aperto del mese successivo e in ogni caso entro la c.d. *record date* prevista dalla disciplina vigente. Tali tempistiche potranno tuttavia essere adeguate a eventuali successivi interventi normativi in materia.

L'Azionista che richieda l'iscrizione nell'Elenco Speciale dovrà esibire idonea documentazione e rilasciare una apposita attestazione per una più efficace verifica dei presupposti di legittimazione.

Il soggetto iscritto può sempre chiedere la cancellazione (totale o parziale) dall'Elenco Speciale, così come può sempre rinunciare al beneficio del voto doppio eventualmente maturato.

La cancellazione, peraltro, opera d'ufficio allorché vengano meno i presupposti per la maggiorazione del voto.

Trasferimento (diretto o indiretto) del diritto reale legittimante e operazioni straordinarie della Società (aumento di capitale). Effetti sulla disciplina del beneficio del voto doppio.

Come previsto dall'art. 127-*quinquies*, commi 3 e 4 del TUF, il beneficio del voto maggiorato viene meno in caso di cessione dell'azione a titolo oneroso o gratuito, nonché in caso di cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'articolo 120, comma 2, TUF.

Il diritto di voto maggiorato è conservato nel caso di successione a causa di morte mentre decade nel caso di fusione e scissione del titolare delle azioni. Per quanto riguarda, invece, le ipotesi di aumento del capitale, il beneficio è esteso proporzionalmente tanto nel caso di aumento di capitale gratuito, quanto nel caso di aumento di capitale con nuovi conferimenti.

Effetti della maggiorazione di voto ai fini del computo dei quorum assembleari e ai fini dell'esercizio di diritti di minoranza.

La maggiorazione di voto si computa anche per la determinazione dei quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale.

Diversamente, la maggiorazione di voto non ha effetto sui diritti diversi dal voto spettanti in forza di determinate aliquote del capitale.

La Società comunicherà al pubblico e alla Consob l'ammontare complessivo dei diritti di voto, ai sensi dell'art. 85-*bis*, comma 4-*bis* del Regolamento Emittenti Consob entro il quinto giorno di mercato aperto dalla fine di ciascun mese di calendario durante il quale ha accertato un aumento o una diminuzione di tale ammontare nonché entro il giorno successivo alla data indicata nell'articolo 83-*sexies*, comma 2, del TUF (*record date*).

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e), TUF)

Non esistono sistemi regolamentati di partecipazione azionaria dei dipendenti.

f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF)

Non esistono restrizioni al diritto di voto.

g) Accordi tra azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), TUF)

L'Emittente non è a conoscenza di accordi tra azionisti ai sensi dell'art. 122 TUF.

h) Clausole di change of control (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex artt. 104, comma 1-ter e 104-bis, comma 1)

L'Emittente non ha stipulato accordi significativi che acquistano efficacia, sono modificati o si estinguono in caso di cambiamento di controllo della società contraente.

Lo Statuto non prevede:

- deroghe alle disposizioni sulla *passivity rule* previste dall'art. 104, commi 1 e 1-bis del TUF;

- l'applicazione delle regole di neutralizzazione contemplate dall'art. 104-*bis*, comma 2 e 3 del TUF.

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), TUF)

Il Consiglio non è stato delegato ad aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile né può emettere strumenti finanziari partecipativi.

L'assemblea degli azionisti di Poligrafica S. Faustino S.p.A. del 18 aprile 2019 aveva autorizzato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 del Codice Civile, l'acquisto, in una o più soluzioni, fino al giorno precedente a quello in cui l'assemblea avrebbe approvato il Bilancio 2019 e comunque con il limite massimo di diciotto mesi, di un massimo di 224.696 azioni ordinarie della società, *e comunque in misura tale che in qualunque momento il numero massimo delle azioni proprie possedute in esecuzione della presente e di altre delibere non abbia mai a superare la quinta parte del capitale sociale, tenuto conto delle azioni proprie che la società avesse già in portafoglio e delle azioni eventualmente possedute dalle società controllate, per un corrispettivo unitario che non sia inferiore al prezzo ufficiale di Borsa del titolo Poligrafica S. Faustino del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, diminuito del 25% o superiore al prezzo ufficiale di Borsa del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, aumentato del 25%, fermo restando che:*

- il corrispettivo unitario non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede dove viene effettuato l'acquisto;

- in termini di volumi, i quantitativi giornalieri di acquisto non potranno eccedere il 25% del volume medio giornaliero degli scambi del titolo Poligrafica S. Faustino nei 20 giorni di negoziazioni precedenti le date di acquisto.

Per l'attuazione della delibera è stato dato mandato al Consiglio e per esso al Presidente e agli Amministratori Delegati, in via tra di loro disgiunta o anche attraverso intermediari specializzati, di procedere all'acquisto delle azioni sociali alle condizioni sopraesposte, con le gradualità ritenute opportune nell'interesse della società, secondo le modalità previste dalla normativa *pro tempore* vigente e, in particolare, dell'art. 132 del TUF, dell'art. dall'art. 144-*bis,* comma 1, del Regolamento Emittenti e delle prassi di mercato ammesse.

Il Presidente e i Consiglieri Delegati sono stati autorizzati, senza limiti temporali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-*ter* C.C., in via tra di loro disgiunta o anche a mezzo loro delegati, a disporre in ogni momento, in tutto o in parte, in una o più soluzioni, anche prima di avere esaurito gli acquisti, delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera, sia mediante alienazione delle stesse in Borsa o a investitori istituzionali, sia mediante offerta al pubblico, agli azionisti e ai dipendenti, sia quale corrispettivo dell'acquisizione di partecipazioni nel quadro della politica di investimenti della Società nonché attribuendo agli stessi amministratori la facoltà di stabilire, di

volta in volta, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, termini, modalità e condizioni che riterranno più opportuni, fermo restando che il prezzo o corrispettivo minimo non dovrà essere inferiore al minore tra i prezzi di acquisto delle azioni proprie possedute.

L'acquisto di azioni proprie autorizzato dall'Assemblea non è strumentale alla riduzione del capitale sociale.

L'Emittente, alla data del 03.04.2020, aveva in portafoglio n. 62.903 azioni proprie, corrispondenti al 5,6% del capitale sociale, costituito da n. 1.123.483 azioni, iscritte a un valore medio unitario pari a euro 5,871.

A seguito dell'emergenza COVID-19, nell'ottica di salvaguardare la possibilità di accedere a finanziamenti garantiti da SACE spa fino al 31.12.2020, nel rispetto dei requisiti richiesti come stabilito dal D.L. 8 aprile 2020 n. 23 contenente "Misure temporanee per il sostegno alla liquidità delle imprese", l'Assemblea degli azionisti, in data 17 aprile 2020, ha deliberato di rinunciare alla delibera di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie.

l) Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss C.C.)

L'Emittente non è soggetto ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile.

La Società esercita, invece, attività di direzione e coordinamento sulle seguenti società:

- Sanfaustino Label S.r.l. con unico socio
- Linkonline S.r.l. con unico socio

Si precisa che:

- le informazioni richieste dall'art. 123-*bis*, comma primo, lettera i) ("*gli accordi tra la società e gli amministratori ... che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto*") sono illustrate nella Relazione sulla remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-*ter* del TUF;

- le informazioni richieste dall'art. 123-*bis*, comma primo, lettera l) ("*le norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori ... nonché alla modifica dello statuto, se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva*") sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata al consiglio di amministrazione (Sez. 4.1.).

3. COMPLIANCE (*ex* art. 123-*bis*, comma 2, lettera a), TUF)

L'Emittente ha aderito al Codice di Autodisciplina adottando i provvedimenti ritenuti necessari o opportuni per l'adeguamento del proprio sistema di Corporate Governance e dell'organizzazione secondo i criteri previsti dal Codice, tenendo conto, in modo particolare, delle dimensioni aziendali e della composizione dell'azionariato.

Il Codice è disponibile sul sito web di Borsa Italiana:

https://www.borsaitaliana.it/borsaitaliana/regolamenti/corporategovernance/corporategovernance.htm

L'Emittente e le sue controllate aventi rilevanza strategica (Linkonline S.r.l. e Sanfaustino Label S.r.l.) non sono soggette a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di corporate governance dell'Emittente stessa.

4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

4.1. *NOMINA E SOSTITUZIONE (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l), TUF)*

Il Consiglio viene nominato sulla base di liste presentate dai soci nelle quali i candidati devono

essere elencati mediante numero progressivo, precisando quali di questi sono in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge o dallo Statuto.

Ogni socio e i soggetti appartenenti a uno stesso gruppo, nonché i soggetti tra i quali intercorra un patto di cui all'art. 122 del TUF non possono presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista e ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ogni lista deve contenere un numero di candidati non superiore a quello dei componenti dell'organo amministrativo per il quale devono essere nominati.

Tutte le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono rispettare il criterio di riparto tra i generi. Per il primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivo a un anno dall'entrata in vigore della Legge 120/2011, il genere meno rappresentato deve essere pari ad almeno un quinto del totale dei componenti da eleggere. Per il secondo e terzo rinnovo successivo al termine sopra indicato, invece, il genere meno rappresentato deve essere pari a un terzo dei componenti da eleggere.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno la percentuale del capitale sociale stabilita dalla legge o dalla Consob con proprio Regolamento. Con Determinazione Dirigenziale Consob n. 28 del 30 gennaio 2020 per Poligrafica S. Faustino la percentuale è stata fissata nella misura del 4,5%.

Le liste, sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere depositate presso la sede legale almeno 25 giorni prima di quello fissato per l'assemblea corredate da:

- i curricula professionali e personali dei candidati;
- le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la loro candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri dell'organo amministrativo nonché di possedere eventualmente l'idoneità a qualificarsi come indipendenti ai sensi della normativa vigente;
- le informazioni relative ai soci che le hanno depositate con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
- certificazione rilasciata dagli intermediari ai sensi della normativa di legge e regolamentare vigente, comprovante la qualità di socio e la legittimazione all'esercizio dei diritti sociali. Tale certificazione può anche essere prodotta successivamente al deposito delle liste purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle stesse (21 giorni prima della data dell'Assemblea).

Ogni azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e votare una sola lista.

I soci votano mediante schede sulle quali è indicato il nome dell'azionista.

Al termine della votazione, i voti ottenuti dalle liste sono divisi per numeri interi progressivi da uno al numero degli amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti sono attribuiti ai candidati di ciascuna lista, secondo l'ordine dalla stessa previsto e disposti in un'unica graduatoria decrescente.

Risultano eletti, fino alla concorrenza del numero degli amministratori da eleggere, coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati, fermo restando che dovrà comunque essere nominato amministratore il candidato elencato al primo posto della lista di minoranza che ha ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero dei voti. Pertanto, qualora il suddetto candidato non abbia ottenuto il quoziente necessario per essere eletto, egli risulterà comunque nominato amministratore mentre non risulterà eletto il candidato della prima lista che

ha ottenuto il quoziente più basso.

Qualora il criterio di riparto dei generi non venga rispettato risulteranno eletti gli appartenenti al genere meno rappresentato che abbiano ottenuto i quozienti più elevati nella misura di un terzo dei componenti da eleggere. Qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra i generi non risulti un numero intero di componenti da riservare al genere meno rappresentato tale numero è arrotondato per eccesso all'unità superiore.

Almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione ovvero due qualora il numero degli amministratori da eleggere sia superiore a sette, deve possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3 del TUF e dal Codice. Tuttavia, visto che la Società è ammessa alle negoziazioni sul segmento STAR di Borsa Italiana S.p.A. e che, al fine di mantenere tale qualifica è necessario che nell'organo amministrativo sia presente un numero adeguato di amministratori indipendenti (art. 2.2.3 del Regolamento di Borsa), come previsto dall'art. IA2.10.6 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa, ossia almeno 2 amministratori indipendenti per Consigli di Amministrazione composti fino a 8 membri, almeno 3 amministratori indipendenti per Consigli di Amministrazione composti da 9 a 14 membri e almeno 4 amministratori indipendenti per Consigli di Amministrazione composti da oltre 14 membri. Lo Statuto non richiede ulteriori requisiti di indipendenza per l'assunzione della carica di Amministratore.

Tutte le liste presentate devono contenere, pertanto, la candidatura del numero minino di amministratori indipendenti in base a quanto previsto dall'art. IA2.10.6 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa. Qualora nessuno dei candidati con requisiti di indipendenza raggiunga il quoziente necessario per essere eletto, risulterà comunque nominato di diritto colui o coloro che abbiano i requisiti di indipendenza e abbiano riportato il quoziente più elevato. In quest'ultima ipotesi non risulterà pertanto eletto colui o coloro che lo sarebbero stati applicando il criterio di cui alla prima parte del comma precedente.

Al candidato elencato al primo posto della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti spetta la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori. Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, risulta eletto il candidato di quella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quotazione, si procede a nuova votazione da parte dell'Assemblea, risultando eletto il candidato che ottiene la maggioranza semplice dei voti.

Nel caso siano state presentate e votate più liste, ai fini del riparto degli amministratori da eleggere non si tiene conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle stesse.

Nel caso in cui sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea. Il candidato indicato al primo posto della lista risulta eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Gli amministratori durano in carica per tre esercizi sociali e precisamente fino all'assemblea per l'approvazione del bilancio dell'ultimo esercizio per cui furono nominati e sono rieleggibili.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori si provvede a sensi dell'art. 2386 C.C. nel rispetto, comunque, dei criteri per la rappresentanza del genere meno rappresentato.

Non si applicano norme relative alla nomina e sostituzione degli amministratori, nonché alla modifica dello Statuto, diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva.

Piani di successione [non adesione al Criterio applicativo 5.C.2 del Codice]

Il Consiglio non ha adottato alcun piano per la successione degli amministratori esecutivi in quanto non ha ritenuto che l'individuazione di soggetti cui assegnare tale ruolo, ovvero l'adozione di criteri per la relativa selezione, possano essere effettuate in anticipo rispetto al momento in cui si rendesse necessaria la sostituzione. La scelta di un nuovo amministratore esecutivo richiede, infatti, valutazioni ad hoc.

4.2. *COMPOSIZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)*

L'assemblea ordinaria dei soci tenutasi in data 18 aprile 2019 ha nominato i componenti del Consiglio di Amministrazione i cui membri resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2021.

Il Consiglio era composto da tredici consiglieri, cinque dei quali in rappresentanza del genere meno rappresentato ai sensi della Legge 120/2011 (ossia Ilaria Frigoli, Maurizia Frigoli, Elisa Frigoli, Maristella Pedrinelli e Francesca Cropelli).

In occasione della nomina è stata presentata soltanto una lista da parte di Alberto Frigoli, Giuseppe Frigoli, Emilio Frigoli, Francesco Frigoli e Giovanni Frigoli che ha ottenuto il 100% dei voti del capitale votante (capitale votante 100% del capitale presente all'Assemblea). Nella predetta lista sono stati indicati i seguenti candidati alla carica di consigliere: Alberto Frigoli, Giuseppe Frigoli, Emilio Frigoli, Francesco Frigoli, Giovanni Frigoli, Alberto Piantoni, Carlo Alberto Carnevale Maffé, Andrea Collalti, Ilaria Frigoli, Maurizia Frigoli, Elisa Frigoli, Maristella Pedrinelli e Francesca Cropelli.

I curricula dei consiglieri sono disponibili sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.psf.it / Investor Relations / Corporate Governance / Organi Societari / Consiglio di Amministrazione.

In data 27.01.2020 la signora Maurizia Frigoli ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di consigliere con effetto dal 31.01.2020. L'assemblea degli azionisti del 17.04.2020, chiamata a rideterminare il numero dei componenti del Consiglio di amministrazione, ha deliberato di ridurlo a dodici.

Nel corso dell'Esercizio la composizione del Consiglio non è mutata.

Caratteristiche personali e professionali di ciascun amministratore (art. 144-*decies* del Regolamento Emittenti)

ALBERTO FRIGOLI

Nato a Chiari (BS) il 15 novembre 1949 e ivi residente; coniugato con quattro figli.

Nel gennaio 1981 partecipa alla costituzione della Poligrafica S. Faustino S.r.l.. In tale sede viene nominato amministratore e presidente del Consiglio di Amministrazione della società. Nel 1987 il Consiglio di Amministrazione lo nomina consigliere delegato conferendogli tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. L'assemblea straordinaria del 13 marzo 1998, che delibera la trasformazione in società per azioni, lo riconferma in tutte le sue attribuzioni. Nell'aprile del 2001 viene nominato presidente del consiglio di Amministrazione e consigliere delegato con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria gestione. Svolge tali incarichi ininterrottamente sino a oggi.

Ricopre, inoltre, il ruolo di consigliere non esecutivo nelle società controllate Sanfaustino Label S.r.l., specializzata nella produzione di etichette, e Linkonline S.r.l., specialista italiano nella fornitura di materiale di autoconsumo per la GDO.

GIUSEPPE FRIGOLI

Nato a Chiari (BS) il 6 agosto 1951 e ivi residente; coniugato con tre figli.

Nel gennaio 1981 partecipa alla costituzione della Poligrafica S. Faustino S.r.l.. In tale sede viene nominato amministratore. Nel luglio 1987 il Consiglio di Amministrazione lo nomina consigliere delegato conferendogli tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi quelli

riservati dal Codice Civile all'assemblea. L'assemblea straordinaria del 13 marzo 1998, che delibera la trasformazione in società per azioni, lo riconferma in tutte le sue attribuzioni. Nell'aprile del 2001 viene nominato consigliere delegato con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Svolge tali incarichi ininterrottamente sino a oggi.

Nel dicembre 1997 partecipa alla costituzione della società BB S.r.l., della quale viene nominato amministratore delegato a tempo indeterminato con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria gestione. Questa società, già titolare del marchio "CASAROSSI", aveva per oggetto il commercio in ogni sua forma per il tramite di un sito internet di tutti quei beni che normalmente vengono venduti in un supermercato e di cui alle tabelle merceologiche da I a XIV incluse. Dal 2001 BB S.r.l. si dedica allo sviluppo di una nuova piattaforma B2B denominata "CANTOALTO" specificatamente dedicata al settore delle arti grafiche.

Ricopre, inoltre, il ruolo di Presidente e Amministratore Delegato nelle società controllate Sanfaustino Label S.r.l. (specializzata nella produzione di etichette) e Linkonline S.r.l. (specialista italiano nella fornitura di materiale di autoconsumo per la GDO).

EMILIO FRIGOLI

Nato a Chiari (BS) il 15 agosto 1955 e ivi residente; coniugato con tre figli.

Nel gennaio 1981 partecipa alla costituzione della Poligrafica S. Faustino S.r.l.. In tale sede viene nominato amministratore della società. L'assemblea straordinaria del 13 marzo 1998, che delibera la trasformazione in società per azioni, lo riconferma nel mandato e il consiglio di amministrazione nel marzo del 1999 lo nomina amministratore delegato nel settore rapporti commerciali con la clientela. Nell'aprile del 2001 viene eletto consigliere e quindi nominato amministratore delegato con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria gestione. Svolge tali incarichi ininterrottamente sino ad oggi.

Ricopre, inoltre, il ruolo di amministratore delegato nelle società controllate Sanfaustino Label S.r.l., specializzata nella produzione di etichette e Linkonline S.r.l., specialista italiano nella fornitura di materiale di autoconsumo per la GDO.

FRANCESCO FRIGOLI

Nato a Chiari (BS) il 3 giugno 1953 e residente a Cologne (BS); coniugato con due figli.

Nel dicembre 1997 partecipa alla costituzione della società BB S.r.l., con sede in Castrezzato, della quale viene nominato amministratore a tempo indeterminato. Questa società, già titolare del marchio *"CASAROSSI",* aveva per oggetto il commercio in ogni sua forma per il tramite di un sito internet di tutti quei beni che normalmente vengono venduti in un supermercato e di cui alle tabelle merceologiche da I a XIV incluse. Dal 2001 BB S.r.l. si è dedicata allo sviluppo di una nuova piattaforma B2B denominata *"CANTOALTO"* specificatamente dedicata al settore delle arti grafiche, che viene tuttora utilizzata da Poligrafica S. Faustino S.p.A.. In tale società ha ricoperto il ruolo di amministratore delegato fino a dicembre 2011.

Dopo essere stato nominato consigliere di Poligrafica S. Faustino S.p.A. nel novembre 1998, nel mese di marzo 1999 gli viene conferita la delega per le attività per il settore prestampa e multimediale. Dal 2001 al 2012 non ha ricoperto alcun incarico esecutivo e ha fatto parte del Comitato per il Controllo Interno e del Comitato per la Remunerazione. Dall'aprile 2013 ha ricevuto la delega per l'attività di ricerca e sviluppo con obbligo di riferire agli amministratori delegati circa i possibili accordi da sottoscrivere.

Ricopre, inoltre, il ruolo di consigliere non esecutivo nelle società controllate Sanfaustino Label S.r.l., specializzata nella produzione di etichette e Linkonline S.r.l., specialista italiano nella fornitura di materiale di autoconsumo per la GDO.

GIOVANNI FRIGOLI

Nato a Chiari (BS) il 29 aprile 1960 e residente a Coccaglio (BS); coniugato con tre figli.

Nel novembre 1998 viene nominato membro del consiglio di amministrazione della Poligrafica S. Faustino S.p.A. e il consiglio di amministrazione nel marzo del 1999 lo nomina amministratore delegato nel settore marketing. Nell'aprile del 2001 viene nominato amministratore e da febbraio 2012 ricopre il ruolo di amministratore esecutivo con delega per la ricerca e contatto di fornitori/partner strategici per la Società. La delega è stata riconfermata in seguito al rinnovo del Consiglio di Amministrazione in data 23.04.2013.

Ha partecipato alla costituzione della società Dedalus S.r.l. nella quale ha ricoperto in ruolo di amministratore unico fino a gennaio 2011. La società svolgeva attività di produzione e vendita all'ingrosso e al dettaglio di articoli di carta di qualunque genere nonché della produzione di fazzoletti pubblicitari denominati "Todo Modo".

Nel mese di febbraio 2008 è stato nominato consigliere delegato della società Linkonline S.r.l., specialista italiano nella fornitura di materiale di autoconsumo per la GDO. Svolge tale incarico ininterrottamente sino a oggi.

Dal novembre 2015 ricopre il ruolo di Amministratore Delegato con poteri di ordinaria amministrazione nella controllata Sanfaustino Label S.r.l., specializzata nella produzione di etichette.

ALBERTO PIANTONI

Nato a Chiari (BS) il 6 aprile 1956, coniugato con un figlio, si è laureato in economia politica presso l'Università degli Studi di Modena, facoltà di Economia e Commercio.

È membro del comitato Symbola per la definizione del PIQ (Prodotto Interno Qualità) inteso a divenire strumento di misura della qualità italiana, quale combinazione innovazione, ricerca, creatività e talenti territoriali. Il 27 giugno 2007 è stato nominato Project Manager del Terzo Progetto di innovazione industriale sul Made in Italy patrocinato da Ministero dello Sviluppo economico.

Dal 2004 a oggi ha ricoperto ininterrottamente il ruolo di Amministratore Indipendente di Poligrafica S. Faustino S.p.A. nonché, dall'aprile 2007, di *Lead Independent Director*.

E' stato inoltre Amministratore Delegato di Bialetti Industrie S.p.A. (società quotata alla Borsa Italiana) e di diverse società del Gruppo Bialetti, in Italia e all'estero, quali ad esempio Girmi S.p.A., Bialetti Industrie France S.a.r.l., Bialetti Spain S.l., Bialetti Deutschland GmbH, fino a marzo 2008. Dall'aprile 2008 ha ricoperto esclusivamente il ruolo di consigliere non esecutivo presso Bialetti Industrie S.p.A. (fino a luglio 2011) e ha assunto l'incarico di amministratore delegato di Richard Ginori 1735 S.p.A. (società quotata alla Borsa Italiana) fino al Dicembre 2009. Da marzo 2010 a luglio 2011, inoltre, è stato amministratore delegato della Revolution S.p.A. (già Gruppo Sistemi 2000) di Ancona. Dal mese di aprile 2010 fino al 31.12.2014 ha ricoperto la carica di amministratore delegato di Missoni S.p.A.

Nel mese di novembre 2016 è stato nominato Amministratore Delegato di Mille Miglia S.r.l..

CARLO ALBERTO CARNEVALE MAFFE'

Nato a Vigevano (PV) il 9 settembre 1961, coniugato con un figlio.

È Associate Professor of Strategy and Entrepreneurship presso la Scuola di Direzione Aziendale dell'Università Bocconi. Ha insegnato in programmi internazionali della Graduate School of Business della Columbia University, della Stern School of Business della New York University, Wharton School, University of Pennsylvania, HEC Paris, Steinbeis University Berlin, MISB Mumbai (India) e del St. Mary's College of California.

Ha collaborato allo Steering Committee "E-business Policies" della Commissione Europea DG Enterprise. È consigliere presso Poligrafica S. Faustino S.p.A. dall'aprile 2004 e United Ventures SGR S.p.A. da dicembre 2015; riveste, in entrambe, il ruolo di Amministratore Indipendente. E' presidente di ASM Energia Spa, società del gruppo A2A. E' Amministratore Indipendente di Società nazionali e internazionali del comparto Technology, Media and Finance. Svolge attività di

advisor strategico per primarie aziende nazionali e internazionali sia nel settore industriale sia nel settore finanziario, e per il CEFRIEL, Centro di Ricerca del Politecnico di Milano, con il quale collabora a progetti di innovazione tecnologica nel settore bancario, industriale e degli ecosistemi digitali. E' stato consigliere del Comitato Direttivo dell'ABI LAB (Associazione Bancaria Italiana) e membro del Comitato Scientifico della Fondazione Telecom Italia, di ANIE Confindustria e di Assodigitale. È membro dell'Editorial Board di Harvard Business Review Italy. Collabora regolarmente a diverse testate giornalistiche e televisive nazionali e internazionali, ed è conduttore di una trasmissione di analisi economica su Radio Capital del gruppo editoriale GEDI - La Repubblica.

ANDREA COLLALTI

Nato a Roma il 22 novembre 1966, coniugato, si è laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Roma "La Sapienza". Ha frequentato corsi post-laurea riguardanti normative fiscali europee e diritto commerciale presso la Luiss Scuola di Management.

Dottore Commercialista iscritto al Registro dei Revisori Contabili e nell'elenco degli arbitri presso la Consob, è titolare di uno studio professionale di consulenza fiscale, commerciale e amministrativa sito in Roma. E' inoltre iscritto presso il Tribunale di Roma – sezione fallimentare – come curatore fallimentare e presso la sezione civile come consulente tecnico.

Opera nel settore della consulenza aziendale, strategica, finanziaria e tributaria, nella gestione dei processi di riorganizzazione societaria e nelle valutazioni d'azienda, particolarmente nella gestione dei rapporti aziendali con il mondo pubblico per l'istruttoria e la gestione di finanziamenti infrastrutturali.

Esperto in istruzione e coordinamento pratiche di finanziamenti infrastrutturali presso il Ministero dell'Economia, il C.I.P.E., il Ministero delle Infrastrutture e il Ministero dello Sviluppo Economico.

Esperto in pianificazione fiscale internazionale, ha svolto numerosi incarichi per primarie aziende nazionali ed internazionali.

Attualmente ricopre l'incarico di Presidente del Collegio Sindacale della Società di produzione cinematografica Fandango, di Acea Ato2 S.p.a. e di Techrain S.p.A., nonché di sindaco di Gamenet S.p.A. (concessionario AAMS per slot machines e gioco), Gamenet Scommesse S.p.A. (concessionario AAMS per scommesse online), Gamenet Entertainment S.p.A.

È inoltre membro esperto del Comitato di Sorveglianza della Eutelia S.p.A. in Amministrazione Straordinaria nominato dal Ministro dello Sviluppo Economico, revisore della Federazione Sport Invernali (FISI) e membro dell'Organismo di Vigilanza di Anas International.

Ricopre, inoltre, l'incarico di sindaco effettivo della società Fiera di Roma S.p.A. e Presidente del collegio sindacale di Areti S.p.A. (ex Acea Distribuzione) nonché, dall'aprile 2012, di consigliere indipendente di Poligrafica S. Faustino S.p.A..

ILARIA FRIGOLI

Nata a Ponte dell'Olio (PC) il 2 giugno 1985 e residente a Brescia.

Laureata in "Psicologia della personalità e delle relazioni interpersonali" presso l'Università degli Studi di Padova e ha conseguito presso il medesimo ateneo la laurea specialistica in "Psicologia sociale, del lavoro e della comunicazione", ha superato nel 2012 l'esame di stato per l'esercizio della professione di psicologo. Nel 2012 ha frequentato un Master interateneo tra l'Università degli Studi di Padova e l'Università degli Studi di Brescia "*La mediazione come strumento operativo all'interno degli ambiti familiare, penale, comunitario, civile e commerciale*". E' specializzata in psicoterapia da dicembre 2018 e svolge l'attività di psicologa e psicoterapeuta libera professionista.

Dal 2011 a febbraio 2013 ha collaborato con il dipartimento di Psicologia Applicata presso la facoltà di Psicologia dell'Università degli Studi di Padova in qualità di progettista e analista. Nel

medesimo periodo ha altresì collaborato con la società Pragmata S.r.l. di Padova, attiva nel settore di consulenza alle organizzazioni, in qualità di consulente imprenditoriale, amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale. Dal 2017 lavora come psicologa libera professionista (studio privato).

Dal mese di marzo 2013 a dicembre 2014 ha collaborato con la società To Italy S.r.l. in veste di Project Manager.

Nel mese di aprile 2013 è stata nominata consigliere di Poligrafica S. Faustino S.p.A. dove ricopre il ruolo di amministratore non esecutivo nonché di membro del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato per la Remunerazione.

ELISA FRIGOLI

Nata a Chiari (BS) il 5 dicembre 1983 e residente a Brescia; coniugata con due figli.

Nel 2002 ha ottenuto la maturità scientifica presso il Liceo Leonardo di Brescia e, nel 2008, si è laureata presso l'Università degli Studi di Urbino in Scienze della comunicazione.

Dal 2008 al 2010 è stata titolare del laboratorio di stampe digitali d'arte Droplab di Brescia e dal 2012 è socia della P.I.N.A. S.a.s..

Nel mese di aprile 2013 è stata nominata consigliere di Poligrafica S. Faustino S.p.A. dove ricopre il ruolo di amministratore non esecutivo.

MARISTELLA PEDRINELLI

Nata a Chiari (BS) l'11.09.1956 e residente a Cologne (BS); coniugata con due figli.

Nel 1973 si è diplomata come contabile di azienda presso l'IPC di Brescia.

A partire da mese di luglio 1994 ha assunto la carica di Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione della F&F S.r.l., società avente ad oggetto le seguenti attività: immobiliare in genere mediante acquisto, alienazione, permuta, locazione, gestione, amministrazione in conto proprio o per conto altrui di beni mobili e immobili; attività editoriali di qualsiasi tipo; di attività di marketing; l'organizzazione e gestione di iniziative promozionali e l'attività pubblicitaria e promozionale specializzata, nonché l'elaborazione dati, anche per conto terzi, mediante centri meccanografici. Ricopre tuttora tale incarico.

Nel mese di aprile 2016 è stata nominata consigliere di Poligrafica S. Faustino S.p.A. dove ricopre il ruolo di amministratore non esecutivo.

FRANCESCA CROPELLI

Nata a Chiari (BS) il 28 marzo 1974 e ivi residente; coniugata con tre figli.

Nel 1993 si è diplomata come perito aziendale e corrispondente in lingue estere presso l'Istituto Tecnico Commerciale "L. Einaudi" di Chiari.

Dal 1998 al 2006 ha svolto l'attività di addetta commerciale/marketing presso Conbipel S.p.A..

Nel mese di aprile 2016 è stata nominata consigliere di Poligrafica S. Faustino S.p.A. dove ricopre il ruolo di amministratore non esecutivo.

Politiche di diversità *(ex art. 123-bis, comma 2, lett. d) -bis)*

Il Consiglio non ha adottato alcuna politica in materia di diversità in relazione alla composizione degli organi di amministrazione e gestione relativamente ad aspetti quali l'età, la composizione di genere e il percorso formativo e professionale.

L'Emittente, infatti, ai sensi dell'art. 123-*bis,* comma 5-*bis*, del TUF si è avvalso della facoltà di omettere la pubblicazione delle predette informazioni in quanto, alla data di chiusura dell'Esercizio, non ha superato almeno due dei seguenti parametri:

a) totale dello stato patrimoniale: 20.000.000 di euro;

b) totale dei ricavi netti delle vendite e delle prestazioni: 40.000.000 di euro;

c) numero medio di dipendenti durante l'esercizio finanziario pari a duecentocinquanta.

Cumulo massimo agli incarichi

[Non adesione al criterio applicativo 1.C.3. del Codice] Il Consiglio, dopo aver analizzato gli incarichi ricoperti dai singoli consiglieri, non ha ravvisato la necessità di definire criteri generali circa il numero massimo di incarichi di amministrazione e di controllo in altre società in quanto ha considerato che, seppur in assenza di una limitazione in tal senso, il ruolo di Amministratore dell'Emittente è sempre stato svolto in maniera conforme all'incarico ricevuto da parte di ogni consigliere.

Il Consiglio, tuttavia, può in ogni momento prevedere delle limitazioni qualora lo ritenga opportuno.

Di seguito si rendono note le cariche di amministratore o sindaco ricoperte in altre società quotate, finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni:

- Carlo Alberto Carnevale Maffè, United Ventures SGR S.p.A., amministratore indipendente, e ASM Energia Spa, società del gruppo A2A, presidente;

- Andrea Collalti, Sindaco Effettivo presso Areti S.p.A. (ex Acea Distribuzione), Fiera di Roma S.p.A. e Gamenet Group S.p.A.

Induction Programme

Il Presidente del Consiglio ha curato che gli amministratori, successivamente alla nomina e durante il mandato, partecipassero a iniziative finalizzate a fornire loro un'adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera l'Emittente, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione, dei corretti principi di gestione dei rischi nonché del quadro normativo di riferimento.

Tali iniziative, in particolare, si sono concretizzate attraverso incontri con il Direttore marketing e direttori commerciali (anche delle società controllate) delle varie aree volti a spiegare le aree di business in cui operano le società del Gruppo (business communication, label&packaging, gestione elettronica documentale, stampa ed e-procurement), le nuove modalità di approccio con la clientela attuale/potenziale e l'offerta di nuovi prodotti.

Il responsabile della qualità, coadiuvato dall'ufficio affari societari, ove necessario, di concerto con il Presidente, ha fornito a tutti i consiglieri idonea ed esaustiva informazione circa le modifiche al quadro normativo e regolamentare di riferimento nel settore in cui opera l'Emittente.

4.3. *RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)*

Nel corso dell'Esercizio il Consiglio si è riunito otto volte, con una durata media di circa un'ora e un quarto per ogni riunione. Per l'esercizio in corso sono state programmate sette riunioni, una delle quali già tenutesi in data 29 gennaio 2021.

Il Presidente, per mezzo del segretario del Consiglio (ruolo ricoperto dal responsabile dell'ufficio affari societari) ha assicurato la tempestività e completezza dell'informativa pre-consiliare, adottando idonee modalità per preservare la riservatezza dei dati e delle informazioni fornite. Nello specifico, prima di ogni riunione viene inviata a tutti i consiglieri una bozza dei documenti da approvare unitamente a ogni altra informazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno. Tale documentazione viene consegnata a mani oppure inviata via e-mail con un preavviso, indicativo, di almeno una settimana, ma comunque non inferiore a tre giorni, rispetto alla data della riunione. Nel corso dell'Esercizio tale preavviso è sempre stato rispettato, con una sola eccezione, relativa all'adunanza del 27 novembre 2020 per cui esigenze di urgenza hanno

comportato una compressione del preavviso, sempre nel rispetto, comunque, delle norme statutarie.

Le riunioni vengono svolte sotto la guida e il coordinamento del Presidente il quale cura che agli argomenti posti all'ordine del giorno venga assicurato il tempo necessario per consentire un dibattito costruttivo. Il Presidente incoraggia i singoli consiglieri delegati affinché questi, ognuno nell'ambito delle deleghe conferite, riferiscano circa le attività svolte nel periodo di riferimento.

Alle riunioni è consentita la partecipazione di soggetti esterni al Consiglio. A tutte le riunioni dell'Esercizio hanno partecipato, su invito del Presidente, il responsabile dell'ufficio affari societari e il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

In base a quanto previsto dall'art. 19 dello Statuto l'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, senza eccezioni di sorta, e ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge in modo tassativo riserva all'Assemblea. Fermo quanto disposto dagli artt. 2 e 23 dello Statuto, sono altresì di competenza del Consiglio le deliberazioni concernenti:

a) la fusione, nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-*bis* del Codice Civile;

b) la riduzione del capitale in caso di recesso di uno dei soci;

c) l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative;

d) l'emissione di obbligazioni ordinarie.

Al Consiglio, inoltre, sono riservati l'esame e l'approvazione:

- dei piani strategici, industriali e finanziari dell'Emittente, nonché il periodico monitoraggio della loro attuazione;
- dei piani strategici, industriali e finanziari del Gruppo di cui l'Emittente è a capo, nonché il periodico monitoraggio della loro attuazione;
- della definizione del sistema di governo societario dell'Emittente;
- della definizione della struttura del Gruppo.

Il Consiglio, nella seduta del 6 marzo 2020, ha valutato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale dell'Emittente e delle società aventi rilevanza strategica, con particolare riguardo al sistema di controllo interno. Nell'ambito di tale attività il Consiglio si è avvalso:

- del supporto del Comitato Controllo e Rischi e del responsabile della funzione di *internal audit* per la valutazione dell'assetto organizzativo;

- del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari per la valutazione dell'assetto amministrativo e contabile.

L'Assemblea, in data 18 aprile 2019, ha determinato il numero dei componenti del consiglio di amministrazione in tredici, ha nominato i membri del consiglio di amministrazione per il triennio 2019-2021 ed ha determinato il compenso globale spettante all'intero organo amministrativo. Il Consiglio, riunitosi in data 10 maggio 2019, conformemente alle proposte dei Comitato per la Remunerazione e sentito il parere Collegio Sindacale, ha determinato l'emolumento dei singoli consiglieri (compenso fisso) nonché i parametri per la corresponsione della remunerazione incentivante in favore degli amministratori delegati e la relativa misura. L'assemblea del 17 aprile 2020 ha determinato in dodici il numero dei componenti del Consiglio ed ha determinato il compenso globale spettante all'intero organo amministrativo. Il Consiglio, riunitosi in data 17 aprile 2020, conformemente alle proposte dei Comitato per la Remunerazione e sentito il parere Collegio Sindacale, ha determinato l'emolumento dei singoli consiglieri (compenso fisso) nonché i parametri per la corresponsione della remunerazione incentivante in favore degli amministratori delegati e la relativa misura.

Il Consiglio ha valutato il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati, nonché confrontando, trimestralmente, i risultati conseguiti con quelli programmati.

Al Consiglio è riservato l'esame e l'approvazione preventiva delle operazioni dell'Emittente e delle sue controllate quando queste abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per l'Emittente stesso.

È prevista la riserva, in favore del Consiglio, dell'esame e dell'approvazione preventiva delle operazioni con parti correlate dell'Emittente e delle sue controllate nelle ipotesi indicate nella Procedura per le Operazioni con Parti Correlate approvata dal Consiglio in data 12.11.2010 e da ultimo modificata in data 06.03.2020. Nel corso dell'Esercizio, come verificato dal Consiglio in occasione dell'approvazione del Progetto di bilancio al 31.12.2020, le operazione effettuate con parti correlate rientrano tutte nell'ambito di esclusione previsto dall'art. 4, lett. "e" (operazioni con o tra società controllate) ed "f" (operazioni ordinarie concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard) della "Procedura per le operazioni con parti correlate" attualmente in vigore (per maggiori dettagli si veda il successivo art. 12 della presente Relazione).

Il Consiglio non avendo ritenuto opportuno stabilire criteri generali per individuare le operazioni che abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale e finanziario per l'Emittente si è comunque riservato di valutare, di volta in volta e nello specifico caso concreto, l'individuazione di tali operazioni per le quali, ad ogni modo, è prevista la competenza del Consiglio per ogni decisione in merito. Nel corso dell'esercizio il Consiglio si è riunito, in via d'urgenza il 27.11.2020, a seguito della notizia relativa all'Offerta Pubblica di Acquisto Volontaria Totalitaria sulle azioni ordinarie di Poligrafica S. Faustino S.p.a. annunciata al mercato con comunicato diffuso il giorno 26.11.2020, dopo la chiusura delle negoziazioni, da parte di Campi s.r.l., in concerto con i signori Frigoli. Il Consiglio ha preso atto del lancio dell'OPA ed ha valutato quali fossero gli adempimenti richiesti alla Società a seguito della notizia dell'offerta pubblica di acquisto, provvedendo ad espletarli.

Il Consiglio, in data 6 novembre 2020, ha considerato la dimensione, la composizione e il funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi comitati, ivi incluso il numero di amministratori indipendenti pari a tre (come previsto dall'art. IA.2.10.6 delle Istruzioni al Regolamento Mercati), adeguati al raggiungimento dell'oggetto sociale ed ha altresì valutato di non ritenere necessaria, in considerazione delle dimensioni e della struttura della società, la nomina di un comitato per le nomine ovvero altri comitati ulteriori rispetto a quelli previsti dal Codice di Autodisciplina. Ai fini dell'autovalutazione il Consiglio si è avvalso esclusivamente di funzioni interne senza ricorrere all'ausilio di consulenti esterni.

L'assemblea non ha autorizzato, in via generale e preventiva, deroghe al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 C.C..

4.4. *ORGANI DELEGATI*

Amministratori delegati

Con delibera del Consiglio del 18 aprile 2019 sono state attribuite deleghe al Presidente e ai consiglieri Giuseppe Frigoli ed Emilio Frigoli. A loro sono stati attribuiti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, nessuno escluso o eccettuato, salvo quelli espressamente vietati dall'art. 2381 C.C..

Sono da considerare quali principali responsabili dell'impresa (Chief Executive Officer) i consiglieri:

- Giuseppe Frigoli (responsabile amministrativo, acquisti, personale, produzione);
- Emilio Frigoli (responsabile commerciale).

L'assenza di limiti nelle deleghe conferite è giustificata dal particolare assetto societario e dall'attività svolta dagli amministratori delegati all'interno dell'Emittente. Il Consiglio, tuttavia,

può in qualsiasi momento avocare a sé la decisione su qualsivoglia operazione.

Interlocking directorate

[Non adesione al criterio applicativo 2.C.5. del Codice] Il Consiglio non ha ritenuto di aderire al criterio applicativo 2.C.5. del Codice di Autodisciplina riservandosi di valutare di volta in volta e in concreto la eventuale situazione di interlocking directorate tenendo conto di potenziali conflitti di interesse che si dovessero presentare.

Si precisa, in ogni caso, che alla data della presente Relazione non ricorre la situazione di interlocking directorate.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio, pur avendo ricevuto la delega per l'ordinaria e straordinaria amministrazione, non è più da considerare, in ragione dell'attività effettivamente svolta, quale principale responsabile della gestione dell'Emittente.

Egli, oltre all'attività di organizzazione dei lavori del Consiglio e di raccordo tra amministratori esecutivi e non esecutivi, nel corso dell'Esercizio si è occupato dell'elaborazione e coordinamento dell'attività dei consiglieri delegati ed esecutivi nella definizione ed elaborazione delle principali strategie aziendali, della Società e del Gruppo, anche con l'ausilio e il supporto dei dirigenti preposti delle specifiche aree di intervento.

Informativa al Consiglio

Il Presidente, coadiuvato dal *Lead Independent Director*, si accerta che per tutte le materie sottoposte all'esame del Consiglio siano fornite in tempo utile la documentazione e le informazioni necessarie per una valutazione e decisione cosciente degli argomenti trattati. I documenti relativi agli argomenti all'ordine del giorno, in particolare, vengono tempestivamente trasmessi ai consiglieri, non appena disponibili, a cura dell'ufficio affari societari. Ciascun consigliere ha la facoltà di richiedere gli approfondimenti e le integrazioni ritenuti necessari e opportuni.

Gli organi delegati hanno riferito regolarmente al Consiglio circa l'attività svolta nell'Esercizio nell'ambito delle deleghe loro conferite con periodicità trimestrale.

4.5. *ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI*

All'interno del Consiglio dell'Emittente è presente un amministratore esecutivo: Giovanni Frigoli.

Egli è da considerare amministratore esecutivo in quanto Amministratore Delegato con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della controllata Linkonline S.r.l. nonché Amministratore Delegato con poteri di ordinaria amministrazione della controllata Sanfaustino Label S.r.l., società aventi rilevanza strategica per il Gruppo.

4.6. *AMMINISTRATORI INDIPENDENTI*

Ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 147-*ter*, comma 4 e 148, comma 3, TUF e conformemente a quanto prescritto dall'art. 2.2.3, comma 3, lettera m) del Regolamento di Borsa e dall'art. IA.2.10.6 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa e in ottemperanza all'art. 3 del Codice, sono attualmente presenti nel Consiglio tre amministratori indipendenti (Prof. Carlo Alberto Carnevale Maffé, dott. Alberto Piantoni e dott. Andrea Collalti) i quali:

a. non controllano l'Emittente, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o per interposta persona, né sono in grado di esercitare su di essa un'influenza notevole;
b. non partecipano, direttamente o indirettamente, ad alcun patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possano esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'Emittente;

c. non sono, né sono stati nei precedenti tre esercizi, esponenti di rilievo (per tali intendendosi il presidente, il rappresentante legale, il presidente del consiglio, un Amministratore esecutivo ovvero un dirigente con responsabilità strategiche) dell'Emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica, di una società sottoposta a comune controllo con essa, di una società o di un ente che, anche congiuntamente con altri attraverso un patto parasociale, controlli l'Emittente o sia in grado di esercitare sulla stessa un'influenza notevole;
d. non intrattengono, ovvero non hanno intrattenuto nell'esercizio precedente, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali siano esponenti di rilievo, nel senso indicato al punto c) che precede, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), una rilevante relazione commerciale, finanziaria o professionale ovvero rapporti di lavoro subordinato:
    - con l'Emittente, con una sua controllata, ovvero con alcuno degli esponenti di rilievo, nel senso indicato al punto c) che precede, dei medesimi;
    - con un soggetto che, anche congiuntamente con altri attraverso un patto parasociale, controlli l'Emittente, ovvero – trattandosi di società o ente – con gli esponenti di rilievo, nel senso indicato al punto c) che precede, dei medesimi;
e. fermo restando quanto indicato al punto d) che precede, non intrattengono rapporti di lavoro autonomo o subordinato, ovvero altri rapporti di natura patrimoniale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza:
    - con l'Emittente, con sue controllate o controllanti o con le società sottoposte a comune controllo;
    - con gli Amministratori dell'Emittente;
    - con soggetti che siano in rapporto di coniugio, parentela o affinità entro il quarto grado degli Amministratori delle società di cui al punto precedente;
f. non ricevono, né hanno ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'Emittente o da una società controllata o controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto all'emolumento "fisso" di Amministratore non esecutivo dell'Emittente, ivi inclusa la partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
g. non sono stati Amministratori dell'Emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni*;
h. non rivestono la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un Amministratore esecutivo dell'Emittente abbia un incarico di amministratore;
i. non sono soci o amministratori di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione contabile dell'Emittente;
j. non sono stretti familiari di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti e comunque non sono coniugi, parenti o affini entro il quarto grado degli Amministratori dell'Emittente, delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo.

* Con riferimento al requisito previsto *sub* lett. g) si segnala che il Consiglio ha riconosciuto che i consiglieri Alberto Piantoni e Carlo Alberto Carnevale Maffé sono in possesso dei requisiti di indipendenza, ancorché ricoprano la carica di amministratori della Società da più di nove degli ultimi dodici anni, in considerazione dell'autonomia di giudizio dimostrate e dalle loro qualità professionali.

Il Consiglio valuta l'esistenza e la permanenza dei requisiti di cui sopra, sulla base delle informazioni che gli interessati sono tenuti a fornire sotto la propria responsabilità, ovvero delle informazioni comunque a disposizione del Consiglio.

Il possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 3 del Codice e dell'art. 148, comma 3, lett. b) e c), del TUF degli amministratori indipendenti attualmente in carica sono stati verificati dal Consiglio nel corso dell'Esercizio (06.03.2020) ed in occasione della nomina (18 aprile 2019).

Nell'effettuare le valutazioni di cui sopra il Consiglio ha applicato tutti i criteri previsti dal Codice e dal TUF (eccetto quanto sopra indicato con riferimento al requisito di cui alla lett. g).

Nel corso dell'Esercizio non si sono verificate situazioni che hanno determinato il venir meno dei

già menzionati requisiti in capo agli amministratori indipendenti.

Il Collegio Sindacale ha provveduto a verificare la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare annualmente l'indipendenza degli amministratori indipendenti, rendendo noto l'esito di tali controlli nella sua relazione all'assemblea.

Gli amministratori indipendenti si sono riuniti in assenza degli altri amministratori nel mese di marzo 2020 per analizzare il piano di budget e nel mese di novembre 2020 per esprimere e redigere il parere contenente le valutazioni sull'offerta e sulla congruità del corrispettivo dell'OPA lanciata da Campi s.r.l..

Conformemente a quanto previsto dall'art. 5 del Codice i Consiglieri che hanno indicato l'idoneità a qualificarsi come indipendenti si sono impegnati a mantenere l'indipendenza durante la durata del mandato e, se del caso, a dimettersi. Resta ferma, comunque, la facoltà per il Consiglio di provvedere alla immediata cooptazione dello stesso amministratore.

4.7. *LEAD INDEPENDENT DIRECTOR*

In data 18 aprile 2019 il Consiglio ha confermato il dott. Alberto Piantoni quale *Lead Independent Director*.

Nel corso dell'Esercizio egli ha convocato autonomamente le riunioni dei soli amministratori indipendenti per la discussione dei temi di volta in volta giudicati di interesse rispetto al funzionamento del Consiglio o alla gestione dell'impresa (per gli argomenti trattati il precedente art. 4.6 della presente Relazione).

Egli, inoltre, ha collaborato con il Presidente al fine di assicurare che gli amministratori fossero destinatari di flussi informativi completi e tempestivi concernenti l'adozione delle deliberazioni da parte del Consiglio e l'esercizio, da parte dello stesso, dei poteri di direzione, indirizzo e controllo della Società e del Gruppo.

5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

La trasmissione all'esterno della Società di comunicazioni e informazioni, in particolare di quelle *price sensitive*, è effettuata esclusivamente dal Presidente e dall'amministratore delegato e, su loro disposizione, dal responsabile delle comunicazioni esterne - Investor Relations Manager (Dott.ssa Anna Lambiase) in collaborazione con l'Ufficio Affari Societari.

Il Presidente e l'Amministratore Delegato curano che le informazioni siano complete e adeguate e vengano trasmesse agli organi di controllo, al mercato e al pubblico in modo tempestivo e non selettivo.

Informazioni riservate e registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate

Il Consiglio, in data 29 agosto 2008, ha approvato la nuova procedura per la gestione il trattamento e la comunicazione all'esterno delle informazioni riservate, predisposta ai sensi degli artt. 114 e 115-*bis* del TUF; degli artt. 66, 152-*bis* e seguenti del Regolamento Emittenti e dell'art. 4 del Codice. La procedura è stata aggiornata in data 11 novembre 2011, in data 26 agosto 2016 per adeguarla alla previsione di cui all'art. 18 del MAR e, da ultimo, in data 06.03.2020.

I tratti essenziali della Procedura sono:

- la definizione e qualificazione delle informazioni privilegiate;
- l'obbligo di riservatezza imposto a chiunque venga in contatto con le predette informazioni, in conformità a quanto previsto anche dal codice etico;
- le modalità di gestione delle informazioni e dei dati;

- la previsione di una procedura da applicare in via generale e diverse procedure speciali utilizzabili in determinate ipotesi;
- la regolamentazione del registro delle persone che hanno accesso alle Informazioni Privilegiate in cui vengono annotate le persone che, in ragione dell'attività lavorativa o professionale ovvero in ragione delle funzioni svolte, hanno accesso a Informazioni Privilegiate. Il Registro, tenuto in formato elettronico e predisposto secondo il modello fornito dal Regolamento di Esecuzione (UE) 2016/347, è strutturato in due distinte sezioni:

  A - Sezione occasionale (una per ciascuna Informazione Privilegiata. Viene aggiunta una nuova sezione ogni volta in cui viene individuata una nuova Informazione Privilegiata).

  B – Sezione permanente (sezione supplementare in cui sono riportati i dati delle persone che hanno sempre accesso a tutte le Informazioni Privilegiate).
- la previsione di un'attività reportistica nei confronti dell'Organismo di Vigilanza.

Il soggetto preposto alla tenuta, alla conservazione e all'aggiornamento del registro è il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili.

La procedura è disponibile sul sito internet dell'Emittente nella sezione Investor Relations / Corporate Governance al seguente indirizzo:

http://investor.psf.it/it/page.asp?id_sez=48&id_sub=56&id_com=78

Internal dealing

Il Codice di comportamento in materia di Internal Dealing è diretto a disciplinare le modalità e i tempi della comunicazione alla Consob, alla Società e al pubblico delle operazioni aventi ad oggetto le azioni della Società o di altri strumenti finanziari ad esse collegate da parte dei Soggetti Rilevanti e delle persone ad essi strettamente legate ai sensi del MAR, del Regolamento Delegato (UE) 2016/522 (di seguito RE 522), del Regolamento di Esecizione (UE) 2016/523 (di seguito RE 523) e della Comunicazione Consob n. 0061330 del 1° luglio 2016.

Il Codice, approvato dal Consiglio in data 12.11.2008 e successivamente modificato il 28.08.2012, il 26.08.2016 e il 06.03.2020, si articola come segue:

- definizione di soggetti rilevanti, azionisti rilevanti e persone a essi strettamente legate;
- definizione degli strumenti finanziari e relativo ambito di applicazione;
- individuazione del soggetto preposto al ricevimento, gestione e diffusione al mercato delle informazioni sulle operazioni nella persona del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili;
- determinazione delle modalità e dei tempi di comunicazione delle operazioni;
- individuazione di un periodo di 30 giorni di calendario (*black-out period*) precedenti la riunione consiliare chiamata ad approvare i dati contabili di periodo – progetto di bilancio d'esercizio, relazione semestrale abbreviata, resoconto intermedio di gestione durante il quale è interdetto ai soggetti rilevanti e alle persone ad essi strettamente legate effettuare operazioni su titoli o eventuali strumenti collegati alle azioni emesse dalla società (*black-out period*);
- possibilità di adottare provvedimenti nel caso di violazione delle previsioni del Codice di Comportamento;
- previsione di un'attività reportistica nei confronti dell'Organismo di Vigilanza.

Il Codice è disponibile sul sito internet dell'Emittente nella sezione Investor Relations / Corporate Governance al seguente indirizzo:

http://investor.psf.it/it/page.asp?id_sez=48&id_sub=56&id_com=83

6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (*ex* art. 123-*bis*, comma 2, lettera d), TUF)

Il Consiglio, nel corso della riunione del 6 novembre 2020, in considerazione delle dimensioni e della struttura organizzativa della Società, non ha ravvisato la necessità di istituire al suo interno comitati con funzioni propositive e consultive diversi da quelli previsti dal Codice.

7. COMITATO PER LE NOMINE

[Non adesione al principio 5.P.1. del Codice] Il Consiglio, nel corso della riunione del 6 novembre 2020, tenuto conto dell'assetto proprietario della Società e della sua struttura organizzativa non ha ravvisato la necessità di istituire, al suo interno, un Comitato per le nomine.

La scelta è legata al riconoscimento della Società come sistema caratterizzato da scarso grado di dispersione dell'azionariato e presenza di assetti proprietari concentrati in capo a pochi soggetti.

I candidati alla carica di Amministratori vengono proposti con voto di lista secondo le modalità indicate nello Statuto, garantendo ampia partecipazione a tutti gli azionisti. Non è stato quindi ritenuto opportuno costituire il comitato per le nomine.

8. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

In seguito alla nomina del nuovo organo amministrativo da parte dell'Assemblea dei soci tenutasi in data 18 aprile 2019, il Consiglio, con delibera assunta in pari data, ha nominato al proprio interno i seguenti consiglieri quali componenti del Comitato per la Remunerazione (composizione invariata rispetto all'esercizio precedente):

- Carlo Alberto Carnevale Maffé - Presidente (indipendente)
- Alberto Piantoni (indipendente)
- Ilaria Frigoli (non esecutivo)

Conformemente alle previsioni del Codice il Comitato risulta quindi composto da amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti.

Successivamente alla nomina non si sono registrate variazioni nella composizione del Comitato.

I consiglieri Alberto Piantoni e Carlo Alberto Carnevale Maffè possiedono un'esperienza in materia contabile e finanziaria ritenuta adeguata dal Consiglio al momento della nomina alla luce delle loro precedenti esperienze professionali.

Le informazioni relative al ruolo e al funzionamento del Comitato sono contenute nella Relazione sulla Remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-*ter* del TUF, alla quale si rinvia.

9. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Le informazioni relative remunerazione degli amministratori sono contenute nella Relazione sulla Remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-*ter* del TUF, alla quale si rinvia.

10. COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Composizione e funzionamento del Comitato Controllo e Rischi (*ex* art. 123-*bis*, comma 2, lettera d), TUF)

In data 18 aprile 2019 sono stati rinnovati i componenti del Comitato Controllo e Rischi che, in conformità a quanto previsto dal Codice, risulta composto da amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti:

- Carlo Alberto Carnevale Maffè – Presidente (amministratore indipendente)
- Alberto Piantoni (amministratore indipendente)

- Ilaria Frigoli (amministratore non esecutivo)

Nel corso dell'Esercizio il Comitato si è riunito tre volte. Alle riunioni, oltre al Presidente del Collegio Sindacale hanno partecipato anche il responsabile della funzione di *internal audit* nonché, su invito del Comitato, limitatamente alla discussione di determinati punti all'ordine del giorno, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili.

Le riunioni hanno avuto una durata media di circa un'ora e sono state regolarmente verbalizzate. Il Presidente, quindi, ne dà informazione al primo Consiglio di Amministrazione utile.

Per l'esercizio in corso sono state programmate due riunioni di cui una già tenutasi in data 5 marzo.

Funzioni attribuite al Comitato Controllo e Rischi

Al Comitato Controllo e Rischi sono stati attribuiti i compiti di cui al punto 7 del Codice, oltre a quello di assistere il consiglio di amministrazione nell'espletamento dei compiti ivi indicati.

In particolare, il Comitato Controllo e Rischi è stato incaricato di:

- fornire al Consiglio un parere preventivo per l'espletamento dei compiti a quest'ultimo affidati dal Codice in materia di controllo interno e gestione dei rischi (parere vincolante nel caso di decisioni relative a nomina, revoca, remunerazione e dotazione di risorse del responsabile della funzione di internal audit);
- valutare, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e sentiti il revisore legale e il collegio sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e, nel caso di gruppi, la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- esprimere pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali;
- esaminare le relazioni periodiche, aventi per oggetto la valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione internal audit;
- monitorare l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione di internal audit;
- chiedere alla funzione di internal audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al presidente del Collegio Sindacale;
- riferire al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- esprimere parere motivato vincolante sull'interesse della Società in occasione del compimento di operazioni con parti correlate nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni;
- supportare con un'adeguata attività istruttoria le valutazioni e le decisioni del Consiglio relative alla gestione dei rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui il Consiglio stesso sia venuto a conoscenza;
- svolgere le funzioni di Organismo di Vigilanza.

Il Comitato Controllo e Rischi è tenuto a svolgere le proprie funzioni in coordinamento con il Collegio Sindacale, con il responsabile della funzione di internal audit e con l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Nel corso dell'Esercizio, con riferimento alle singole funzioni ad esso attribuite, il Comitato ha svolto un'attività di verifica del sistema di controllo interno con particolare riguardo ai seguenti aspetti:

- verifica dell'avanzamento del piano di lavoro del responsabile della funzione di *internal audit*;
- valutazione e monitoraggio dell'adeguatezza delle procedure amministrativo contabili, della procedura per la gestione, il trattamento e la comunicazione all'esterno delle informazioni privilegiate;

- valutazione, unitamente al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, del corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- attività inerente al ruolo di Organismo di Vigilanza.

Nel corso delle riunioni previste per l'approvazione del progetto di bilancio e della relazione semestrale, il Comitato ha riferito al Consiglio sull'attività svolta e, quindi, sull'adeguatezza del sistema di Controllo Interno.

Alle riunioni del Comitato ha sempre partecipato anche il presidente del Collegio Sindacale.

Nello svolgimento delle sue funzioni il Comitato ha la facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti nonché di avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio, qualora ne ravvisi la necessità.

Non è stata stabilita una determinata quantità di risorse finanziarie a disposizione del Comitato; il Presidente, tuttavia, può richiedere in ogni momento all'amministrare esecutivo incaricato di sovrintendere al sistema di controllo interno l'erogazione delle risorse di cui necessita il Comitato per lo svolgimento dei propri compiti. Tuttavia, il tetto massimo di spesa per il ricorso a esperti indipendenti in occasione del rilascio del parere richiesto dal Consiglio in occasione di operazioni con parti correlate non può essere superiore ad € 30.000,00 per ogni singola operazione.

11. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Compete al Consiglio di Amministrazione la responsabilità del sistema di controllo interno, inteso come l'insieme dei processi diretti a monitorare l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto della legalità e la salvaguardia dei beni aziendali, nonché la misurazione, gestione e monitoraggio dei rischi.

L'Emittente e la controllata rilevante Sanfaustino Label S.r.l. operano in un settore grafico-pubblicitario esclusivamente su commessa e, data la particolare tipologia produttiva, devono quindi adeguare la produzione e le politiche di approvvigionamento alle specifiche richieste della clientela. La forte concorrenza e la sostanziale mancanza di prodotti a listini standardizzati impongono politiche di prezzo spesso condizionate dal budget promo-pubblicitario messo a disposizione da parte della clientela. In passato il Gruppo si è quindi sempre rapportato ad un unico mercato di riferimento (della grafica promo - pubblicitaria), con una modesta eccezione legata all'attività di web agency della controllata Psfinteractive S.r.l. peraltro conclusasi nel 2019 a fronte della incorporazione e successiva cessione del ramo d'azienda. Con il preciso scopo di diversificare maggiormente i mercati di riferimento e, per limitare le diverse tipologie di rischio, nel 2008 si è proceduto all'acquisizione di Linkonline S.r.l., società che opera nell'ambito del settore dei prodotti di consumo per l'informatica rivolti, in particolare, alla grande distribuzione. Attraverso tale operazione il Gruppo ha quindi intrapreso una strategia di sviluppo che ha l'intento di cogliere tutte le possibili sinergie con particolare riguardo all'integrazione commerciale sulla clientela fidelizzata.

Ogni società del Gruppo dispone di una propria e autonoma struttura commerciale che risponde a logiche e strategie definite centralmente dalla direzione dell'Emittente.

Analogamente, ciascuna società possiede autonomia finanziaria; sebbene la tesoreria non sia concretamente canalizzata sull'Emittente, i flussi finanziari di ciascuna società sono comunque gestiti e presidiati da una funzione centralizzata. La Direzione finanziaria oltre che gestire il rapporto con i diversi e numerosi istituti di credito si occupa anche dell'analisi dei diversi rischi favorendo indicazioni sul rischio di credito e, in particolare, ogni qualvolta ci siano contatti con nuova clientela.

Il rischio di cambio, data l'assoluta irrilevanza delle transazioni (attive e passive) al di fuori dell'area Euro, è praticamente nullo. Il mercato degli approvvigionamenti di materie prime, comunque denominato in Euro, non risente in misura sostanziale degli eventuali effetti indiretti

legati al dollaro.

Il rischio di credito, soprattutto a fronte della notevole parcellizzazione delle transazioni e della clientela è da ritenersi comunque limitato. A tale riguardo si consideri che l'importo medio unitario delle transazioni è piuttosto modesto e l'analisi delle posizioni creditorie scadute e a scadere viene demandata a una funzione centrale con cadenza quindicinale.

La controllata Sanfaustino Label, inoltre, ha in essere con una primaria compagnia di assicurazione una polizza assicurativa contro i rischi del credito commerciale.

Per quanto riguarda il rischio di liquidità, l'attuale struttura finanziaria, caratterizzata da un relativo indebitamento in rapporto alla capitalizzazione, unitamente all'esistenza di significativi valori immobiliari non gravati da vincoli o ipoteche, costituiscono oggettivi indicatori di solidità che permettono di garantire adeguate linee di credito.

In relazione al rischio tasso di interesse: lo stesso è originato dai debiti finanziari a breve e a lungo termine negoziati sia a tasso fisso che a tasso variabile; alcuni finanziamenti di recente erogazione sono stati correlati a specifici strumenti derivati di copertura i cui effetti, comunque irrilevanti, sono stati iscritti direttamente a patrimonio netto.

Il Consiglio, anche sulla base delle indicazioni fornite nel corso dell'Esercizio dal Comitato Controllo e Rischi, ha valutato l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia. In particolare, nel corso della riunione consiliare del 6 novembre 2020, il Consigliere delegato Giuseppe Frigoli ha riferito che, nell'ambito delle funzioni legali e di compliance, con particolare riferimento al presidio del rischio legale e di non conformità, ivi incluso il rischio della commissione di illeciti penali a danno o nell'interesse dell'Emittente, nel corso dell'Esercizio non sono state riscontrate particolari criticità o comunque situazioni degne di nota. Il Consiglio, quindi, nell'occasione ha valutato il corretto funzionamento del sistema dei controlli interni e della gestione dei rischi, anche nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività della Società e non ha riscontrato circostanze rilevanti tali da richiedere l'adozione di specifici provvedimenti per la tutela dell'Emittente e dell'informativa al mercato.

Sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, anche consolidata, ove applicabile (ex art. 123-*bis*, comma 2, lettera b), TUF)

Con riferimento alla redazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato si applicano le procedure amministrative e contabili predisposte dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari in conformità ai principi contabili di riferimento. Tale gestione è finalizzata a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria stessa attraverso delle procedure interne valevoli per la capogruppo e per le controllate e un'attività di monitoraggio periodico e di verifica dell'informativa contabile diffusa al mercato.

Il sistema di controllo interno è strutturato in modo da assicurare l'analisi dei dati economici, patrimoniali e finanziari, nonché il controllo sulle risorse finanziarie e sui relativi impieghi.

Gli strumenti adottati sono volti a verificare:

- l'accuratezza delle rilevazioni contabili, ponendo particolare attenzione alla valutazione dei crediti commerciali, dei beni materiali e immateriali, delle partecipazioni, delle rimanenze e, in generale, dei criteri di valutazione applicati che permettono al bilancio annuale e alle altre tipologie di informativa finanziaria periodica, di fornire l'immagine fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della società;
- sistemi informatici;
- l'approvazione delle operazioni aziendali da parte dei soggetti preposti alla loro autorizzazione

e la loro corretta rilevazione nelle scritture contabili.

I riscontri vengono svolti soprattutto attraverso l'ispezione dei documenti e delle rilevazioni effettuate e l'ottenimento di informazioni da parte dei dirigenti e degli amministratori esecutivi.

Per l'impairment test, in particolare, vengono sviluppate apposite procedure di stima piuttosto articolate in considerazione dei prevedibili flussi di cassa e reddituale per gli esercizi futuri, sulla base dei piani previsionali approvati dai vari consigli di amministrazione, che hanno la responsabilità di elaborare il piano circa l'andamento della relativa CGU, a cui è riferibile l'avviamento da valutare.

I controlli interni sono stati tali da evitare situazioni di rischio sui processi di stima di valutazione dei crediti e delle rimanenze.

La funzione amministrativa della capogruppo elabora delle situazioni economico/patrimoniali con periodicità mensile in riferimento all'andamento della capogruppo e delle controllate, che vengono sottoposte all'attenzione degli amministratori esecutivi. La finalità principale dei report mensili è quella di monitorare l'andamento del fatturato, dei costi, della marginalità in termini di Ebitda ed Ebit, nonché valutare l'andamento della posizione finanziaria netta e l'onerosità media dell'indebitamento finanziario.

I dati dei report infrannuali vengono confrontati con i dati storici. Gli scostamenti anomali, inattesi o maggiormente significativi in termini di valore, sono indagati dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e le risultanze sono sottoposte tempestivamente all'attenzione dell'amministratore delegato.

In occasione dell'approvazione delle relazioni trimestrali, della relazione semestrale e del progetto di bilancio, il Consiglio valuta l'adeguatezza e l'efficacia del sistema del controllo interno in base alle informazioni comunicate dall'amministratore esecutivo incaricato del controllo interno e del preposto al controllo interno. Nel corso dell'Esercizio tale valutazione ha sempre dato esito positivo.

Per quanto concerne la redazione del bilancio consolidato al 31.12.2020 l'area di consolidamento risultava composta da:

- Sanfaustino Label S.r.l.
- Linkonline S.r.l.

Sanfaustino Label S.r.l. a partire dall'esercizio 2016 redige il bilancio in conformità ai principi internazionali IAS/IFRS. La controllata Linkonline S.r.l., invece, redige il bilancio d'esercizio in base ai principi contabili nazionali. Per la successiva redazione del bilancio consolidato dell'Emittente a tale bilancio sono applicate in via extracontabile le rettifiche richieste dall'applicazione degli IAS/IFRS al fine di procedere all'aggregazione di bilanci redatti tutti con gli stessi principi internazionali. L'accuratezza di tali rettifiche è verificata attraverso la comparazione con le rettifiche apportate nel periodo precedente e l'analisi delle singole voci di bilancio al fine di individuare ulteriori rettifiche da apportare.

La tenuta dell'amministrazione delle società controllate è affidata alla medesima struttura della capogruppo presso la sede di Castrezzato. Il monitoraggio del sistema di controllo interno delle società controllate è coerente con quello previsto sull'Emittente, con l'obiettivo di fornire i dati necessari alla redazione di un'informativa finanziaria consolidata affidabile, accurata e tempestiva.

11.1. *AMMINISTRATORE INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO*

Il Consiglio in data 18 aprile 2019 ha confermato l'attribuzione del ruolo di amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno in capo a Giuseppe Frigoli.

In conformità del criterio applicativo 7.C.4. del Codice, egli:

- ha curato l'identificazione dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dall'emittente e dalle sue controllate, e li sottopone periodicamente all'esame del consiglio di amministrazione;

- ha dato esecuzione alle linee di indirizzo definite dal consiglio di amministrazione, curando la progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi verificandone costantemente l'adeguatezza e l'efficacia;

- si è occupato dell'adattamento di tale sistema alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare;

- ha il potere di chiedere alla funzione di *internal audit* lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto delle regole e procedure interne nell'esecuzione di operazioni aziendali, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Consiglio, al presidente del Comitato Controllo e Rischi e al presidente del collegio sindacale;

- riferisce tempestivamente al Consiglio in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbia avuto comunque notizia, affinché il Consiglio possa prendere le opportune iniziative.

In data 18 aprile 2019 il Consiglio ha altresì confermato Giuseppe Frigoli quale datore di lavoro *ex* art. 2, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 81/2008 (ruolo ricoperto sin dal 29.08.2013).

11.2. *RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DI INTERNAL AUDIT*

Nella riunione del 9 novembre 2012, il Consiglio ha nominato Massimiliano Frigoli quale responsabile della funzione di *internal audit* su proposta dell'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e previa valutazione del possesso dei requisiti di professionalità, organizzazione e indipendenza (ciò nonostante la parentela con i consiglieri delegati ed esecutivi) e con il parere favorevole del Comitato per il Controllo Interno (ora Comitato Controllo e Rischi) e sentito il Collegio Sindacale.

Il predetto soggetto non è responsabile di alcuna area operativa all'interno dell'Emittente e non dipende gerarchicamente dal Consiglio (opera all'interno della controllata Linkonline in qualità di preposto al controllo di gestione).

Nel corso dell'Esercizio il responsabile della funzione di internal audit, conformemente a quanto previsto dall'art. 7.C.5. del Codice,

- ha verificato, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli standard internazionali, l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, attraverso un piano di audit, approvato dal Consiglio di Amministrazione, basato su un processo strutturato di analisi e prioritizzazione dei principali rischi;
- ha avuto accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento dell'incarico;
- ha relazionato periodicamente circa l'attività svolta, le modalità con cui ha condotto la gestione dei rischi nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento, oltre che una valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi informandone i presidenti del collegio sindacale, del Comitato Controllo e Rischi e del Consiglio nonché all'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- ha verificato, nell'ambito del piano di audit, l'affidabilità dei sistemi informativi inclusi i sistemi di rilevazione contabile.

Egli, inoltre, ha svolto le seguenti attività:

- analisi dei tempi e delle logiche di definizione del processo produttivo;
- analisi del rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro anche nell'ambito;
- analisi della tenuta dei processi di controllo interno;

- supporto all'ufficio tecnico e all'ufficio qualità nell'effettuazione dell'analisi del rischio al fine dell'aggiornamento del manuale HACCP e, quindi, del mantenimento della certificazione BRC.

Non essendosi verificati, nel corso dell'Esercizio, eventi di particolare rilevanza, a tal proposito non è stata predisposta alcuna relazione dal parte del responsabile della funzione di internal audit.

Non sono state destinate risorse finanziarie al responsabile della funzione di internal audit in quanto lo stesso si avvale, per l'assolvimento dei propri compiti, dei mezzi e delle strutture aziendali dell'Emittente.

11.3. *MODELLO ORGANIZZATIVO ex D. Lgs. 231/2001*

Il Consiglio, in data 19 marzo 2008, ha approvato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001, e il Codice Etico.

Il Modello è stato successivamente implementato in data 29 agosto 2008, 20 febbraio 2009, 13 novembre 2009 e 14 novembre 2014.

Il Modello si compone di una Parte Generale nella quale, dopo aver richiamato i principi generali del Decreto, vengono illustrate le componenti del Modello, con riferimento all'organismo di vigilanza, alla formazione del personale e diffusione del Modello e del Codice Etico all'interno dell'azienda, al sistema disciplinare e alle misure da adottare in caso di mancata osservanza delle prescrizioni previste, alle verifiche a cui dovranno essere sottoposti il Modello e le procedure.

Nella Parte Speciale, invece, vengono prese in considerazione le seguenti fattispecie di reato:

- reati verso la Pubblica Amministrazione;
- reati societari;
- reati di abuso di mercato;
- reati in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- reati di ricettazione, riciclaggio, impiego di denaro o beni o utilità di provenienza illecita;
- reati informatici e trattamento illecito dei dati;
- reati di falso nummario;
- induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria;
- reati ambientali.

È previsto, in particolare, uno strumento di segnalazione (*whistleblowing*) che consente a chiunque (dipendenti e collaboratori, fornitori e qualsiasi altro soggetto che abbia avuto o intenda avere rapporti d'affari con la Società) di segnalare ipotesi di condotte illecite o irregolarità, violazioni di norme, violazioni del Modello 231, violazioni del Codice Etico e comunque violazioni di procedure e disposizioni aziendali in genere. Tale strumento consente l'invio di segnalazioni senza l'obbligo di registrarsi né di dichiarare le proprie generalità. Qualora il segnalante scelga di indicare le proprie generalità ne è garantita la riservatezza.

La funzione di Organismo di Vigilanza, nominato in occasione dell'approvazione del Modello, è stata attribuita al Comitato Controllo e Rischi. In seguito al rinnovo dell'organo amministrativo il Consiglio, in data 18 aprile 2019, ha confermato tali attribuzioni in capo al predetto Comitato e non ha ravvisato l'opportunità di attribuire le funzioni di organismo di vigilanza al Collegio Sindacale.

Il Modello e il Codice Etico sono disponibili sul sito internet dell'Emittente nella sezione Investor Relations / Corporate Governance al seguente indirizzo:

http://investor.psf.it/it/page.asp?id_sez=48&id_sub=56&id_com=80 (Modello)

http://investor.psf.it/it/page.asp?id_sez=48&id_sub=56&id_com=81 (Codice Etico)

La società controllata Sanfaustino Label S.r.l. ha approvato il proprio codice etico in data 30.12.2015 e il Modello 231 in data 27.12.2018.

Linkonline S.r.l., invece, ha approvato in data 10.03.2016 il proprio codice etico.

11.4. *SOCIETA' DI REVISIONE*

In data 13 aprile 2017, su proposta del Collegio Sindacale, è stato conferito l'incarico per la revisione contabile del bilancio d'esercizio, bilancio consolidato e della relazione semestrale per il periodo 2017 – 2025 alla società "Fidital Revisione S.r.l." con sede in via Vittor Pisani n. 19 a Milano.

11.5. *DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI E ALTRI RUOLI E FUNZIONI AZIENDALI*

In base all'art. 23 dello Statuto il Consiglio nomina, previo parere non vincolante del Collegio Sindacale, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili scelto tra i soggetti di comprovata esperienza professionale in materia contabile e finanziaria e in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla normativa vigente per i membri di organi di controllo. Il Consiglio vigila affinché il Dirigente Preposto sia dotato di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio delle funzioni. Le attribuzioni e le responsabilità del Dirigente Preposto sono determinate dalla legge.

Il Consiglio, quindi, al fine di adeguarsi alla previsione di cui all'art. 154-*bis* del TUF e in conformità allo Statuto, ha nominato, nella riunione del 14 novembre 2006, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili, la Rag. Cristina Capitanio.

Tale scelta è parsa la più opportuna in quanto la stessa è in possesso delle necessarie competenze professionali dal momento che ricopre già la funzione di Direttore Amministrativo e gode della massima fiducia del Consiglio di Amministrazione.

In seguito alle dimissioni presentate dalla Rag. Cristina Capitanio conseguenti al raggiungimento del pensionamento e con effetto dal giorno 31.01.2020, il Consiglio, acquisito il parere obbligatorio del Collegio Sindacale e verificato il possesso dei requisiti di onorabilità e di professionalità previsti dalla normativa vigente e dallo statuto sociale, ha deliberato in data 27.01.2020 di nominare in sua sostituzione Maurizia Frigoli con effetto dal 1° febbraio 2020.

11.6. *COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESIONE DEI RISCHI*

L'amministratore incaricato del sistema di controllo interno coordina i soggetti coinvolti con l'ausilio del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e dell'ufficio affari societari.

12. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In data 12 novembre 2010 è stata approvata la "Procedura per le operazioni con parti correlate" (efficace dal 1° gennaio 2011), predisposta ai sensi dell'art. 4 del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modificazioni nonché dell'art. 2391-*bis* del Codice Civile. La Procedura è stata aggiornata in data 15 gennaio 2018 e da ultimo modificata in data 06.03.2020.

La predetta procedura determina le regole che disciplinano l'individuazione, l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni con parti correlate poste in essere dalla società, direttamente ovvero per il tramite di società controllate, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sia sostanziale che procedurale delle operazioni stesse.

Al fine di garantire la corretta identificazione dei soggetti qualificabili come Parti Correlate, la Società ha istituito un apposito "Elenco Parti Correlate" contenente l'indicazione dei soggetti qualificabili come Parti Correlate e di tutti i dati utili alla loro identificazione.

La tenuta e gestione dell'Elenco è affidata al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili che ne cura il costante aggiornamento anche con l'ausilio dell'Ufficio Affari Societari e delle altre funzioni aziendali.

Entro il 30 gennaio di ogni anno i soggetti di cui alle lettere a) e d) dell'art. 2 – definizione di Parte Correlata - comunicano all'Ufficio Affari Societari ogni informazione inerente alla loro qualità di Parte Correlata mediante compilazione del modello allegato sub lett. "A" alla Procedura e sono tenuti a segnalare tempestivamente ogni variazione relativa alle informazioni già comunicate.

La Società, possedendo i requisiti dimensionali di cui alla definizione di società di minori dimensioni ai sensi del Regolamento Consob 17221/2010, si è avvalsa della facoltà di predisporre una procedura semplificata che trova applicazione indistintamente per le operazioni di maggiore e minore rilevanza fatte salve le seguenti ipotesi di esclusione:

a. operazioni di importo esiguo, ossia quelle di valore inferiore ad Euro 120.000 purché non presentino elementi di rischio connessi alle caratteristiche dell'operazione stessa e sul presupposto che tali operazioni non possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale della Società;

b. i piani di compensi basati su strumenti finanziari approvati dall'assemblea ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF e le relative operazioni esecutive, anche alla luce della relativa competenza assembleare e del rigoroso regime di informativa applicabile;

c. le delibere assembleari di cui all'art. 2389, comma 1 del Codice Civile relative ai compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione nonché le deliberazioni in materia di remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche rientranti nell'importo complessivo preventivamente determinato dall'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2389, comma 3 del Codice Civile e i compensi spettanti ai membri del Collegio Sindacale;

d. deliberazioni in materia di remunerazione degli amministratori e consiglieri investiti di particolari cariche, diverse dalle delibere indicate nella precedente lettera c), nonché dei dirigenti con responsabilità strategiche a condizione che:
   - la Società adotti una politica di remunerazione;
   - nella definizione della predetta politica venga coinvolto il Comitato per la Remunerazione;
   - sia stata sottoposta all'approvazione o al voto consultivo dell'assemblea una relazione che illustri la politica di remunerazione;
   - la remunerazione assegnata sia coerente con tale politica.

e. le operazioni con o tra società controllate, anche congiuntamente, da Poligrafica purché nelle società controllate da Poligrafica controparti dell'operazione non vi siano interessi, qualificati come significativi, di altre parti correlate della Società. Non vengono considerati interessi significativi quelli derivanti dalla mera condivisione di uno o più amministratori o uno o più dirigenti con responsabilità strategiche tra Poligrafica e le società dalla stessa controllate;

f. le operazioni ordinarie, ossia quelle che rientrano nell'ordinario esercizio dell'attività operativa e della connessa attività finanziaria, che siano concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard.

La competenza a deliberare in merito alle operazioni con parti correlate spetta al Consiglio che a tal fine deve ricevere, con congruo anticipo, informazioni adeguate, puntuali e complete in relazione agli elementi caratteristici delle operazioni con parti correlate, quali la natura della

correlazione, le modalità esecutive delle stesse, le condizioni, anche economiche, per la loro realizzazione, l'interesse e le motivazioni sottostanti e gli eventuali rischi per la Società.

Il Consiglio delibera sulle operazioni con parti correlate previo parere motivato vincolante del Comitato Controllo e Rischi sull'interesse della Società al compimento dell'operazione nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Ai fini del rilascio del parere il Comitato deve ricevere anch'esso informazioni complete e adeguate in merito alle operazioni e agli elementi caratteristici delle stesse. Il Comitato può farsi assistere, a spese della Società, da uno o più esperti indipendenti non correlati.

Il Consiglio e il Collegio Sindacale dovranno ricevere una completa informativa almeno trimestrale sull'esecuzione delle operazioni con parti correlate.

Qualora l'operazione coinvolga gli interessi di uno degli amministratori di Poligrafica, l'amministratore che si trovi nella condizione di parte correlata rispetto all'operazione deve informare tempestivamente e in modo esauriente il Consiglio sull'esistenza dell'interesse rilevante ai sensi dell'art. 2391 del Codice Civile, astenendosi dal partecipare alla deliberazione. Nell'ipotesi in cui il Consiglio di Amministrazione ritenga comunque auspicabile la partecipazione alla fase istruttoria e alla fase deliberativa dell'amministratore in questione, lo stesso può consentire, sentito il Collegio Sindacale, la partecipazione dell'amministratore interessato il quale, tuttavia, dovrà astenersi dalla votazione.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione in merito alle operazioni con parti correlate provvedono a motivare adeguatamente l'interesse della Società, le ragioni, la convenienza e la correttezza sostanziale delle operazioni medesime per la Società stessa e il Gruppo.

13. NOMINA DEI SINDACI

La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati, comunque in numero non superiore ai sindaci da eleggere, sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni:

- una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo;
- l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente.

Tutte le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono rispettare il criterio di riparto tra i generi. Per il primo rinnovo del Collegio Sindacale successivo ad un anno dall'entrata in vigore della Legge 120/2011, il genere meno rappresentato deve essere pari ad almeno un quinto del totale dei componenti da eleggere. Per il secondo e terzo rinnovo successivo al termine sopra indicato, invece, il genere meno rappresentato deve essere pari ad un terzo dei componenti da eleggere.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno la percentuale del capitale nella misura stabilita dalla Consob con proprio regolamento per la nomina degli organi di amministrazione ai sensi dell'art. 147-*ter* del TUF. Con Determinazione Dirigenziale Consob n. 28 del 30 gennaio 2020 per Poligrafica S. Faustino la percentuale è stata fissata nella misura del 4,5%.

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti a un medesimo gruppo e i soci che aderiscano a un patto parasociale avente a oggetto azioni dell'emittente non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Non possono essere inseriti nelle liste e non possono essere nominati sindaci i candidati che ricoprano già incarichi di sindaco in altre cinque società quotate, coloro che siano amministratori delle società controllanti o controllate e coloro che ricoprano gli incarichi di amministrazione e controllo oltre i limiti stabiliti da Consob con proprio Regolamento. I Sindaci uscenti sono rieleggibili.

Le liste sottoscritte dal socio o dai soci che le presentano devono essere depositate presso la sede della società almeno 25 giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate:

- le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;

- una certificazione rilasciata dagli intermediari abilitati dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione. La certificazione può anche essere prodotta successivamente al deposito delle liste purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle stesse (21 giorni prima della data dell'assemblea);

- una dichiarazione dei soci, diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dal Regolamento Consob con questi ultimi;

- un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati;

- le dichiarazioni con i quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

Nel caso in cui alla data di scadenza di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro come previsto dal Regolamento Consob, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data. In tal caso le soglie previste dallo statuto per la presentazione delle liste sono ridotte a metà.

Alla elezione dei Sindaci si procede come segue:

1) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi e uno supplente;

2) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti, tra le liste presentate e votate da parte dei soci che non siano collegati neppure indirettamente ai soci di riferimento, ai sensi dell'art. 148 del TUF che hanno presentato e votato la lista risultata prima per numero di voti sono tratti in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente.

Il membro effettivo tratto dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti è nominato Presidente del Collegio sindacale.

Qualora il criterio di riparto dei generi di cui alla Legge 120/2011 non venga rispettato risulteranno eletti gli appartenenti al genere meno rappresentato inseriti nella lista che ha ottenuto un numero di voti immediatamente inferiore nella misura di un terzo del totale dei componenti da eleggere. Se dall'applicazione del criterio di riparto tra i generi non risulti un numero intero di componenti da eleggere appartenenti al genere meno rappresentato, tale numero è arrotondato per eccesso all'unità superiore.

Nel caso in cui nessuna lista abbia ottenuto un numero di voti maggiore rispetto alle altre, ovvero nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procederà immediatamente ad effettuare una nuova votazione di ballottaggio tra le liste che hanno ottenuto lo stesso numero di voti.

In caso di sostituzione di un Sindaco subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. Quando l'assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio sindacale si procede come segue:

- qualora si debba procedere alla sostituzione dei sindaci eletti dalla maggioranza, la nomina

avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista;

- qualora invece occorra sostituire i sindaci eletti dalla minoranza, l'assemblea li sostituisce con voto di maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di minoranza di cui faceva parte il sindaco da sostituire ovvero nella lista di minoranza che abbia riportato il secondo maggior numero di voti.

Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei sindaci designati dalla minoranza, l'assemblea provvederà con votazione a maggioranza relativa.

La sostituzione deve avvenire nel rispetto, comunque, dei criteri di cui alla Legge 120/2011 per la rappresentanza del genere meno rappresentato.

14. SINDACI (*ex* art. 123-*bis*, comma 2, lettera d), TUF)

L'assemblea ordinaria del 18 aprile 2019 ha nominato il nuovo collegio sindacale che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio per l'esercizio 2021.

Nell'occasione è stata presentata soltanto una lista da parte di Alberto Frigoli, Giuseppe Frigoli, Emilio Frigoli, Francesco Frigoli e Giovanni Frigoli che ha ottenuto il 100% dei voti del capitale votante (capitale votante 100% del capitale presente all'Assemblea). I relativi curricula sono disponibili sul sito Internet dell'Emittente all'indirizzo www.psf.it / Investor Relations / Corporate Governance / Organi Societari / Collegio Sindacale. Nessun cambiamento nella composizione dell'organo di controllo si è verificato nel corso dell'Esercizio.

Durante l'Esercizio il Collegio Sindacale si è riunito quattro volte, con una durata media di circa quattro ore per ogni riunione. Per l'esercizio in corso sono state programmate quattro riunioni.

Nella prima riunione dopo la nomina (13 maggio 2019) è stata valutata la propria indipendenza applicando i medesimi criteri previsti dal Codice per gli amministratori. Il permanere dei requisiti di indipendenza in capo ai propri membri è stato altresì valutato nel corso dell'Esercizio da parte del Consiglio in data 6 marzo 2020.

Con riferimento al requisito previsto *sub* lett. g) del precedente art. 4.6, si segnala che il Collegio Sindacale ha riconosciuto che i membri Umberto Bisesti e Francesco Curone siano in possesso dei requisiti di indipendenza, ancorché ricoprano la carica di sindaco della Società da più di nove degli ultimi dodici anni, in considerazione dell'autonomia di giudizio dimostrate e dalle loro qualità professionali.

Qualora un sindaco, per conto proprio o di terzi, avesse un interesse in una determinata operazione dell'Emittente, è tenuto a informare tempestivamente e in modo esauriente gli altri sindaci e il presidente del Consiglio circa natura, termini, origine e portata del proprio interesse.

Il Collegio Sindacale ha proposto all'Assemblea di conferire l'incarico per la revisione del bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato e della relazione semestrale alla Fidital Revisione S.r.l. e ha vigilato sull'indipendenza della stessa, verificando il rispetto delle disposizioni normative in materia. Nel corso dell'Esercizio non sono stati effettuati servizi diversi dal controllo contabile in favore dell'Emittente o delle controllate da parte della società di revisione.

Nello svolgimento della propria attività, il Collegio si è coordinato con il Comitato Controllo e Rischi mediante scambio di informazioni, anche con il responsabile della funzione di Internal Audit, e attraverso la partecipazione del Presidente del Collegio a ogni riunione del Comitato.

Il Presidente del Consiglio ha curato che i Sindaci, successivamente alla nomina e durante il mandato, partecipassero a iniziative finalizzate a fornire loro un'adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera l'Emittente, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione, nonché del quadro normativo di riferimento.

Tali iniziative, in particolare, si sono concretizzate attraverso incontri con il Direttore marketing e direttori commerciali (anche delle società controllate) delle varie aree volti a spiegare le aree di

business in cui opera la Società (business communication, label & packaging, gestione elettronica documentale, stampa ed e-procurement), le nuove modalità di approccio con la clientela attuale/potenziale e l'offerta di nuovi prodotti.

Il responsabile dell'ufficio affari societari, infine, di concerto con il Presidente, ha fornito a tutti i Sindaci idonea ed esaustiva informazione circa le modifiche al quadro normativo e regolamentare di riferimento nel settore in cui opera l'Emittente.

Politiche di diversità (ex art. 123-*bis*, comma 2, lett. d) -*bis*)

Il Consiglio non ha adottato alcuna politica in materia di diversità in relazione alla composizione degli organi di controllo relativamente ad aspetti quali l'età, la composizione di genere e il percorso formativo e professionale.

L'Emittente, infatti, ai sensi dell'art. 123-*bis,* comma 5-*bis*, del TUF si è avvalso della facoltà di omettere la pubblicazione delle predette informazioni in quanto, alla data di chiusura dell'Esercizio, non ha superato almeno due dei seguenti parametri:

a) totale dello stato patrimoniale: 20.000.000 di euro;

b) totale dei ricavi netti delle vendite e delle prestazioni: 40.000.000 di euro;

c) numero medio di dipendenti durante l'esercizio finanziario pari a duecentocinquanta.

Caratteristiche personali e professionali di ciascun sindaco (art. 144-*decies* del Regolamento Emittenti)

FRANCESCO CURONE (Presidente)

Nato a Lonigo (VI) il 02.12.1961 con studio professionale in Sabbio Chiese (BS).

Laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Brescia nel 1989, è iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Brescia dal 1993 e al Registro dei Revisori Contabili dal 1999.

Dal 1991 ha ricoperto, e tuttora ricopre, la carica di Sindaco presso diverse imprese, tra le quali anche le controllate Linkonline S.r.l. e Sanfaustino Label S.r.l..

UMBERTO BISESTI (Membro effettivo)

Nato a Palazzolo sull'Oglio (BS) il 10.09.1973 ed ivi residente.

Ha ottenuto il diploma di Ragioniere e Perito Commerciale presso l'I.T.C. Einaudi di Chiari e, successivamente, l'abilitazione all'esercizio della libera professione di commercialista. Dal 1999 è iscritto al Registro dei Revisori Contabili ed esercita la libera professione anche nell'ambito della consulenza del lavoro.

Dal 2001 al 2016 ha collaborato quale associato con lo "Studio Bisesti ed Associati" di Brescia. Dal 2007 ad oggi è socio fondatore della "Bisesti & Partners". Ricopre, inoltre, la carica di Sindaco presso le controllate Linkonline S.r.l. e Sanfaustino Label S.r.l, e revisore unico presso i comuni di Ossona (Mi), Castelletto di Branduzzo e Maleo.

Nel 2012 ha ottenuto la qualifica di mediatore/conciliatore civile ex D. Lgs. n. 28/2010, dal 2015 è abilitato revisore enti locali, nel 2021 ha ottenuto l'abilitazione all'Albo presso OCRI.

MARIAGRAZIA BISESTI (Membro effettivo)

Nata a Verolanuova (BS) il 31.12.1969 e residente a Brescia.

Ha ottenuto il diploma di Ragioniere e Perito Commerciale presso l'I.T.C. Don Primo Mazzolari di

Verolanuova e, successivamente, l'abilitazione all'esercizio della libera professione. Dal 1995 è iscritto al Registro dei Revisori Contabili.

E' titolare dello "Studio Bisesti ed Associati" di Brescia che si occupa, principalmente, di consulenza fiscale, contabilità ordinaria per esercenti arti e professioni, assistenza e consulenza tributaria, amministrazione di aziende, bilanci, riclassificazioni e analisi, elaborazioni di modulistica fiscale, amministrazione del personale, ristrutturazioni aziendali.

15. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

Il Consiglio di Amministrazione si adopera per rendere tempestive le informazioni e la documentazione rilevante per gli azionisti. Si attiva, inoltre, per mantenere un costante dialogo con il mercato, nel rispetto delle leggi e delle norme sulla comunicazione delle informazioni privilegiate. I comportamenti aziendali sono volti a evitare asimmetrie informative, e ad assicurare parità dell'informazione alla comunità finanziaria. La Società assicura la disponibilità sul proprio sito Internet – www.psf.it – di tutte le informazioni destinate alla comunità finanziaria nell'apposita area Investor Relations.

Il Consiglio in data 6 marzo 2020 ha identificato il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili quale responsabile incaricato dei rapporti con gli azionisti. Nello svolgimento del proprio compito egli si coordina con la Dott.ssa Anna Lambiase, Investor Relations Manager dell'Emittente.

16. ASSEMBLEE (*ex* art. 123-*bis*, comma 2, lettera c), TUF)

Ai sensi dell'articolo 83-*sexies* del D. Lgs. n. 58/98 e dell'art. 10 dello Statuto, la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto, sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima o in unica convocazione (*record date*); le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto in Assemblea. Coloro che risulteranno titolari delle azioni della Società solo successivamente a tale data non saranno legittimati a intervenire e votare in Assemblea. La comunicazione dell'intermediario di cui sopra dovrà pervenire alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione. Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre detto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

Prima dell'emergenza Covid, chi aveva il diritto di intervenire in Assemblea poteva farsi rappresentare mediante delega scritta ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, sottoscrivendo il modulo di delega rilasciato a richiesta dell'avente diritto dagli intermediari abilitati oppure il modulo reperibile presso la sede legale o sul sito internet all'indirizzo www.psf.it.

La delega poteva essere trasmessa mediante invio a mezzo raccomandata A/R presso la sede legale della Società ovvero mediante notifica elettronica all'indirizzo di posta certificata indicato nell'avviso di convocazione.

In occasione di ogni singola assemblea, inoltre, era facoltà della Società designare, ai sensi dell'art. 135-*undecies* del TUF e dell'art. 11, comma 2-*bis* dello Statuto, il Rappresentante Designato quale soggetto a cui l'avente diritto di voto, legittimato nelle forme di legge, può gratuitamente conferire delega con istruzioni di voto a condizione che essa pervenga al medesimo soggetto, secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione. La delega eventualmente rilasciata al Rappresentante Designato non ha effetto con riguardo alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto. Entro lo stesso

termine la delega e le istruzioni di voto sono revocabili. Il modulo di delega al Rappresentante Designato è reperibile presso la sede legale della Società e sul sito internet all'indirizzo www.psf.it.

Con l'avvento della pandemia, nel corso del 2020, ai sensi dell'art. 106 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 (la cui applicabilità è stata prorogata, dapprima, dall'art. 71 del Decreto Legge n. 104 del 14 agosto 2020, dall'art. 1, comma 3 del Decreto Legge n. 125 del 7 ottobre 2020 e, da ultimo, dall'art. 3, comma 6, del Decreto Legge n. 183 del 31 dicembre 2020) al fine di proteggere la salute di tutte le persone coinvolte, PSF ha svolto l'assemblea a porte chiuse, prevedendo che l'intervento all'adunanza per i soci si svolgesse **esclusivamente** attraverso l'istituto del rappresentante designato (Rag. Maurizia Frigoli) ai sensi dell'art. 135 *undecies* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (TUF).

Anche per l'assemblea degli azionisti del 16 aprile 2021 si intende seguire la medesima operatività.

Il Consiglio si adopera per fornire agli azionisti un'adeguata informativa necessaria perché essi possano assumere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza assembleare. Ai sensi dell'art. 127-*ter* del D. Lgs. n. 58/98 e dell'art. 11-*bis* dello Statuto, gli azionisti hanno il diritto di proporre domande connesse all'ordine del giorno inviando lettera raccomandata presso la sede della Società all'attenzione dell'Ufficio Affari Societari, ovvero a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata affarisocietari@psfpec.it o via fax al numero 030.7049913, corredando la richiesta con le informazioni necessarie a consentirne l'identificazione. Alle domande pervenute prima dell'Assemblea è data risposta durante la stessa. Può essere fornita una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

[Non adesione al criterio applicativo 9.C.3 del Codice] Con riferimento al funzionamento dell'assemblea la Società non si è dotata di un regolamento in quanto le norme di legge e di Statuto nonché i normali inviti procedurali rivolti ai presenti in sede assembleare dal Presidente sono stati ritenuti adeguati a garantire un efficiente svolgimento delle stessa. Il Presidente regola la discussione dando la parola agli Amministratori, ai Sindaci e agli aventi diritto che l'abbiano richiesta. Ciascun azionista può svolgere un solo intervento su ogni argomento all'ordine del giorno. Per favorire la più ampia partecipazione, il periodo a disposizione per ciascun intervento deve essere contenuto in un limite di durata non superiore, di regola, a cinque minuti. Ultimate le risposte il Presidente dell'Assemblea dichiara chiusa la discussione.

Nel corso dell'Esercizio non si sono verificate variazioni significative nella capitalizzazione di mercato delle azioni dell'Emittente o nella composizione della sua compagine sociale.

17. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (*ex* art. 123-*bis*, comma 2, lettera d), TUF)

L'Emittente non applica ulteriori pratiche di governo societario oltre a quelle descritte nei punti precedenti della presente Relazione.

18. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si sono verificati ulteriori cambiamenti, rispetto a quelli indicati sopra con riferimento alla composizione del consiglio di amministrazione, nella struttura di Corporate Governance dalla data di chiusura dell'Esercizio.

19. CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 22 DICEMBRE 2020 DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE

Le raccomandazioni formulate dal Comitato per la Corporate Governance con lettera del 22 dicembre 2020 sono stata portate all'attenzione del Consiglio di Amministrazione nella riunione

del 29 gennaio 2021.

Con riferimento, in particolare, alle principali aree sulle quali il Comitato ha sollecitato una migliore adesione da parte degli emittenti, il Consiglio ha evidenziato quanto segue:

1) Sostenibilità dell'attività di impresa (raccomandazione 1):

Il Gruppo Sanfaustino ritiene di grande importanza l'aspetto sociale dell'impresa e della responsabilità che ne deriva. Per questo esso opera nell'ottica della salvaguardia della salute e della sicurezza dei lavoratori e volge il proprio impegno costante all'osservanza di una responsabilità sociale. E' ferma convinzione della compagine societaria l'importanza di una corretta e trasparente gestione del proprio "patrimonio umano" e la sensibilizzazione della Direzione, dei fornitori, del personale dipendente e dei collaboratori esterni, al rispetto di principi di responsabilità sociale. Ciò posto il Consiglio ha una costante attenzione al tema della sostenibilità dell'attività di impresa nella definizione delle strategie, del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e della politica di remunerazione.

2) Informativa preconsigliare (raccomandazione 2): i termini individuati come congrui da parte del Consiglio sono di almeno una settimana e comunque mai inferiori a tre giorni. Di tali termini si fa precisa menzione nella Relazione sulla Corporate Governance. Essi sono sempre stati rispettati, tranne che nei casi di assoluta urgenza per cui si è reso necessario convocare il Consiglio nelle ventiquattro ore precedenti, come previsto dallo Statuto. Le esigenze di riservatezza sono state tutelate senza compromettere la completezza, l'adeguatezza e la tempestività dei flussi informativi.

3) Applicazione dei criteri di indipendenza degli amministratori (raccomandazione 3): sono stati rispettati tutti i requisiti previsti dal TUF, dal Regolamento di Borsa e dal Codice di Autodisciplina fatta eccezione, per i consiglieri indipendenti Carlo Alberto Carnevale Maffé e Alberto Piantoni, del requisito che prevede di non aver ricoperto la carica di amministratore dell'Emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni. Il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione dei predetti criteri di indipendenza. Nella *Relazione sulla Corporate Governance* vengono riportati le motivazioni ed i criteri in base ai quali il Consiglio reputa sussistere l'indipendenza anche per incarichi ultranovennali.

4) Autovalutazione dell'organo amministrativo (raccomandazione 4): con cadenza annuale il Consiglio svolge la propria autovalutazione. Per tale esame, non ci si è mai avvalsi di professionisti esterni, né si intende farlo. E' il Consiglio, nella sua interezza e con l'apporto delle diverse professionalità che lo compongono, a svolgere la verifica in parola.

5) Nomina e successione degli amministratori (raccomandazione 5): il Consiglio ritiene di discostarsi da tale raccomandazione in quanto afferente a società di grandi dimensioni ed a proprietà non concentrata. Situazione ben diversa da quella di Poligrafica. Il Consiglio non ha mai ritenuto di costituire un comitato nomine né reputa necessario esprimere eventuali orientamenti sulla composizione ottimale dell'organo o prevedere piano di successione degli amministratori esecutivi.

6) Politiche di remunerazione (raccomandazione 6): il Consiglio reputa adeguati i compensi stabiliti a favore degli amministratori non esecutivi e dei sindaci, alla luce dell'impegno richiesto e profuso e delle competenze e professionalità. Non ritiene opportuno prevedere compensi differenziati per i membri dei comitati. Non prevede la possibilità di erogare somme non legate a parametri predeterminati, né contempla l'assegnazione di indennità di fine carica.

TABELLA 1 – INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE				
Tipo di azioni	N. azioni	% rispetto al capitale sociale	Quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie	1.123.483	100	Mercato Telematico Azionario (MTA) gestito da Borsa Italiana S.p.A. – Segmento STAR	Diritti e obblighi come per legge e Statuto.

PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE			
Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario (*)	Quota % su capitale votante (**)
Alberto Frigoli	Alberto Frigoli (***)	9,596	12,976
Giuseppe Frigoli	Giuseppe Frigoli (***)	9,535	12,894
Emilio Frigoli	Emilio Frigoli (***)	9,585	12,961
Francesco Frigoli	Francesco Frigoli (****)	9,796	13,101
Giovanni Frigoli	Giovanni Frigoli (***)	9,605	12,988
Andrea Collalti	Andrea Collalti	5,411	3,658

(*) N. complessivo azioni ordinarie: 1.123.483.
(**) Capitale sociale espresso in n. di diritti di voto ai sensi dell'art. 120, comma 1 del TUF e di quanto previsto dall'art. 7 dello Statuto: 1.661.641
(***) Azionista che dall' 11 luglio 2017 ha conseguito la maggiorazione del diritto di voto.
(****) Azionista che dall' 11 luglio 2017 ha conseguito la maggiorazione del diritto di voto limitatamente a n. 107.629 azioni.

Consiglio di Amministrazione													Comitato controllo e rischi		Comitato Remunera-zione	
Carica	**Compon.**	**Anno di nascita**	**Data di prima nomina***	**In carica dal**	**In carica fino a**	**Lista ******	**Esec.**	**Non esec.**	**Indip.**	**Indip. TUF**	**Altri Inc. *****	**(*)**	**(*)**	**(**)**	**(*)**	**(**)**
Presid. e AD	Alberto Frigoli	1949	13.03.1998	18.04.2019	Approvazione Bilancio 2021	M	X				-	9/9				
Amm. Deleg. ♦	Giuseppe Frigoli	1951	13.03.1998	18.04.2019	Approvazione Bilancio 2021	M	X				-	9/9				
Amm. Deleg. ♦	Emilio Frigoli	1955	13.03.1998	18.04.2019	Approvazione Bilancio 2021	M	X				-	9/9				
Amm. Esec.	Giovanni Frigoli	1960	14.11.1998	18.04.2019	Approvazione Bilancio 2021	M	X				-	9/9				
Amm. Esec.	Francesco Frigoli	1953	14.11.1998	18.04.2019	Approvazione Bilancio 2021	M	X				-	9/9				
Amm. Indip. ■ ●	Alberto Piantoni	1956	21.04.2004	18.04.2019	Approvazione Bilancio 2021	M			X	X	-	9/9	4/4	M	2/2	M
Amm. Indip. ●	Carlo Alberto Carnevale Maffé	1961	30.04.2004	18.04.2019	Approvazione Bilancio 2021	M			X	X	2	9/9	4/4	P	2/2	P
Amm. Indip.	Andrea Collalti	1966	20.04.2012	18.04.2019	Approvazione Bilancio 2021	M			X	X	3	9/9				
Amm. non sec. ●	Ilaria Frigoli	1985	23.04.2013	18.04.2019	Approvazione Bilancio 2021	M		X			-	9/9	4/4	M	2/2	M
Amm. non sec.	Elisa Frigoli	1983	23.04.2013	18.04.2019	Approvazione Bilancio 2021	M		X			-	9/9				
Amm. non sec.	Maristella Pedrinelli	1956	29.04.2016	18.04.2019	Approvazione Bilancio 2021	M		X			-	9/9				
Amm. non sec.	Francesca Cropelli	1974	29.04.2016	18.04.2019	Approvazione Bilancio 2021	M		X			-	9/9				

Quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri ex art. 147-*ter* TUF: 4,5%
N. riunioni svolte durante l'esercizio: 8
Comitato Controllo e Rischi: 3
Comitato per la Remunerazione: 2

● amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.
♦ principale responsabile della gestione dell'emittente (Chief Executive Officer o CEO).
■ Lead Independent Director (LID).
* Per data di prima nomina di ciascun amministratore si intende la data in cui l'amministratore è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel CdA dell'Emittente (non vengono considerati periodi anteriori al 13.03.1998, data di trasformazione della Società in S.p.A.)
** In questa colonna è indicata la lista da cui è stato tratto ciascun amministratore ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza; "CdA": lista presentata dal CdA).
*** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.
(*) In questa colonna è indicata la partecipazione degli amministratori alle riunioni rispettivamente del CdA e dei comitati rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare.

(**) In questa colonna è indicata la qualifica del consigliere all'interno del Comitato: "P": presidente; "M": membro.

Cariche ricoperte in altre società al 31.12.2020

Nominativo	Carica	Società
Carlo Alberto Carnevale Maffè	Amministratore Indipendente	United Ventures SGR S.p.A.
	Presidente	ASM Energia S.p.A.
Andrea Collalti	Sindaco Effettivo	Fiera di Roma S.p.A.
	Sindaco Effettivo	Gamenet Group S.p.A.
	Presidente collegio sindacale	Areti S.p.A.
	Presidente collegio sindacale	Acea Ato2 S.p.A.

TABELLA 3 – STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE

Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina *	In carica dal	In carica fino a	Lista **	Indipend. da Codice	Partecipazione alle riunioni del Collegio	Altri incarichi ***
Presidente	Francesco Curone	1961	13.03.1998	18.04.2019	Approvazione Bilancio 2021	M	X	4/4	6
Membro	Mariagrazia Bisesti	1969	23.04.2013	18.04.2019	Approvazione Bilancio 2021	M	X	4/4	0
Membro	Umberto Bisesti	1973	13.03.1998	18.04.2019	Approvazione Bilancio 2021	M	X	4/4	4
Supplente	Umberto Bisesti	1968	13.03.1998	18.04.2019	Approvazione Bilancio 2021	M	X	-	N.A.
Supplente	Annamaria Fontana	1977	29.04.2016	18.04.2019	Approvazione Bilancio 2021	M	X	-	N.A.

Quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri ex art. 148 del TUF: 4,5%
Numero riunioni svolte durante l'Esercizio: 4

* Per data di prima nomina di ciascun membro del Collegio si intende la data in cui lo stesso è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel Collegio Sindacale dell'Emittente (non vengono considerati periodi anteriori al 13.03.1998, data della trasformazione in Società per Azioni)
** In questa colonna è indicata la lista da cui è stato tratto ciascun sindaco ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza).
*** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato ai sensi dell'art. 148-*bis* TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute Nel Regolamento Emittenti Consob.

Cariche ricoperte in altre società al 31.12.2020

Nominativo	Carica	Società
Bisesti Umberto (1973)	Sindaco effettivo	Linkonline S.r.l.
	Sindaco effettivo	Sanfaustino Label S.r.l.
	Revisore unico	Comune di Ossona
	Revisore	Comune di Castelletto di Branduzzo
	Revisore	Comune di Maleo
Curone Francesco	Sindaco effettivo	Linkonline S.r.l.
	Sindaco effettivo	Sanfaustino Label S.r.l.
	Sindaco effettivo	Gedit S.p.A.
	Sindaco effettivo	Steltronic S.p.A.
	Revisore	Metalltrade S.r.l.
	Revisore	Mepa S.r.l.

.

GRUPPO SANFAUSTINO

RELAZIONE SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPOSTI

Ai sensi degli artt. 123-*ter* TUF e 84-*quater* Regolamento Emittenti Consob

Emittente: POLIGRAFICA S. FAUSTINO S.P.A.

Sito Web: www.psf.it

Data di approvazione: 05.03.2021

GLOSSARIO

Assemblea / Assemblea degli Azionisti: l'assemblea degli azionisti di Poligrafica S. Faustino S.p.A..

Codice / Codice di Autodisciplina: il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato a gennaio 2020 dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria.

Codice Civile / C.C.: il codice civile.

Consiglio / Consiglio di Amministrazione: il Consiglio di Amministrazione di Poligrafica S. Faustino S.p.A..

Emittente o Società: Poligrafica S. Faustino S.p.A..

Esercizio: l'esercizio sociale a cui si riferisce la relazione.

Gruppo: Gruppo Poligrafica S. Faustino.

Regolamento Emittenti Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 (come successivamente modificato) in materia di emittenti.

Regolamento Parti Correlate Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato) in materia di operazioni con parti correlate.

TUF: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza).

PREMESSA

La Politica di Remunerazione, che definisce le finalità perseguite e i principi che sono alla base della determinazione delle retribuzioni degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei responsabili con responsabilità strategiche, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 5 marzo 2021 su proposta del Comitato per la Remunerazione riunitosi in pari data.

La presente Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti (**Relazione**) si articola in due sezioni:

- Sezione I: Politica in materia di Remunerazione
- Sezione II: Compensi corrisposti nell'esercizio 2020

La Relazione è redatta ai sensi dell'art. 123-*ter* del TUF e dell'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti Consob. Nella sua stesura si è tenuto conto dell'art. 5 del Codice di Autodisciplina.

Come previsto dal Regolamento Parti Correlate Consob, così come recepito nella procedura adottata dalla Società in data 12 novembre 2010, l'approvazione della Politica di Remunerazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti esonera la Società dall'applicare la suddetta procedura per le operazioni con parti correlate nelle deliberazioni in materia di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, sempre che queste ultime siano coerenti con la Politica di Remunerazione.

Il Resoconto relativo all'esercizio 2020, presentato per informativa all'Assemblea, fornisce un consuntivo in materia di remunerazione evidenziandone la coerenza con la Politica in materia di remunerazione approvata dalla Società nell'esercizio precedente.

SEZIONE I

PUNTO 1)

a) Organi o soggetti coinvolti nella predisposizione, approvazione ed eventuale revisione della politica delle remunerazioni;

b) Eventuale intervento di un comitato per la remunerazione.

I principali soggetti e organi coinvolti nella predisposizione e approvazione della Politica di Remunerazione sono l'Assemblea degli azionisti, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato per la Remunerazione e il Collegio Sindacale.

L'**Assemblea degli azionisti**:

- determina il compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione, del comitato esecutivo se nominato nonché del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 3) C.C.;
- delibera sulla Sezione I della Relazione con potere vincolante in conformità a quanto previsto dall'art. 123, comma 3 ter del TUF;
- delibera sulla Sezione II della Relazione, senza potere vincolante;
- delibera sugli eventuali piani di remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari destinati ad amministratori, dipendenti e collaboratori, ivi inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche, ai sensi dell'articolo 114-*bis* del TUF.

Il **Consiglio di Amministrazione**:

- costituisce al proprio interno un Comitato per la Remunerazione composto da consiglieri non esecutivi, la maggior parte dei quali indipendenti; almeno un componente del Comitato

deve possedere una adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria;

- determina la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche, previo parere del Collegio Sindacale e su proposta del Comitato per la Remunerazione;
- definisce, su proposta del Comitato per la Remunerazione, la Politica di Remunerazione;
- approva la Relazione sulla Remunerazione, predisposta in conformità dei criteri e principi applicativi di cui all'art. 5 del Codice di Autodisciplina, da sottoporre all'Assemblea degli azionisti;
- predispone, con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione, gli eventuali piani di remunerazione basati su basati su azioni o altri strumenti finanziari destinati ad amministratori, dipendenti e collaboratori, ivi inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche, li sottopone all'approvazione dell'Assemblea degli azionisti ai sensi dell'articolo 114-*bis* del TUF e ne cura l'attuazione.

Il **Comitato per la Remunerazione**, costituito all'interno del Consiglio di Amministrazione sin dal 2001 secondo quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, è composto esclusivamente da amministratori non esecutivi, la maggior parte dei quali indipendenti; almeno un componente del Comitato deve possedere una adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria.

In seguito al rinnovo dell'organo amministrativo, il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 18 aprile 2019, ha nominato al proprio interno i seguenti consiglieri quali componenti del Comitato per la Remunerazione:

- Carlo Alberto Carnevale Maffé - Presidente (indipendente)
- Alberto Piantoni (indipendente)
- Ilaria Frigoli (non esecutivo)

La composizione è rimasta invariata rispetto al precedente esercizio.

Conformemente alle previsioni del Codice il Comitato risulta quindi composto da amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti.

Successivamente alla nomina non si sono registrate variazioni nella composizione del Comitato.

I consiglieri Alberto Piantoni e Carlo Alberto Carnevale Maffè possiedono un'esperienza in materia contabile e finanziaria ritenuta adeguata dal Consiglio di Amministrazione al momento della nomina alla luce delle loro precedenti esperienze professionali.

Il Comitato per la Remunerazione si riunisce ogni qualvolta il suo Presidente lo ritenga opportuno, ovvero quando ne sia fatta richiesta da almeno un componente e, comunque, con frequenza adeguata al corretto svolgimento dei propri compiti.

Nel corso dell'Esercizio il Comitato si è riunito due volte. Le riunioni hanno avuto una durata di circa mezz'ora. Per l'esercizio 2021 sono previste due riunioni di cui una già tenutesi in data 5 marzo 2021.

Il Comitato per la Remunerazione:

- formula proposte al Consiglio di Amministrazione circa la remunerazione degli amministratori delegati e di quelli che ricoprono particolari cariche o ai quali siano attribuite deleghe specifiche;
- presenta al Consiglio di Amministrazione proposte sulla remunerazione degli amministratori esecutivi nonché sulla corretta individuazione e fissazione degli obiettivi di performance;
- formula proposte al Consiglio di Amministrazione sull'adozione della politica per la remunerazione;

- coadiuva il Consiglio di Amministrazione nella predisposizione e attuazione degli eventuali piani di compensi basati su azioni o altri strumenti finanziari;
- valuta periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della Politica di Remunerazione;
- esamina e sottopone al Consiglio di Amministrazione il rendiconto sulle remunerazioni corrisposte ai componenti degli organi di amministrazione e controllo.

Il Comitato ha la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti nonché di avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, qualora ne venga ravvisata la necessità.

La documentazione e le informazioni disponibili (e, in ogni caso, quelle necessarie) sono trasmesse a tutti i componenti del Comitato per la Remunerazione con anticipo sufficiente per esprimersi rispetto alla riunione.

Per la validità delle riunioni del Comitato per la Remunerazione è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti in carica e le determinazioni sono assunte a maggioranza assoluta dei componenti presenti. Le riunioni del Comitato per la Remunerazione possono tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione e sono regolarmente verbalizzate e trascritte su apposito libro.

Non sono state destinate risorse finanziarie al Comitato in quanto lo stesso si avvale, per l'assolvimento dei propri compiti, dei mezzi e delle strutture aziendali dell'Emittente.

La Politica di Remunerazione è stata pertanto delineata e approvata dal Comitato per la Remunerazione e dal Consiglio di Amministrazione.

Il **Collegio Sindacale** esprime il proprio parere in merito alle proposte di remunerazione degli amministratori esecutivi, e più in generale, degli amministratori investiti di particolari cariche, verificando la coerenza delle proposte medesime con la Politica di Remunerazione.

c) Compenso e condizioni di lavoro dei dipendenti della società

La politica di remunerazione tiene conto dei compensi e delle condizioni di lavoro dei dipendenti della società, in base alle mansioni espletate ed al ruolo ricoperto, al grado di responsabilità ed al livello di specializzazione professionale.

d) Esperti indipendenti

La società non si è avvalsa di esperti indipendenti nella determinazione della politica di remunerazione.

e) Finalità perseguite con la Politica di Remunerazione, principi che ne sono alla base, durata ed eventuali cambiamenti della Politica di remunerazione da ultimo sottoposta all'Assemblea degli Azionisti.

La remunerazione degli amministratori, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche è definita in modo da assicurare una struttura retributiva complessiva in grado di riconoscere il valore professionale dei soggetti coinvolti e consentire un adeguato bilanciamento delle componenti fisse e variabili con l'obiettivo di creare valore sostenibile nel medio e lungo periodo e di garantire un collegamento diretto tra retribuzione e specifici obiettivi di performance.

In particolare, le linee guida a cui è ispirata la politica sulla remunerazione si basano sui criteri di seguito indicati:

- la componente fissa e la componente variabile tengono conto degli obiettivi strategici e dei relativi rischi d'impresa assunti dalla Società;

- la componente variabile prevede un limite massimo;
- la componente fissa è sufficiente a remunerare la prestazione del soggetto interessato qualora la componente variabile non fosse erogata per il mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- nella valutazione dell'idoneità della componente fissa a remunerare la prestazione del soggetto interessato viene preso in considerazione anche quanto eventualmente percepito dallo stesso nelle altre società del Gruppo;
- gli obiettivi di performance sono predeterminati, misurabili e collegati alla creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo;
- la corresponsione della componente variabile è differita di un adeguato lasso temporale rispetto al momento della maturazione;
- la previsione di intese contrattuali che consentano alla Società di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, di componenti della remunerazione versate, determinate sulla base di dati che si siano rivelati in seguito manifestamente errati;
- l'ammontare dell'incentivo da corrispondere a ciascun soggetto coinvolto è determinato in base al raggiungimento dei risultati effettivamente perseguiti.

La durata della presente politica è annuale.

La Politica, rispetto alla versione approvata nel corso dell'esercizio precedente, è stata oggetto di revisione al fine di recepire le modifiche introdotte dal Codice di Autodisciplina e dalla normativa regolamentare.

f) Descrizione delle politiche in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione con particolare riguardo all'indicazione della relativa proporzione nell'ambito della retribuzione complessiva e distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio- lungo periodo.

Amministratori delegati

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 aprile 2019, sono stati nominati amministratori delegati i consiglieri Alberto Frigoli, Giuseppe Frigoli ed Emilio Frigoli. Agli stessi sono stati attribuiti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, nessuno escluso o eccettuato, salvo quelli espressamente vietati dall'art. 2381 C.C..

La remunerazione degli Amministratori delegati, determinata in base alle dimensioni e alla struttura della Società, è così composta:

- una componente fissa, determinata in misura significativa, congruente con la posizione e l'impegno richiesti e, comunque, tale da essere sufficiente a remunerare la prestazione nel caso in cui la componente variabile non fosse erogata a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi di cui infra;
- da una componente variabile correlata al raggiungimento degli obiettivi – risultati economici – misurati e collegati alla creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio periodo, di regola non inferiore a 36 mesi.

L'ammontare della componente fissa e variabile viene determinato annualmente dal Consiglio di Amministrazione, su proposta formulata dal Comitato per la Remunerazione, in funzione del concreto raggiungimento degli obiettivi stabiliti e dei compiti assegnati. Per la valutazione circa l'idoneità della componente fissa a remunerare gli amministratori delegati qualora la componente variabile non fosse erogata per il mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati va considerato anche il compenso fisso eventualmente percepito dagli stessi nelle altre società del Gruppo.

La componente variabile verrà corrisposta con cadenza triennale al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Consiglio di Amministrazione (parametrati sui risultati consolidati del Gruppo) con pagamento differito al termine dell'esercizio di maturazione.

La componente variabile non può superare il 50% dell'importo stabilito per il compenso fisso (prendendo come base di riferimento quanto corrisposto complessivamente nel triennio). Nel rispetto dei predetti parametri testé indicati è possibile prevedere piani di remunerazione su base azionaria.

Le spese sostenute dagli Amministratori delegati per lo svolgimento del loro incarico vengono rimborsate dalla Società.

Amministratori esecutivi

All'interno della Società non ci sono amministratori esecutivi.

È da considerare comunque amministratore esecutivo Giovanni Frigoli in quanto amministratore delegato delle società controllate Linkonline S.r.l. e Sanfaustino Label S.r.l. che sono entrambe considerate strategicamente rilevanti per il Gruppo.

La remunerazione degli Amministratori esecutivi, determinata in base alle dimensioni e alla struttura della Società, è così composta:

- una componente fissa, determinata in misura significativa, congruente con la posizione e l'impegno richiesti e, comunque, tale da essere sufficiente a remunerare la prestazione nel caso in cui la componente variabile non fosse erogata a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi di cui infra;
- da una componente variabile correlata al raggiungimento degli obiettivi – risultati economici – misurati e collegati alla creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio periodo, di regola non inferiore a 36 mesi.

L'ammontare della componente fissa e variabile viene determinato annualmente dal Consiglio di Amministrazione, su proposta formulata dal Comitato per la Remunerazione, in funzione del concreto raggiungimento degli obiettivi stabiliti e dei compiti assegnati. Per la valutazione circa l'idoneità della componente fissa a remunerare gli amministratori delegati qualora la componente variabile non fosse erogata per il mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati va considerato anche il compenso fisso eventualmente percepito dagli stessi nelle altre società del Gruppo.

La componente variabile verrà corrisposta con cadenza triennale al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Consiglio di Amministrazione (parametrati sui risultati consolidati del Gruppo) con pagamento differito al termine dell'esercizio di maturazione.

La componente variabile non può superare il 30% dell'importo stabilito per il compenso fisso (prendendo come base di riferimento quanto corrisposto complessivamente nel triennio). Nel rispetto dei predetti parametri testé indicati, è possibile prevedere piani di remunerazione su base azionaria.

Le spese sostenute dagli Amministratori esecutivi per lo svolgimento del loro incarico vengono rimborsate dalla Società.

La Politica di Remunerazione non prevede la corresponsione di benefici non monetari.

Amministratori non esecutivi

A tutti gli Amministratori non esecutivi viene corrisposto esclusivamente un compenso fisso.

Per i consiglieri chiamati a partecipare al Comitato Controllo e Rischi e al Comitato per la Remunerazione, entrambi composti da Amministratori non esecutivi, non è prevista la corresponsione di un compenso aggiuntivo né di un gettone di presenza.

Le spese sostenute dagli Amministratori non esecutivi per lo svolgimento del loro incarico non vengono rimborsate dalla Società.

Remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche

La remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategica è stabilita in coerenza con i principi generali richiamati per gli amministratori delegati ed è composta da:

- da una componente fissa annuale, determinata in misura significativa, congruente con la posizione e l'impegno richiesti e, comunque, tale da essere sufficiente a remunerare la prestazione nel caso in cui la componente variabile non fosse erogata a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi di cui infra;
- da una componente variabile correlata al raggiungimento degli obiettivi individuati dalla Società nel triennio, periodo ritenuto coerente con l'obiettivo di creare valore per gli azionisti nel medio-lungo periodo e con una corretta politica di gestione dei rischi.

La componente variabile è pari ad una percentuale prestabilita della remunerazione annua lorda fissa di peso generalmente non inferiore al 20% di detta remunerazione.

Per i Dirigenti con responsabilità strategiche è previsto il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico.

g) Politica seguita con riguardo ai benefici non monetari.

La Politica di Remunerazione non prevede la corresponsione di benefici non monetari.

h) Descrizione degli obiettivi di *performance* finanziari e non finanziari, tenendo conto dei criteri relativi alla responsabilità di impresa ai quali vengono assegnate le componenti variabili.

Come illustrato al punto f) della presente Relazione, agli amministratori delegati, agli amministratori esecutivi ed ai dirigenti con responsabilità strategiche, può essere riconosciuta dal Consiglio di Amministrazione una componente variabile. Allo stato, per il Dirigente Preposto, non è previsto alcun incentivo ritenendo il compenso fisso ad esso spettante comunque sufficiente e coerente con i compiti assegnati. Non si ritiene di modificare tale scelta nel corso del 2021.

Per il 2021 non si prevede di discostarsi dai criteri usati nei precedenti esercizi in termini quantitativi, ossia:

- per ciascun amministratore delegato

Utile netto	Compenso variabile
€ 3.500.000	€ 120.000
€ 4.000.000	€ 135.000
€ 4.500.000	€ 150.000
€ 5.000.000	€ 220.000

- per ciascun amministratore esecutivo

Utile netto	Compenso variabile
€ 3.500.000	€ 60.000
€ 4.000.000	€ 65.000
€ 4.500.000	€ 70.000
€ 5.000.000	€ 100.000

I dati sopra indicati si riferiscono all'utile netto che verrà realizzato nel triennio 2019 – 2021.

Il criterio dell'utile netto è pertanto l'unico considerato dalla società.

i) Criteri utilizzati per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di *performance* alla base dell'assegnazione di azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o altre componenti variabili della remunerazione e misura della componente variabile di cui è prevista l'erogazione in funzione del livello di conseguimento degli obiettivi.

La società non ha previsto e non prevede per tutto il corso dell'esercizio 2021 l'assegnazione di azioni, opzioni o altri strumenti finanziari. Pertanto il presente punto i) non è applicabile.

j) Informazioni volte ad evidenziare il contributo della Politica di remunerazione, in particolare della Politica in materia di componenti variabili, alla strategia aziendale, al perseguimento degli interessi a lungo termine della società e alla sostenibilità.

Si rimanda a quanto già espresso nei punti precedenti.

k) Termini di maturazione dei diritti (c.d. *vesting period*) ed eventual sistemi di pagamento differito e meccanismi di correzione ex post della variabile (malus o *claw back*).

Non applicabile.

l) Informazioni sulla eventuale previsione di clausole per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari dopo la loro acquisizione.

Non applicabile.

m) Politica relativa ai trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro

In caso di interruzione del rapporto in essere con il Gruppo per motivi diversi dalla giusta causa, l'orientamento della Società è quello di trovare accordi per definire il rapporto in modo consensuale. Ciò posto la Società non ha formalizzato una specifica politica in proposito.

È possibile prevedere per gli Amministratori Delegati un'indennità in caso di cessazione del rapporto di amministrazione il cui ammontare che, di regola e salvo casi eccezionali, non potrà superare un ammontare corrispondente al 40% della relativa remunerazione fissa agli stessi complessivamente riconosciuta nell'arco del mandato.

La corresponsione di una specifica indennità potrà essere riconosciuta, inoltre, sempre previa valutazione dei competenti organi sociali, nei seguenti casi:

- risoluzione ad iniziativa della Società non sorretta da giusta causa;

- risoluzione ad iniziativa dell'Amministratore per giusta causa, intendendosi, in via esemplificativa, la sostanziale modifica del ruolo o delle deleghe attribuite e/o i casi di cd. Opa "ostile".

Nelle ipotesi sopra descritte l'indennità potrà essere pari a due annualità del compenso annuo lordo (componente fissa).

n) Informazioni sulla presenza di eventuali coperture assicurative, ovvero previdenziali p pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie.

Non esistono coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche diverse da quelle obbligatorie, ad eccezione, di una polizza di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e Prestatori di Lavoro (RCO) a copertura dei rischi gravanti sulla società in conseguenza di responsabilità civile nei confronti dei terzi e dei dipendenti connessa allo svolgimento di tutte le attività che

ne costituiscono l'oggetto sociale.

o) Politica retributiva eventualmente seguita con riferimento (i) agli Amministratori Indipendenti, (ii) all'attività di partecipazione a comitati; (iii) allo svolgimento di particolari incarichi.

La Società non prevede una politica retributiva diversificata in relazione agli amministratori indipendenti, all'attività di partecipazione nei comitati ed allo svolgimento di particolari incarichi

p) Eventuali politiche retributive utilizzate come riferimento.

Nella definizione della politica sulla remunerazione la Società non ha utilizzato come riferimento le politiche retributive implementate da altre società e non si è avvalsa della collaborazione di esperti indipendenti.

q) Deroghe per circostanze eccezionali.

Per far fronte a circostanze eccezionali, come indicate dall'art. 123 *ter* del TUF, la Società valuterà, di volta in volta, la strategia opportuna da attuare nel caso specifico, nel rispetto della normativa vigente, delle procedure adottate e del proprio Codice Etico.

PUNTO 2

Compenso dei componenti del collegio sindacale.

L'emolumento annuo lordo spettante al Collegio Sindacale è stato determinato dall'Assemblea degli azionisti in occasione della nomina dell'organo di controllo avvenuta in data 18 aprile 2019 tenuto conto dell'impegno richiesto, della rilevanza del ruolo ricoperto nonché delle caratteristiche dimensionali e settoriali della società , in proporzione ai ricavi delle vendite e delle prestazioni, ossia in misura pari allo 0,050% del predetto valore per il Presidente e dello 0,033% per i membri effettivi.

SEZIONE II

La presente sezione è articolata in due parti e illustra nominativamente, mediante le tabelle allegate nella seconda parte, gli emolumenti corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo nel corso del 2020.

PARTE I

1.1 Compensi corrisposti ai componenti dell'organo di amministrazione ed all'organo di controllo.

L'assemblea degli azionisti, in occasione dell'approvazione del Bilancio al 31.12.2018, aveva fissato il compenso lordo annuo per l'intero Consiglio di Amministrazione nella misura complessiva di Euro 221.288 (componente fissa) oltre a una componente variabile in favore degli amministratori esecutivi collegata ai risultati economici della società e/o al raggiungimento di specifici obiettivi, previo parere del Comitato per la Remunerazione.

Nel corso del 2020 non si sono verificati cambiamenti nella politica per la remunerazione, ma il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione si è ridotto a dodici (rispetto all'esercizio precedente) per effetto delle dimissioni di Maurizia Frigoli in data 31.01.2020. Pertanto l'assemblea degli azionisti del 17 aprile 2020 ha decurtato dall'importo complessivo deliberato nel 2019 (Euro 221.288) la cifra di Euro 12.911 (che spettava a Maurizia Frigoli in qualità di amministratore non esecutivo) alla luce della riduzione dei componenti del consiglio. L'Assemblea ha determinato in € 208.377 l'emolumento annuo lordo complessivo spettante al Consiglio con decorrenza dal 1° maggio 2020, rateizzabile, su richiesta degli interessati, in rate mensili ed ha altresì autorizzato lo stesso Consiglio a prevedere un compenso aggiuntivo in favore degli amministratori esecutivi legato ai risultati economici della società e/o al raggiungimento di specifici obiettivi, ciò anche in virtù di quanto previsto dall'art. 6 del Codice

di Autodisciplina e dalla politica sulla remunerazione della società.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 17 aprile 2020, ha fissato il compenso fiss nella misura di seguito specificata (invariato rispetto al precedente esercizio) per ogni singo consigliere:

- Alberto Frigoli (Presidente e amministratore delegato): € 118.000,00

- Alberto Piantoni, Carlo Alberto Carnevale Maffé, Andrea Collalti, Ilaria Frigoli, Elisa Frigo Maristella Pedrinelli, Francesca Cropelli (amministratori non esecutivi): € 12.911,00.

Nessun compenso fisso è stato determinato per i consiglieri Giuseppe Frigoli, Emilio Frigo Francesco Frigoli e Giovanni Frigoli alla luce di quanto percepito dagli stessi a titolo compenso fisso dalle società controllate Linkonline S.r.l. e Sanfaustino Label S.r.l..

In linea con quanto previsto dalla Politica della Remunerazione, una parte della remunerazior degli amministratori delegati è stata legata ai risultati economici conseguiti dall'Emittente. Ta parte variabile, è stata determinata dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comita per la Remunerazione, come segue:

- per ciascun amministratore delegato

Utile netto	Compenso variabile
€ 3.500.000	€ 120.000
€ 4.000.000	€ 135.000
€ 4.500.000	€ 150.000
€ 5.000.000	€ 220.000

Allo stato non risulta che siano stati raggiunti tali risultati, ma la valutazione è rinviata termine del triennio 2019-2021.

Nel corso dell'Esercizio, i consiglieri di amministrazione hanno percepito gli emolumenti indica nella "tabella 1 – Schema 7-*bis*" di seguito allegata.

Non sono stati corrisposti compensi aggiuntivi per la partecipazione a comitati.

Compensi corrisposti all'organo di controllo

Come già espresso, l'emolumento annuo lordo spettante al Collegio Sindacale è stat determinato dall'Assemblea degli azionisti in occasione della nomina dell'organo di control avvenuta in data 18 aprile 2019 tenuto conto dell'impegno richiesto, della rilevanza del ruo ricoperto nonché delle caratteristiche dimensionali e settoriali della società , in proporzione ricavi delle vendite e delle prestazioni, ossia in misura pari allo 0,050% del predetto valore p il Presidente e dello 0,033% per i membri effettivi.

Alla data di approvazione della presente Relazione non sono presenti all'interno della Socie Dirigenti con responsabilità strategiche né Direttori Generali.

1.2 Attribuzione di indennità e/o benefici per la cessazione della carica o per l risoluzione del rapporto di lavoro.

Non sono stati stipulati accordi tra l'Emittente e gli amministratori che prevedano indennità e/ altri benefici per la cessazione della carica.

1.3 Deroghe applicate alla Politica.

Nel corso del 2020 non sono state applicate deroghe alla Politica di remunerazione.

1.4 Applicazione di meccanismi di correzione ex post.

Nel corso del 2020 non sono stati applicati meccanismi di correzione della parte variabile.

1.5 Variazione della retribuzione e informazioni di confronto.

Si dà conto della variazione annuale:

i) Della remunerazione totale dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

	2016	2017	2018	2019	2020
Alberto Frigoli	**0**	**0**	**+9,3%**	**0**	**0**
Giuseppe Frigoli	**0**	**- 100%**	**0**	**0**	**0**
Emilio Frigoli	**0**	**- 100%**	**0**	**0**	**0**
Francesco Frigoli	**0**	**- 100%**	**0**	**0**	**0**
Giovanni Frigoli	**0**	**- 100%**	**0**	**0**	**0**
Maurizia Frigoli (*)	**0**	**0**	**0**	**0**	**-91.66%**
Ilaria Frigoli	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Elisa Frigoli	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Maristella Pedrinelli	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Francesca Cropelli	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Alberto Piantoni	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Carlo Alberto Carnevale Maffè	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Andrea Collalti	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Francesco Curone	**-7,1%**	**0**	**-4%**	**+8%**	**-27,77%**
Umberto Bisesti	**-7,1%**	**0**	**-4%**	**+8%**	**-27,77%**
Mariagrazia Bisesti	**-7,1%**	**0**	**-4%**	**+8%**	**-27,77%**

(*) Si segnala che Maurizia Frigoli ha rassegnato le dimissioni dalla carica di consigliere con effetto dal 31.01.2020.

ii) Dei risultati della Società

	2020	2019	2018	2017	2016
EBITDA	+ 13,4%	+ 24,5%	-34,7%	-12,2%	+15,4%
EBIT	+81,4%	+12,5%	-63,3%	+1,6%	+96,7%
Patrimonio netto	-1,72%	+1,76%	-0,7%	+2,59%	+0,58%

iii) Della remunerazione annua lorda, parametrata sui dipendenti a tempo pieno (la retribuzione annua lorda è stata calcolata dividendo il monte retribuzioni per il numero dei dipendenti)**:**

Variazione nel 2020: -11,9%

Variazione del 2019: +18,23%

1.6 Voto espresso dall'Assemblea degli azionisti sulla presente sezione II dell'esercizio precedente.

L'assemblea degli azionisti, tenutasi in data 17 aprile 2020, si è espressa sulla Sezione II della Relazione sulla remunerazione relativa all'esercizio 2019 con n. 1.078.746 voti favorevoli; [illegible] 321, astenuti nessuno.

PARTE II
Tabella 1 Schema 7-*bis*

Compensi corrisposti ai componenti dell'organo di amministrazione

Nome e Cognome	Carica	Periodo per il quale è stata ricoperta la carica	Scadenza	Compensi fissi	Compensi per la partecip a-zione a comitati	Compensi variabili non equity Bonus e altri incentivi	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Alberto Frigoli	Presid. e AD	01.01.2020 31.12.2020	Approvazione bilancio 2021								
Compensi nella società che redige il bilancio				118					118		
Compensi da società controllate e collegate				0					0		
Totale				118					118		
Giuseppe Frigoli	AD	01.01.2020 31.12.2020	Approvazione bilancio 2021								
Compensi nella società che redige il bilancio				0					0		
Compensi da società controllate e collegate				307,5					307,5		
Totale				307,5					307,5		
Emilio Frigoli	AD	01.01.2020 31.12.2020	Approvazione bilancio 2021								
Compensi nella società che redige il bilancio				0					0		
Compensi da società controllate e collegate				307,5					307,5		
Totale				307,5					307,5		
Francesco Frigoli	Amministr.	01.01.2020 31.12.2020	Approvazione bilancio 2021								
Compensi nella società che redige il bilancio				0					0		
Compensi da società controllate e collegate				130					130		
Totale				130					130		
Giovanni Frigoli	Amministr.	01.01.2020 31.12.2020	Approvazione bilancio 2021								
Compensi nella società che redige il bilancio				0					0		
Compensi da società controllate e collegate				307,5					307,5		
Totale				307,5					307,5		
Alberto Piantoni	Amministr.	01.01.2020 31.12.2020	Approvazione bilancio 2021								
Compensi nella società che redige il bilancio				12,9					12,9		
Compensi da società controllate e collegate				0					0		
Totale				12,9					12,9		
Carlo Alberto Carnevale Maffé	Amministr.	01.01.2020 31.12.2020	Approvazione bilancio 2021								
Compensi nella società che redige il bilancio				12,9					12,9		
Compensi da società controllate e collegate				0					0		
Totale				12,9					12,9		
Andrea	Amministr.	01.01.2020	Approvazione								

Collalti		31.12.2020	e bilancio 2021									
Compensi nella società che redige il bilancio				12,9						12,9		
Compensi da società controllate e collegate				0						0		
Totale				12,9						12,9		
Ilaria Frigoli	Amministr.	01.01.2020 31.12.2020	Approvazione bilancio 2021									
Compensi nella società che redige il bilancio				12,9						12,9		
Compensi da società controllate e collegate				0						0		
Totale				12,9						12,9		
Maurizia Frigoli	Amministr.	01.01.2020 31.01.2020	Dimissioni in data 31.01.2020									
Compensi nella società che redige il bilancio				1,075					29,8	30,8		
Compensi da società controllate e collegate				0					0	0		
Totale				1,075					29,8	30,8		
Elisa Frigoli	Amministr.	01.01.2020 31.12.2020	Approvazione bilancio 2021									
Compensi nella società che redige il bilancio				12,9						12,9		
Compensi da società controllate e collegate				0						0		
Totale				12,9						12,9		
Maristella Pedrinelli	Amministr.	01.01.2020 31.12.2020	Approvazione bilancio 2021									
Compensi nella società che redige il bilancio				12,9						12,9		
Compensi da società controllate e collegate				0						0		
Totale				12,9						12,9		
Francesca Cropelli	Amministr.	01.01.2020 31.12.2020	Approvazione bilancio 2021									
Compensi nella società che redige il bilancio				12,9						12,9		
Compensi da società controllate e collegate				0						0		
Totale				12,9						12,9		

Compensi corrisposti ai componenti dell'organo di controllo

Nome e Cognome	Carica	Periodo per il quale è stata ricoperta la carica	Scadenza	Compensi fissi	Compensi per la partecipa-zione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi						
Francesco Curone	Presid.	01.01.2020 31.12.2020	Approvazione bilancio 2021									
Compensi nella società che redige il bilancio				3,9						3,9		
Compensi da società controllate e collegate				8						8		
Totale				11,90						11,90		
Umberto Bisesti	Membro effettivo	01.01.2020 31.12.2020	Approvazione bilancio 2021									
Compensi nella società che redige il bilancio				2,6						2,6		
Compensi da società controllate e collegate				8,5						8,5		
Totale				11,10						11,10		
Mariagrazia Bisesti	Membro effettivo	01.01.2020 31.12.2020	Approvazione bilancio 2021									
Compensi nella società che redige il bilancio				2,6						2,6		
Compensi da società controllate e collegate				0						0		
Totale				2,6						2,6		

Schema 7-*ter*

Partecipazioni detenute nella società dai componenti degli organi di amministrazione e controllo

Nome e Cognome	Carica	Società partecipata	Numero azioni possedute al 31.12.2019	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute al 31.12.2020
Alberto Frigoli	Presidente e AD	Poligrafica S. Faustino S.p.A.	107.807	0	0	107.807
Giuseppe Frigoli	AD	Poligrafica S. Faustino S.p.A.	107.127	0	0	107.127
Emilio Frigoli	AD	Poligrafica S. Faustino S.p.A.	107.686	0	0	107.686
Francesco Frigoli	Amministratore	Poligrafica S. Faustino S.p.A.	110.059	0	0	110.059
Giovanni Frigoli	Amministratore	Poligrafica S. Faustino S.p.A.	107.909	0	0	107.909
Alberto Piantoni	Amministratore	Poligrafica S. Faustino S.p.A.	0	0	0	0
Carlo Alberto Carnevale Maffé	Amministratore	Poligrafica S. Faustino S.p.A.	0	0	0	0
Andrea Collalti	Amministratore	Poligrafica S. Faustino S.p.A.	60.791	0	0	60.791
Ilaria Frigoli	Amministratore	Poligrafica S. Faustino S.p.A.	0	0	0	0
Maurizia Frigoli	Amministratore sino al 31.01.2020	Poligrafica S. Faustino S.p.A.	0	0	0	0
Elisa Frigoli	Amministratore	Poligrafica S. Faustino S.p.A.	0	0	0	0
Maristella Pedrinelli	Amministratore	Poligrafica S. Faustino S.p.A.	0	0	0	0
Francesca Cropelli	Amministratore	Poligrafica S. Faustino S.p.A.	0	0	0	0
Francesco Curone	Presidente del Collegio sindacale	Poligrafica S. Faustino S.p.A.	0	0	0	0
Umberto Bisesti	Membro effettivo	Poligrafica S. Faustino S.p.A.	0	0	0	0
Mariagrazia Bisesti	Membro effettivo	Poligrafica S. Faustino S.p.A.	0	0	0	0